goccia di carnia
www.gocciadicarnia.it

BALCANI » Golfo di Pirano conteso, la Slovenia si rivolge alla Corte europea MANZIN A PAGINA 12

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881 SABATO 16 GIUGNO 2018

ANNO 138- NUMERO 142 TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

€ 1,30*
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003
(CONV. L. 46-27/02/2004,) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it Email: piccolo@ilpiccolo.it

Unica, pura, buona
gocciadicarnia.it

OGGI CAMERA ARDENTE E FUNERALI SOLENNI

Gorizia si ferma per l'ultimo saluto a Ettore Romoli

BISIACH ALLE PAGINE 2 E 3

Gorizia listata a lutto: sulle vetrine di negozi e locali il saluto della città a Romoli (foto Bumbaca)

IL RETROSCENA

Savino non gradita in chiesa Dietro l'angolo la rimozione

di DIEGO D'AMELIO

È giunta l'ora dell'estremo saluto al leone di Gorizia, ma mentre Ettore Romoli consuma l'ultimo atto su questa terra, i fili della politica si intrecciano attorno alle molte partite aperte.

ALLE PAGINE 2 E 3

Accoglienza migranti, il Fvg taglia

La giunta riduce di un milione i fondi di sostegno. «È solo il primo passo» A PAGINA 4

POLITICA

IL VERTICE ALL'ELISEO SUI PROFUGHI

Dialogo Macron-Conte ma critiche per Salvini

Il premier Conte a colloquio con Macron (di spalle) ALLE PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

UN PREMIER SILENTE TRA I 2 ALANI

di BRUNO MANFELLOTTO

Nato dopo tre mesi di gestazione sofferta, il primo governo della Terza Repubblica ha debuttato tra scossoni e turbolenze.

A PAGINA 19

L'ANALISI

I 7 PECCATI ZAVORRA DELL'ITALIA

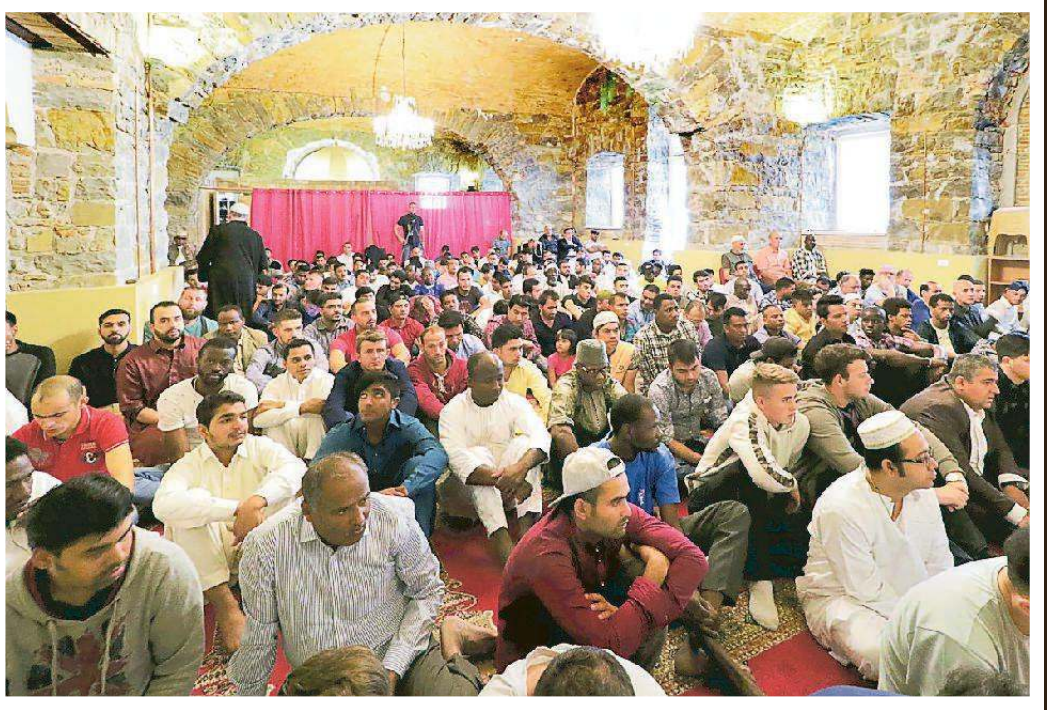
di FRANCO A. GRASSINI

Ci sono libri di economia che il lettore ordinario non può leggere, sia perché pieni di formule sia perché ricchi di concetti astrusi.

A PAGINA 19

TRIESTE / LA FINE DEL RAMADAN

Festa nel centro islamico fra dolci e aperture


La comunità islamica di Trieste ha celebrato ieri la fine del Ramadan nel centro di via Maiolica (foto di Andrea Lasorte). Fra gli intervenuti, in un clima di apertura verso la cittadinanza, il prefetto Annapaola Porzio e i rappresentanti delle altre religioni. MODUGNO A PAGINA 26

POVERTÀ

Salite del 40% le domande per le bollette "a rate"

A PAGINA 24

TRIESTE SOLIDALE

Quei pomeriggi tra donne che vincono le fragilità

MENGUZZATO A PAGINA 27

IL CARTELLONE

Dal cinema alla danza Trieste Estate alza il sipario

Svelato il cartellone con 160 eventi da oggi fino al prossimo 8 settembre: spettacoli anche in Porto vecchio.

ALLE PAGINE 20 E 21

DA OTTOBRE

Torna il censimento E parte la caccia a oltre 100 rilevatori

Al via dal prossimo ottobre il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Servono 107 rilevatori.

TONERO A PAGINA 23

LEZIONI DI FILOSOFIA

Al Verdi la giustizia secondo Cantarella

Lezione di Eva Cantarella domani alle 11 al Teatro Verdi di Trieste a ingresso libero

di PAOLO MARCOLIN

Il concetto di giustizia nella società occidentale nasce col passaggio dal mondo della vendetta a quello del diritto. Tale snodo basilare avviene nell'antica Grecia.

ALLE PAGINE 32 E 33

BASKET FINALE PLAY-OFF

Alma stasera a Casale la A è a un solo passo

Dalmasson indottrina i suoi: se si vince oggi (palla a due alle 20.45) si sale in A

di ROBERTO DEGRASSI

La notte prima degli esami per l'Alma è stata di placida serenità. Ma oggi la giornata sarà lunghissima: una lenta marcia verso palla a due alle 20.45 a Casale.

ALLE PAGINE 40 E 41

La scomparsa

Il giorno dell'addio al presidente Romoli In migliaia a Gorizia

di Marco Bisiach
GORIZIA

È il giorno del lutto e dell'estremo saluto di Gorizia e della regione a Ettore Romoli, presidente del Consiglio regionale e per due mandati sindaco del capoluogo isontino, scomparso nella notte tra mercoledì e giovedì all'ospedale di Udine dov'era ricoverato e dove era stato sottoposto a due interventi per tentare di risolvere i problemi di salute che l'avevano colpito. Per i funerali sono attesi in migliaia, oggi, a Gorizia. Autorità, locali e non solo (anche se non sono arrivate conferme sulla ventilata presenza di alcuni big della politica nazionale), ma soprattutto gente comune, goriziani che indipendentemente dalla loro appartenenza e dalle loro scelte alle urne tributeranno l'omaggio che si deve a un uomo che ha segnato una lunga epoca della città. Anche in previsione di una partecipazione tanto massiccia, dunque, si è pensato a misure particolari, come ad esempio quella di predisporre un impianto audio fuori dalla chiesa di Sant'Ignazio – dove saranno celebrate le esequie – per permettere alle persone che rimarranno all'aperto, in piazza Vittoria, di seguire la cerimonia.

Ieri mattina l'Ufficio di presidenza regionale era a Gorizia per definire tutti i dettagli istituzionali della celebrazione, confrontandosi prima con la famiglia e con la Curia (visto a che ad officiare la messa sarà personalmente l'arcivescovo Carlo Roberto Maria Redaelli), poi con il sindaco Ziberna in municipio. Il Comune ha messo a disposizione il teatro Verdi per la camera ardente che sarà allestita nel foyer, omaggiata dai picchetti di Polizia locale, Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, e aperta alla cittadinanza dalle 8.30 fino alle 11.30. A quell'ora partirà da via Garibaldi il corteo funebre con i gonfaloni della Regione e del Comune di Gorizia che dietro al feretro e con i membri della famiglia di Ettore Romoli sfileranno precedendo le autorità del territorio e i cittadini. Si passerà, dopo poche decine di metri, davanti al Municipio, e qui il corteo effettuerà una breve sosta, per poi riprendere la sua strada lungo via De Gasperi e via Roma, fino in piazza Vittoria e alla chiesa di Sant'Ignazio. Ci saranno sicuramente il presidente della Regione Fedriga, i parlamentari dell'Isontino, il prefetto, i tre sindaci del Gect Go (quelli di Gorizia, Nova Gorica e Sempeter Vrtojba), molti primi cittadini della provincia e i rappresentanti delle forze dell'ordine. A ricordare Romoli durante la cerimonia saranno le parole del figlio Andrea, quelle del governatore Fedriga e del sindaco Ziberna, mentre ad accompagnare i funerali, in chiesa, sarà il violino del maestro Giorgio Magnarin, con un coro che probabilmente attenderà il feretro all'uscita. A quel punto ci sarà ancora tempo per l'ultimo abbraccio della città, e per il viaggio fino al cimitero centrale, dove Ettore Romoli riposerà nella tomba di famiglia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vessillo a lutto nella camera ardente

CORTEO ED ESEQUIE

Camera ardente dalle 8.30 alle 11.30 al teatro Verdi poi verso Sant'Ignazio con sosta davanti al municipio

IL RETROSCENA

I figli vietano a Savino l'ingresso in chiesa

La presenza dell'azzurra è ritenuta un oltraggio alla memoria del padre

di Diego D'Amelio
TRIESTE

È giunto il momento dell'estremo saluto al leone di Gorizia, ma mentre Ettore Romoli consuma il suo ultimo atto su questa terra, i fili della politica si intrecciano attorno alle molte partite aperte dalla scomparsa del presidente del Consiglio regionale. E se nella comunità azzurra tiene banco la discussione locale e nazionale sul futuro politico della coordinatrice di Forza Italia Fvg, Sandra Savino, in Regione è difficile non domandarsi chi verrà scelto per subentrare a Romoli sullo scranno più alto dell'aula di piazza Oberdan, dove si registra intanto l'interruzione del rapporto di lavoro del segretario particolare del presidente, avvenuto con tempistica quanto meno singolare dato che la lettera di licenziamento è partita soltanto poche ore dopo la morte dell'ex sindaco di Gorizia.

Savino assente al funerale?

Da quanto si dice negli ambienti berlusconiani, la coordinatrice di Fi avrebbe in un primo momento voluto partecipare alle esequie di Romoli, nonostante la polemica che l'ha investita dopo la sostanziale messa al bando dal partito spiccata nei confronti di uno dei fondatori di Forza Italia in Fvg, reo a suo dire di aver rinnovato per alcuni mesi la posizione del capo di gabinetto uscente, Giorgio Baiutti, invece di accettare l'indicazione della segretaria particolare di Riccardi, Fanny Codarin, come proposto appunto da Savino. Non appena saputo delle intenzioni di quest'ultima, i figli Andrea e Francesca Romoli hanno chiesto allo stesso Baiutti di comunicare a Savino che la sua presenza non sarebbe gradita e anzi verrebbe considerata un oltraggio alla memoria paterna, il cui ricordo sarà affidato alle orazioni del figlio Andrea, del governatore Massimiliano Fedriga e del sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna.

Silvio Berlusconi

LE MOSSE DEL CAV

Non è escluso il suo arrivo oggi nell'Isontino

Sandra Savino

LA DEPUTATA IN BILICO

Considerata sempre più probabile la sua defenestrazione

Tra dieci giorni la commemorazione in Consiglio

Non si esaurirà nella giornata di oggi il cordoglio del mondo della politica per la scomparsa di Ettore Romoli. Il Consiglio regionale commemorerà infatti nel corso della seduta in programma il prossimo 25 giugno la figura dell'ex presidente, ricordato anche ieri con parole di grande stima e affetto da molti esponenti di mondi diversi. «Romoli era una persona autentica e ne ho potuto apprezzare personalmente le doti - afferma il presidente di Legacoop Enzo Gasparutti -. Si è sempre dimostrato attento ed efficace alle istanze della cooperazione e, nella sua lunga carriera politica, è stato un grande esempio di impegno a favore della comunità. Il Fvg perde un uomo di spessore umano e professionale». «Romoli ha lasciato alla realtà goriziana e regionale un importante lascito, che è frutto del suo impegno professionale, umano e politico - commenta Igor Gabrovec della Slovenska Skupnost -. La comunità slovena gli riconosce un ruolo importante per lo sviluppo della collaborazione transfrontaliera tra i comuni di Gorizia e Nova Gorica. Ricordoil suo sostegno all'uso dello sloveno in Consiglio comunale di Gorizia. Rimarrà nei nostri pensieri come un politico coerente e onesto, interlocutore colto e vivace».

L'editoriale di Sgarbi

Vittorio Sgarbi commemora nel frattempo Romoli in un corsivo pubblicato sulla prima pagina del Giornale, mettendo a sua volta nel mirino la polemica sollevata dalla coordinatrice regionale. «Onore a Ettore Romoli. Oggi è morto – scrive il parlamentare di Forza Italia – ma non in pace, esiliato dalle sue stesse idee con un gesto ingeneroso, e che la morte stigmatizza. Romoli continua a vivere, altri non sono mai stati vivi. Sembra incredibile che chi non ha mai fatto nulla se non confusione abbia infierito con crudeltà e insensatezza su personalità grandi e di antiche radici come Romoli». Sgarbi parla di «inutile e barbara violenza del tutto estranea alla sensibilità e ai metodi di Silvio Berlusconi (che certa-

L'INIZIATIVA

"Ciao Ettore" in vetrina E quel semplice saluto contagia i negozianti

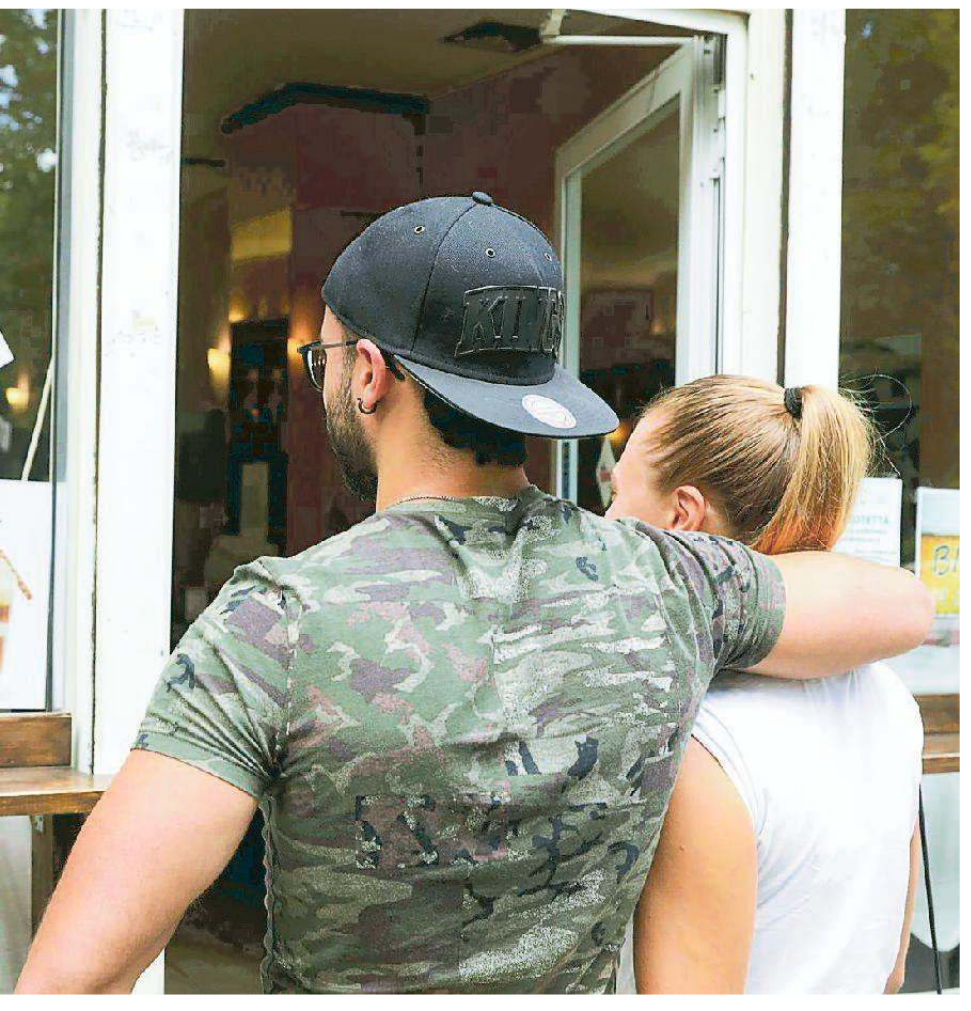
GORIZIA

Le bandiere a mezz'asta, nell'aria calda di queste meste giornate goriziane, non sono l'unico segno di lutto espresso dalla città. Dall'alto del Municipio, così come da quel Teatro Verdi che per tutta la mattinata di oggi ospiterà la camera ardente di Ettore Romoli, le bandiere paiono osservare i goriziani commentare la notizia che ha scosso la città. Ma, da ieri, chi passeggiava in centro non poteva non notare anche il segno che tutto il mondo del commercio cittadino ha pensato per salutare Romoli. Un segno di vicinanza, più che di lutto, perché il dolore di queste ore, si è pensato, non doveva comunque tradire lo spirito positivo che l'ex sindaco ha sempre palesato. Un po' alla volta, prima timidamente poi più diffusamente, commercianti ed esercenti hanno appeso alle loro vetrine dei cartelli, dei piccoli manifesti. Alcuni più curati ed elaborati, altri più semplici, ma non per questo banali. Visto che a contare è il messaggio. "Ciao, Ettore".

Una vetrina (Bumbaca)

Parole che raccontano del sentimento di stima che tanti operatori del settore nutrivano nei confronti dell'ex sindaco. In un primo momento, riflettendo sulle iniziative da adottare in questi giorni di lutto cittadino, e in particolare nella giornata dedicata ai funerali, i commercianti avevano addirittura pensato di abbassare le serrande, di fermarsi per rispetto. Ben presto, però, si è capito che non avrebbe avuto senso, che quel gesto, in fondo, sarebbe andato contro ciò che lo stesso Romoli avrebbe voluto, proprio lui che durante i suoi due mandati da sindaco aveva sempre cercato di spronare il mondo del commercio a rialzare la testa di fronte alla crisi. Il tutto provando a immaginare una Gorizia capace di riprendersi e rilanciarsi anche grazie alle sue attività, ai suoi locali e ai suoi negozi. Niente chiusure, allora. Così come niente simboli, coccarde nere o immagini luttuose. Anche queste assolutamente non in linea con un uomo che preferiva sdrammatizzare e dissacrare, con fatalismo, piuttosto che lasciarsi andare alla malinconia.

Allora ecco quei semplici cartelli e quelle semplici due parole "Ciao Ettore", che sanno di saluto affettuoso, di commiato amichevole. Come sarebbe piaciuto a Romoli. Li vedranno, quei cartelli, i tanti che oggi riempiranno la città per il corteo funebre e il funerale. Per i quali, tra l'altro, il Comune ha messo a disposizione due aree parcheggio supplementari in via Barzellini: quella dietro al Municipio per le autorità, quella dell'ex scuola Pitteri per la cittadinanza. *(m.bi.)*



IL RICORDO

«Era un vero amico degli esuli»

«Con la scomparsa di Ettore Romoli viene a mancare un grandissimo amico degli esuli istriani, fiumani e dalmati non solo suoi concittadini a Gorizia, ma in tutta Italia». Così Renzo Codarin (in foto), presidente dell' Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ricorda il politico morto giovedì mattina all'età di 80 anni. «Romoli, per un quarto di secolo uomo delle istituzioni, non aveva collegamenti famigliari diretti con la comunità dell'Esodo adriatico, tuttavia la grande amicizia con Edo Apollonio prima e Rodolfo Ziberna in seguito, pilastri dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia nel capoluogo isontino, gli hanno consentito di diventare un appassionato e convinto sostenitore delle rivendicazioni dei diritti e delle tutele dei giuliani e dalmati. Durante i suoi mandati parlamentari - prosegue Codarin -, fu relatore al Senato nel dibattito sull'istituzione del Giorno del Ricordo e, da sindaco di Gorizia, ebbe sempre una particolare attenzione per la cospicua comunità degli esuli e dei loro discendenti suoi concittadini».

Vittorio Sgarbi

Rodolfo Ziberna

IL CORSIVO DI SGARBI

Stigmatizzata la «barbara violenza» contro un galantuomo

L'IPOTESI ZIBERNA

Potrebbe gestire la transizione dentro il partito

mente contrasterà la decisione di esponenti inconsistenti e prepotenti del suo partito, andando ai funerali di Romoli). Il Pd non ha cacciato il ribelle Emiliano, Forza Italia ha cacciato Romoli. Uno strano segnale per la casa delle libertà».

Le decisioni del Cav

Gli interrogativi su Berlusconi riguardano tanto la sua possibile venuta al funerale di Romoli, quanto la decisione finale che il capo di Forza Italia assumerà su Savino. Sulla presenza alle esequie è mistero fitto, mentre fra gli azzurri circola ormai insistente la voce che il presidente sarebbe pronto alla defenestrazione della coordinatrice. Le pressioni arrivano infatti ormai non solo da una parte dei berlusconiani del Fvg, ma anche da personaggi come Gianni Letta e dal responsabile dell'organizzazione di Fi, Gregorio Fontana, che stigmatizza «l'uso di parole sbagliate in una polemica politica». Il tutto si inserisce peraltro nel disegno del Cavaliere di attuare un consistente ricambio fra i propri coordinatori regionali, per rianimare un partito che non vive certo la sua stagione più felice. Ziberna, amico fraterno di Romoli, è stato il primo a tuonare per ottenere le dimissioni di Savino e sarebbe a disposizione per gestire una fase di transizione. L'idea potrebbe materializzarsi nella creazione di un quadrumvirato che rappresenti i diversi territori del Fvg e conduca il partito a un'assemblea in cui gli eletti, dai consiglieri comunali ai parlamentari, trovino l'intesa su un nuovo nome. Ma in un partito monarchico come Forza Italia ogni decisione spetterà a Berlusconi.

L'enigma della successione

Tutto da sciogliere resta anche il nodo dell'eredità del presidente del Consiglio. A palazzo i più erano convinti che Romoli avrebbe lasciato l'incarico a metà legislatura per dare spazio e visibilità a un elemento più giovane, ma la sua morte improvvisa ha mutato gli scenari. La poltrona era andata a Forza Italia in nome degli equilibri tra le diverse componenti dell'alleanza, ma la scelta non sarebbe stata così scontata in assenza di Romoli, che garantiva sufficiente distanza dalla linea di Savino da sempre contraria alla candidatura di Fedriga. Resta dunque da capire se i giochi interni alla coalizione vedranno la riconferma del colore azzurro per questa casella o se si opterà ad esempio per promuovere il vicepresidente leghista Stefano Mazzolini, primo per preferenze nel suo partito. L'unica cosa certa al momento è l'immediata cancellazione dal ruolo del segretario particolare del presidente Romoli, Michel Mucci, sollevato dall'incarico già nella mattinata in cui si è diffusa la notizia della morte dell'ex sindaco di Gorizia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IMMIGRAZIONE » LA GIUNTA FVG

Taglio ai fondi per l'accoglienza diffusa

Cancellati finanziamenti per oltre un milione. Roberti: «È solo l'inizio». Torrenti: «Quei progetti risalivano all'era Tondo»

di Marco Ballico

TRIESTE

Dopo le Uti, i migranti. Pierpaolo Roberti, l'assessore sin qui più controcorrente rispetto alla scorsa legislatura, piazza un altro segno del nuovo corso. Cancella, via delibera, alcuni interventi previsti dal Programma immigrazione 2018, approvato dalla giunta Serracchiani e sostenuto da oltre 8 milioni. Azioni destinate a servizi territoriali, accoglienza, inserimento abitativo, istruzione, educazione, intercultura e formazione professionale per un totale di 1.153.518 euro. Contestualmente, Roberti finanzia con 50.000 euro il capitolo del rientro volontario assistito.

Di fatto sono soppresse 9 delle 20 azioni del Programma immigrazione: "Servizi informativi, " Crocicchio 2.0", "Potenziamento Sprar", "Progetti di convivenza", "Micro e Macro Progetti locali per richiedenti e titolari di protezione internazionale", "Progetti Interculturali, "Progetti pilota settoriali" e "G. Guida ai servizi", per un totale superiore a 1,1 milioni, di cui 618.518 a valere sull'esercizio 2018 e 535.000 sul 2019. In delibera viene peraltro prevista una maggiore promozione di temi inerenti legalità, educazione civica e parità di genere e appunto un contributo per favorire il rientro volontario. «Fondi destinati ai Comuni - spiega Roberti - a favore delle persone che vogliono rientrare nei rispettivi Paesi di provenienza, ma non hanno le risorse per farlo».

«Riteniamo che, in linea con quanto espresso dal governatore Fedriga nelle dichiarazioni programmatiche - osserva più in generale l'assessore -, bisogna cominciare a tagliare queste spese per ridistribuire opportunamente risorse ai cittadini». Ma non ci si fermerà qui: «Il provvedimento è solo il primo passo della rivisitazione che intendiamo apportare a un sistema di accoglienza diffusa che noi vediamo in maniera completamente diversa». Stop dunque sin d'ora tra l'altro a "Crocicchio 2.0", che prevede percorsi di integrazione per persone prive di mezzi di sostentamento, informazione e orientamento legale, seminari di formazione per il personale Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e delle pubbliche amministrazioni, e ancora altolà al monitoraggio del sistema di accoglienza e al censimento delle reti territoriali da indirizzare alla progettazione Sprar, ma anche al coinvolgimento dei migranti nella cura del patrimonio pubblico (dallo sfalcio alla manutenzione piste ciclabili, dalla pulizia strade alla tinteggiatura edifici) e ai corsi di formazione sulla sicurezza, di italiano e sulle regole del mondo del lavoro.

Tutti motivi per cui l'ex assessore Gianni Torrenti e più ancora Gianfranco Schiavone, presidente dell'Ics-Consorzio italiano di solidarietà, considerano «paradossale e controproducente» l'operazione taglio. «Più della metà delle azioni soppresse sono rivolte agli stranieri regolari e risalgono alla giunta Tondo, la Lega le aveva pure approvate - dice Torrenti -. Crocicchio 2.0, in particolare, è pensato per le persone fragili, ma non c'è nulla che riguardi l'accoglienza diffusa, che rimane un costo a carico della Stato. Quanto ai "Micro e Macro Progetti", si tratta di iniziative apprezzate dai Comuni e condivise con le prefetture». Tanto che, secondo Schiavone, «il risultato sarà di un sistema di accoglienza che rimane assolutamente lo stesso di prima, con un danno invece per la collettività, dato che i Comuni si ritroveranno con soldi in meno per l'integrazione sociale dei rifugiati già riconosciuti e rischieranno di tirarli fuori di tasca loro per non ostacolare il percorso di integrazione». Sulle modifiche al Programma serviranno ora i pareri della commissione consiliare e del Cal (che quello stesso Programma approvò).

Nella seduta di giunta, sempre su proposta di Roberti, è stato inoltre approvato in via definitivo lo schema di ddl che elimina la scadenza del 1 luglio per l'obbligatorio completamento dell'esercizio associato di funzioni comunali. La giunta ha tirato dritto dopo che giovedì in Cal non si era raggiunta la maggioranza utile all'intesa (Roberti ieri ha poi ribadito ai sindaci dei Comuni non aderenti alle Uti e a quelli che hanno deciso di uscirne, Bertiolo, Monfalcone e Paularo, la filosofia che intende portare avanti). Deliberato infine, a seguito delle dimissioni di Diego Bernardis e Giampaolo Bidoli, eletti in piazza Oberdan, lo scioglimento dei consigli comunali di Dolegna del Collio e Tramonti di Sotto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra Pierpaolo Roberti, Alessia Rosolen e Graziano Pizzimenti durante la riunione di giunta di ieri

A Sacile trovata una testa di maiale davanti ad una casa che ospita rifugiati

Una testa di maiale mozzata è stata trovata ieri, giorno della fine del Radaman, sulla recinzione di un alloggio che ospita otto richiedenti asilo a Sacile. L'episodio - subito segnalato ai carabinieri, che hanno rimosso la carcassa - è stato condannato a gran voce dalle istituzioni. «Un gesto sconsiderato - il commento del sindaco, Carlo Spagnol -. È necessario individuare subito i responsabili». «Ho visto le immagini della testa dell'animale e sono scabrose - afferma la pordenonese Vannia Gava, sottosegretaria all'Ambiente -. Gesti così inqualificabili vanno condannati senza se e senza ma».

LA PARTITA DELLE UTI

Eliminata la scadenza del 1 luglio per l'obbligo di associarsi

LA PROVA DI FORZA

L'esecutivo ha tirato dritto nonostante la mancata intesa al Cal

L'INIZIATIVA

CAMPAGNA SOCIAL

Ics e Caritas in prima linea per la giornata del rifugiato

TRIESTE

Una campagna di comunicazione positiva per accendere l'attenzione dei cittadini sul tema dei rifugiati, per invertire e destrutturare «la narrazione tossica che ha prodotto una degenerazione dei valori» della società civile. Gianfranco Schiavone, presidente del Consorzio italiano di Solidarietà ha presentato così l'iniziativa che prende il via oggi proprio a Trieste, città dove nel 2002 nacque il sistema di accoglienza per i rifugiati (Sprar), nell'ambito delle proposte per la Giornata mondiale del rifugiato che si terrà il 20 giugno.

In calendario, oggi alle 16.30 sul molo Audace il "volo degli aquiloni" e, dalle 18.30 in piazza Barbacan diverse iniziative tra cui una mostra su Mosul. Nel corso della giornata dedicata ai rifugiati, mercoledì 20 giugno, sarà protagonista il parco di San Giovanni dal pomeriggio alla sera inoltrata. Don Sandro Amodeo, direttore della Caritas, ha posto in rilievo la presentazione del libro "Il diritto d'asilo 2018. Accogliere, proteggere, promuovere, integrare" che si terrà il 22 giugno al Circolo della stampa.

Da Trieste, per accompagnare le diverse iniziative in programma, partirà quest'anno una campagna di comunicazione - #iostoconlaccoglienza - che coinvolgerà i vari canali social e che intende avvalersi del contributo di tutti, da un lato per screditare stereotipi negativi e luoghi comuni sui migranti, dall'altro per diffondere messaggi positivi legati alla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla solidarietà e sulla tolleranza. Ciascuno può partecipare alla campagna usando l'hashtag #iostoconlaccoglienza postando una foto del proprio volto e una frase legata all'accoglienza

Le primarie del Pd regionale il 2 dicembre

Definito il percorso congressuale. Una commissione di nove saggi per garantire la partecipazione

I dem bocciano il ritorno di Riccardi in A4

«Riccardi prenda atto che la sua stagione alle infrastrutture è finita e che adesso deve fare l'assessore alla Sanità». Il dem Roberto Cosolini commenta così l'ipotesi di un ritorno del vicepresidente nel ruolo di soggetto attuatore della terza corsia. «Riccardi lasci perdere – continua - e d'altra parte sarebbe facile fare ora il soggetto attuatore, con tutta l'opera finanziata dalla giunta precedente. In periodo pre elettorale andava dichiarando di essere a disposizione solo per fare il presidente . Poi, con le spalle al muro, ha fatto marcia indietro. Sarà ricondotto nei ranghi anche stavolta». Duro anche Salvatore Spitaleri: «Se mettere Riccardi sulla terza corsia è stato un errore, farcelo tornare sarebbe diabolico. In passato ha lasciato contratti senza copertura finanziaria: sulle grandi infrastrutture, non è tempo di "scherzi a parte"». (d.d.a.)

TRIESTE

C'è già una data per le primarie del Pd in regione: domenica 2 dicembre. Lo ha deciso l'assemblea democratica di ieri pomeriggio a Udine, occasione per l'avvio del percorso congressuale. Lo schema, con la precisazione che le primarie saranno aperte a iscritti ed elettori, è stato illustrato dal segretario Fvg Salvatore Spitaleri.

Aperta dal presidente Franco Codega con la richiesta di attenzione per commemorare la figura di Ettore Romoli, l'assemblea è servita a condividere le tre fasi dei prossimi mesi. La prima, ha spiegato Spitaleri, si svolgerà da fine giugno a settembre, approfittando anche delle occasioni fornite dalle Feste dell'Unità: un mix di incontri e iniziative sui diversi temi di carattere politico da Roma a Trieste. Quindi, fra settembre e ottobre, il confronto sui documenti programmatici all'interno dei circoli del partito e l'elezione degli organismi territoriali: verranno in particolare rinnovati i segretari provinciali di Gorizia, Pordenone e Udine e quello del comune di Udine. Infine, l'appuntamento clou delle primarie, con una commissione di nove saggi – Barbara Bertoia, Salvatore Dore, Franco Lenarduzzi, Gabriella Passantino, Claudio Pedrotti, Adele Pino, Angiola Restaino, Mariagrazia Santoro, Renzo Travanut –, insediata già la prossima settimana, «a garantire piena partecipazione e correttezza».

«Mai come adesso – sottolinea Spitaleri – c'è bisogno di un congresso regionale coraggioso, aperto e franco, che abbia radici e ali, che sappia ordinare ciò che sta dentro e dialogare con chi sta fuori, che riconosca il contributo degli iscritti e traci una alternativa ai governi regionale e nazionale, ricercando alleanze sperimentate e costruendo schemi nuovi». Proprio per questo la stessa assemblea ha deciso di cambiare la data inizialmente decisa, l'11 novembre, in quella del 2 dicembre.

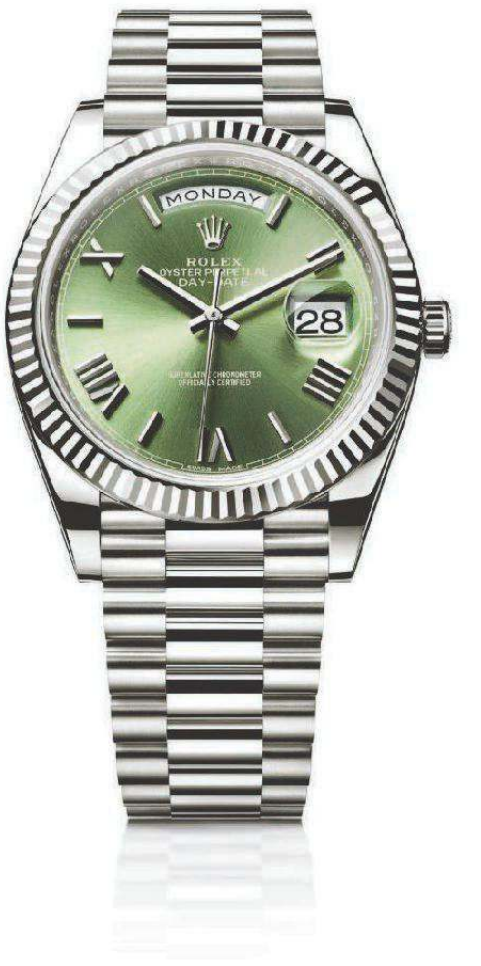
Intanto l'orlandiana Caterina Conti, membro della direzione nazionale, racconta di una seduta «deserta» sull'approvazione del bilancio 2017, «che ha avuto il via libera per il senso di responsabilità delle minoranze, che si sono astenute, con l'assenza pure del presidente Orfini». Per Conti il nodo è ora quello dei dipendenti: «È prolungata la cassa integrazione per altri 12 mesi, ma un centinaio di persone rischiano il lavoro. E peserà molto il dimezzamento dei parlamentari». *(m.b.)*

RIVENDITORI ROLEX, DOVE REGNA L'ECCELLENZA.

Il nostro nuovo rivenditore autorizzato offre l'autentica esperienza Rolex. Dispone del più ampio assortimento di orologi Rolex, nonché della competenza, della preparazione tecnica e delle attrezzature necessarie ad effettuare le revisioni di un orologio Rolex, così da assicurare i più alti standard qualitativi.

Vi invitiamo a scoprire il nostro nuovo spazio Rolex a Trieste in Via San Nicolò 27.

ROLEX
RIVENDITORE AUTORIZZATO



OYSTER PERPETUAL DAY-DATE 40
IN ORO BIANCO 18 CT

BASTIANI

ROLEX

IL PICCOLO SABATO 16 GIUGNO 2018

IMMIGRAZIONE » LA CRISI

Fra Roma e Parigi torna il sereno

Conte ricuce con Macron sui migranti: cambiamo Dublino Ma dal presidente francese bordate per il ministro Salvini

di Nicola Corda
ROMA

Prima di tutto ricucire lo strappo. Emmanuel Macron e Giuseppe Conte avevano soprattutto quest'obiettivo dopo lo scontro durissimo dei giorni scorsi tra Francia e Italia che ha sfiorato la rottura. Era l'imperativo dettato dalle rispettive diplomazie, in particolare quella del nostro ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi che ha rimesso nei binari la polemica sui migranti. Così l'incontro all'Eliseo, in bilico fino a 24 ore prima, ha segnato un punto a favore della pace. O quantomeno della tregua fatta di parole d'amicizia e stima e obiettivi comuni. Polemica chiarita e archiviata anche se il presidente francese ha voluto piazzare alcuni paletti, rivolti principalmente a Matteo Salvini con cui si era alzata la tensione nei giorni scorsi. Il primo, per mettere in chiaro che Francia e Italia si confrontano tra pari, ovvero Eliseo e Palazzo Chigi, Macron e Conte che è il presidente del Consiglio. Da cui deriva anche la seconda bordata: gli accordi si fanno tra leader e non tra ministri dell'Interno. Il riferimento è all'asse dei volenterosi per fronteggiare i migranti, evocato da Salvini, con gli omologhi tedeschi e austriaci. «L'asse Roma-Vienna-Berlino? Una formula che in passato non ha portato fortuna». La terza critica di Macron è sui numeri dell'accoglienza che contrastano con quelli forniti dal leader della Lega. La triplice mossa del presidente francese punta a far smarcare Conte dalle posizioni più oltranziste e allontanare così l'Italia dall'asse del gruppo Visegrad in vista del prossimo Consiglio Europeo di fine mese.

Disegnato il perimetro dei rapporti, tra i due leader c'è sintonia di vedute sulla strategia per affrontare il tema dell'immigrazione. L'obiettivo comune a medio termine sono i centri di prima accoglienza gestiti dall'Ue oltre confine, una linea tracciata dal presidente del Consiglio italiano secondo cui «servono centri di protezione europei nei paesi di origine e di transito per accelerare le identificazioni e le richieste di asilo». Nell'immediato però l'Italia chiede anche una modifica delle regole di Dublino per riequilibrare l'assegnazione dei rifugiati. «Chi mette piede in Italia, mette piede in Europa e nessuno in Europa, può pensare di restare estraneo e lavarsi le mani rispetto a questo problema» ha detto Conte. Macron riconosce l'impegno italiano: «Non dimentichiamo cosa ha dovuto subire sul fronte dell'immigrazione, è un sistema che non funziona, dobbiamo trovare meccanismi che consentano la solidarietà e fare in modo che la situazione geografica non ci metta in situazioni insostenibili». Per questo, ha aggiunto il presidente francese, «servono risposte di tutti i paesi dell'Ue, non nazionali, umanitarie ed efficaci».

La ritrovata collaborazione dopo le turbolenze dei giorni scorsi ha permesso di mettere le basi per un lavoro comune anche sugli altri nodi da affrontare in Europa. «Lavoreremo in stretto contatto, e lunedì incontrerò la cancelliera Merkel, - ha detto Conte – ci riaggiorneremo e cercheremo le convergenze con l'obiettivo di fare passi avanti nel meccanismo di stabilizzazione del sistema finanziario e monetario e di condivisione dei rischi su cui siamo rimasti indietro».

Se quello dei migranti è stato il dossier che ha dominato il bilaterale dell'Eliseo, altrettanto impegnativo è il tema della tratta dell'alta velocità Torino-Lione su cui i francesi chiedono garanzie per il termine dei lavori. Su questo punto l'Italia dovrà sciogliere alcuni nodi anche per visioni diverse nell'ambito della maggioranza tra Lega e M5S. Un capitolo che sarà riaffrontato certamente nel prossimo incontro che i due leader hanno fissato per il prossimo autunno a Roma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REPORTAGE

Porto aperto ai profughi del mare Così cambia la Valencia di Sanchez

Mille persone fra medici, infermieri, psicologi e interpreti **attendono** di accogliere i **fuggiaschi** che Roma ha respinto

di Francesco Olivo
INVIATO A VALENCIA

Prima ancora di arrivare l'Aquarius ha già fatto un piccolo miracolo: cambiare la fama di Valencia, basta corruzione, ora è il momento della solidarietà. Sintesi schematica di una trasformazione che è ovviamente molto più sfumata. Con comprensibile fastidio dei suoi abitanti, Valencia è stata chiamata per anni la capitale spagnola della corruzione. Una definizione ingenerosa, sommaria, ma con qualche solida base: praticamente tutte le trame a base di mazzette che hanno riempito le cronache della pensiola iberica sono passate da queste parti.

Lasciata alle spalle quell'epoca di grandeur dal retrogusto illegale, oggi la città torna in prima pagina con un altro volto: quella del «porto aperto», il molo che domani, almeno di altri imprevisti, vedrà sbarcare finalmente l'Aquarius. In quella che fu la Marina della Coppa America di vela del 2007 i preparativi sono a buon punto. Il dispositivo prevede l'impiego di mille persone, tra medici, interpreti, psicologi e operatori sociali: «Più di un professionista per ogni migrante in arrivo», dice la Croce Rossa.

Il salvataggio tragico. Le telecamere dovranno restare a 200 metri di distanza e sarà impedito ogni contatto mediatico con i passeggeri della nave, «sono stremati», avvertono i responsabili del dispositivo. E la notizia arrivata ieri conferma la portata tragica dell'evento: durante il salvataggio dei migranti, sabato scorso, due persone sarebbero morte. Molti degli attuali passeggeri, inoltre, sarebbero stati recuperati direttamente dall'acqua. Dopo aver superato le Bocche di Bonifacio in una notte di burrasca, il convoglio composto dall'Aquarius e dalle due navi italiane che la accompagnano procede in acque più tranquille. L'arrivo previsto è per le 11 di domani mattina.

Formula 1 e visita del Papa. Nelle stesse ore alla Città giudiziaria sfilano i potenti di un tempo che si gettano fango a vicenda. E non si tratta di vicende locali, come dimostra la caduta del governo di Mariano Rajoy dovuta a uno scandalo con radici valenziane (la cosiddetta trama Gurtel). L'elenco delle malefatte dei governanti di questa magnifica città mediterranea è lungo. Praticamente tutti i governatori degli ultimi anni sono finiti male, chi in carcere, chi quasi. Idem i presidenti della provincia e i sindaci. Il crollo di Valencia è stato tanto fragoroso quanto repentino. Prima di scandali e manette, la città era stata il simbolo del boom economico nell'era di José Maria Aznar, basato soprattutto sull'immobiliare. La «burbuja» (la bolla) edilizia aveva coinvolto tutta la costa, per centinaia di chilometri si costruiva tanto e si vendeva di più grazie a mutui troppo agevolati, e gli stranieri investivano senza sosta e anche chi non poteva aveva a portata di mano il sogno della casa al mare. Parallelamente, la città viveva anni di grandeur che sfociava spesso e volentieri nella megalomania. Il Partito Popolare che con Aznar qui aveva trovato il suo unico accesso al Mediterraneo, aveva fatto di Valencia la vetrina della rincorsa spagnola. Simbolo di quegli anni è sicuramente Santiago Calatrava, architetto (valenziano) celebrato e discusso in tutto il mondo, profeta in patria grazie a opere mastodontiche, come Città delle Arti e delle Scienze di Valencia, il centro dei Congressi di Castellon e molti altri. Politica, progettisti e costruttori erano una cosa solo: il partito di Aznar e poi di Rajoy celebrava comizi faraonici, nelle stesse strutture che aveva consentito di costruire.

Una veduta del porto di Valencia dove domani approderà la nave Aquarius

Il premier Pedro Sanchez

LA CROCE ROSSA

Le persone a bordo della nave sono stremate e nessuna telecamera sarà ammessa allo sbarco nella città spagnola

Le inchieste giudiziarie degli ultimi anni hanno consentito di capire come si mantenesse quel mondo luccicante: ogni occasione è stata buona per guadagnare qualcosa per il partito, Valencia doveva ospitare tutto quello che era possibile ospitare e su ogni cosa c'era la ricompensa per i politici: la Coppa America, il Gran Premio di Formula 1, i Giochi del Mediterraneo. Nemmeno la visita di Papa Benedetto XVI è sfuggita agli appetiti: dall'installazione degli schermi alle ringhiere, tutto era stato assegnato ai fornitori della lobby che poi finanziavano la campagna elettorale. Prima ancora della magistratura era stata la crisi a far crollare le illusioni, le immagini delle costruzioni vista mare lasciate a metà, sono la fotografia di anni terribili per la Spagna. Nel 2016 il Partito Popolare è stato punito alle urne, il Comune e la Regione sono ora amministrate da un'alleanza formata da tre partiti: i socialisti, Podemos e i regionalisti di Compromis, i grandi accusatori della destra, che hanno cercato di invertire la fama.

Quando il governo spagnolo è finito nelle mani dei socialisti di Pedro Sanchez, appena due settimane fa, è quasi naturale la scelta: «Valencia porto aperto», arriva l'Aquarius.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cresce il feeling fra Trump e il professore «Premier fantastico, alzare la voce paga»

Cresce il feeling fra Donald Trump e Giuseppe Conte dopo l'incontro al G7 canadese, rafforzando l'asse "populista" tra le due sponde dell'Atlantico. «Il nuovo premier italiano è fantastico. Ho avuto occasione di incontrarlo, è molto fermo sull'immigrazione, come me tra l'altro. Sembra che essere fermi sull'immigrazione oggi paghi», ha dichiarato il presidente Usa, rinnovando il suo apprezzamento per il capo del governo italiano in un'intervista a Fox News. Questa volta il tycoon ha voluto sottolineare il denominatore comune della linea dura contro l'ondata migratoria in un momento marcato da polemiche in entrambi i Paesi. In Italia per la crisi umanitaria della nave Aquarius e la richiesta di cambiare il regolamento di Dublino, in Usa per il muro col Messico e la separazione dei bambini dai genitori che entrano clandestinamente negli Stati Uniti. La sintonia tra Italia e Usa non è limitata all'immigrazione ma comprende la linea del dialogo con Mosca.

In Italia i naufraghi della Us Trenton Altri 500 in arrivo

Toninelli: «Nuovi soccorsi in mare, non siamo razzisti» La Aquarius domani in Spagna. I sopravvissuti: due dispersi

di Maria Rosa Tomasello

ROMA

L'aveva detto, Matteo Salvini, due giorni fa. «Il problema non sono i 40 migranti» a bordo della nave statunitense Trenton, «ma i 650 mila arrivati negli ultimi anni». Sono quelli che continuano ad arrivare. Dalla Libia le partenze proseguono senza sosta. «La nostra Guardia Costiera ha risposto alle chiamate provenienti da quattro imbarcazioni e sta andando a recuperare circa 500 naufraghi nel mare libico – ha informato ieri il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli – Nessuno può dire che ci sottraiamo alle nostre responsabilità. Men che meno che siamo razzisti o xenofobi. L'Italia è sempre stata e rimane in prima linea quando si tratta di salvare vite umane. Ma così non si può andare avanti. La misura è colma».

Per i 42 uomini e le donne soccorsi il 23 giugno dalla Marina americana dopo un naufragio al largo delle coste libiche dunque il viaggio verso l'Europa si concluderà domani, davanti a Lampedusa, mentre i 629 della Aquarius saranno in vista del porto di Valencia dopo un'odissea interminabile. Dall'isola siciliana, centro di gravità di migliaia di sbarchi, un mezzo della Guardia costiera italiana si muoverà per recuperare i 42 superstiti , che saranno trasferiti in un porto da assegnare. Non vedranno mai più la terra invece, le 12 vittime della tragedia, i cui corpi erano stati individuati nella zona dei soccorsi dai marinai della Trenton, ma mai recuperati. Spariti, inghiottiti dalle acque, come i seicento scomparsi dall'inizio dell'anno nel Mediterraneo. Come i tremila morti nel 2017. Come i due uomini dispersi durante le operazioni di salvataggio dei naufraghi da parte della Aquarius sabato scorso. Due ragazzi, un sudanese e un nigeriano, che viaggiavano con gli altri sui due gommoni affondati e dei quali solo ora, grazie alle testimonianze dei sopravvissuti raccolti dal personale di Medici senza frontiere, si conosce la fine drammatica.

I migranti salvati dai marinai della Trenton; a sinistra Conte e Macron

> **IL MINISTRO DEI TRASPORTI**
> Siamo sempre stati in prima linea quando si tratta di salvare vite umane Ma così non si va avanti ormai la misura è colma

La navigazione della imbarcazione di Sos Mediterranée, che affronta il mare con l'appoggio di due navi di Guardia costiera e Marina militare, sulle quali sono stati trasferiti 400 migranti, prosegue lenta. Superata ieri mattina la Sardegna, davanti ai passeggeri l'orizzonte è quello del mare aperto fino alle Baleari e poi fino a Valencia, dove il convoglio dovrebbe arrivare attorno alle 8 di domani mattina. Dopo il miglioramento delle condizioni meteo, che ha creato forti disagi a bordo, «la notte è trascorsa tranquilla, anche se i migranti sono ormai al sesto giorno di viaggio e sono esausti» ha detto Alessandro Porro, di Sos Mediterranée. Davanti a Olbia, l'Aquarius ha fatto una sosta tecnica per ricevere dalle motovedette della Guardia costiera generi alimentari e giocattoli per i più piccoli.

La situazione è sempre più «surreale» denuncia Medici senza frontiere. «L'Italia – scrive l'organizzazione – rifiuta un porto sicuro a 629 persone esauste tratte in salvo sotto il coordinamento delle proprie autorità marittime, le manda in Spagna con un'odissea di 1000 chilometri attraverso il Mediterraneo ma non fa mancare doni ai bambini» scrive su Twitter postando una foto.

Al loro arrivo, i migranti riceveranno una prima assistenza medica a bordo. Le tre imbarcazioni entreranno poi in porto in maniera scaglionata, con un intervallo di 3/4 ore. Le autorità spagnole decideranno caso per caso sul destino dei migranti sulla base delle norme europee, valutando le richieste d'asilo, accogliendo chi ha diritto e senza escludere le espulsioni di chi non ha titolo per restare. Ma la priorità per Madrid, ha detto la portavoce Isabel Celaa, «è il rispetto dei diritti umani».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sui flussi traballa il governo tedesco Strappo Cdu-Csu

La Bild si è spinta a scrivere che ormai, qualunque cosa decida, Angela Merkel non si salverà da questa crisi di governo. Ma la "Bundeskanzlerin" ha ribadito che, sui respingimenti al confine dei migranti registrati in altri paesi Ue, bisogna concordare la linea con l'Europa. «Abbiamo bisogno di soluzioni in stretta collaborazione con gli altri Stati colpiti» ha detto i il portavoce Steffen Seibert. Leggi l'Italia, e la Grecia. Anche la Csu del ministro ribelle, Horst Seehofer, che proprio con Roma (e Vienna) ha stretto un «asse», è rimasta ferma sulla sua posizione, in attesa di lunedì, quando scadrà l'ultimatum posto dal falco bavarese, che sta sfidando la leader nel tentativo di risollevare il partito in Baviera per le amministrative di ottobre. Che i nervi siano tesissimi è stato dimostrato in mattinata, quando una fake news ha gettato nello smarrimento i portavoce di governo, riuniti in conferenza stampa, e i giornalisti della capitale. La rivista satirica Titanic ha messo in giro infatti la voce che Seehofer avrebbe annunciato il divorzio dei gruppi parlamentari della cosiddetta Unione, che a livello federale vede unite, appunto, Cdu e Csu. Seibert non ha potuto subito smentire immediatamente la circostanza, ma dopo qualche minuto ha messo in guardia dalla fonte, smontando il polverone quasi sul nascere. Il piccolo episodio ha però dimostrato come per molti una notizia del genere – che in Germania avrebbe del clamoroso – sia ritenuta verosimile. L'escalation fra i due partiti non aveva mai toccato livelli così alti. Dalle pagine della Sueddeutsche Zeitung, il ministro ha accusato la Cdu di «aver diviso l'Europa nel 2015» sui profughi. Intanto una sentenza della Corte di giustizia europea, che boccia come illegali i respingimenti immediati al confine, conferma la linea della cancelliera.

Abusi francesi sui minori a Ventimiglia

Un dossier di Oxfam denuncia violenze, respingimenti ed espulsioni illegali al confine con l'Italia

Un mediatore Oxfam al viadotto del Passo al confine fra Italia e Francia

ROMA

Senza acqua e senza cibo, costretti a dormire all'aperto o a camminare sotto il sole rischiando di essere investiti dalle auto, privi di difesa contro abusi e maltrattamenti. Sono i disperati dell'inferno di Ventimiglia, i migranti più fragili, i minori soli, le donne con piccoli di pochi mesi privati di ogni dignità e costretti dalla polizia francese a tornare verso l'Italia e a rinunciare al sogno di ricongiungersi con le famiglie che sono già Oltralpe o in altri Paesi di un'Europa che non vuole accoglierli. La denuncia è nel nuovo rapporto diffuso ieri da Oxfam, Diaconia Valdese e Asgi: "Se questa è Europa", un diario degli orrori che testimonia l'odissea di chi è fuggito dall'Eritrea, dall'Afghanistan, dal Sudan, è arrivato vivo e ora fa la spola attraverso la frontiera sperando prima o poi di farcela.

Nei primi quattro mesi del 2018 sono stati 4.231 (16.500 da agosto 2017 ad aprile di quest'anno) i migranti passati da Ventimiglia. Uno su quattro è un minore, a volte vittima di stupri e torture nei lager libici. Le testimonianze raccolte dagli organismi umanitari parlano di ragazzini fermati, di suole delle scarpe tagliate, di urla e strattonamenti. «Ho provato già dieci volte ad attraversare la frontiera – racconta E., 16 anni, – una volta a piedi, da solo, ma mi sono perso. Le altre nove volte in treno. La polizia francese sale sul treno, ti afferra, ti fa scendere e ti rispedisce indietro». Una giovanissima eritrea è stata costretta a tornare a Ventimiglia a piedi, lungo una strada senza marciapiede, nelle ore più calde con il suo bimbo di 40 giorni in braccio. «L'unica struttura di accoglienza – si legge nel rapporto – è presso il Campo Roja, 444 posti senza servizi igienici e acqua potabile», di recente sgomberato e transennato.

L'intervento della polizia francese, è la denuncia, «comporta, prima ancora del respingimento in Italia, in violazione delle norme europee e francesi, il fermo dei minori, spesso la loro registrazione come maggiorenni, la falsificazione delle dichiarazioni sulla loro volontà di tornare indietro, la loro detenzione senza acqua, cibo o coperte, senza la possibilità di poter parlare con un tutore legale». E anche in Italia si registrano «gravi disfunzioni nella tutela dei minori nei centri di accoglienza». Il risultato vero, dice Elisa Bacciotti, direttrice delle campagne Italia di Oxfam, è che «la situazione a Ventimiglia è lo specchio di un'Europa che sta tradendo i propri valori fondanti di solidarietà».

PARTITI » GLI SCENARI

Il duello tra i due dioscuri per conquistare visibilità

Di Maio alle prese con il "tornado" Salvini e con il rischio di essere oscurato
Vertice con i suoi vice ministri e sottosegretari per rilanciare l'azione del M5S

ROMA

Dalle nuove "bordate" sui migranti alla sperimentazione dei taser, dalle stilettate ai francesi alla difesa del cibo italiano, dallo sgombero dei campi rom al sostegno al poliziotto ferito da un giovane poi ucciso fino alla rivendicazione della «libertà di educazione anche sanitaria dei genitori», tema che allude ai vaccini. Anche ieri Matteo Salvini ha dettato a modo suo l'agenda politica nazionale, mettendo quasi in sordina i suoi alleati di governo ed arrivando persino a dire la sua sui delicatissimi temi al centro dell' incontro parigino tra il premier Giuseppe Conte e il presidente francese Emmanuel Macron, con toni ruvidi e poco diplomatici.

L'esuberanza del segretario della Lega e viceministro del governo giallo-verde inizia diventare un caso politico che preoccupa non poco il suo alleato di governo. E che inizia a essere notato anche a livello internazionale, con Le Monde che titola "Luigi Di Maio di fronte al tornado Matteo Salvini". Ieri Di Maio ha riunito al Mise tutto il nuovo gruppo di viceministri e sottosegretari targati 5 Stelle per una riunione organizzativa, la prima dopo l' "infornata" di nomine appena fatte. Una riunione per impartire indicazioni sul rispetto di alcune regole, come quelle sulle auto blu (autorizzate solo per quanti sia fortemente richiesto dalle normative sulla sicurezza), ma soprattutto sul lavoro di governo, sul coordinamento con il gruppo di parlamentari e, non di meno, con i colleghi della Lega.

I due vice premier Luigi Di Maio e Matteo Salvini

Il caso dello stop al limite ai contanti ha reso evidente la necessità di dare indicazioni di comportamento nei casi in cui le proposte dei due alleati non dovessero convergere, posto che il contratto di governo non potrà mai esaurire i contorni dell'azione dell'esecutivo Lega-M5S. Ma anche in quella riunione ha fatto capolino il caso Salvini. Di Maio è preoccupato per l'eccessiva visibilità mediatica dell'altro viceministro e, pur addossandone le colpe alla stampa, ha chiamato i suoi a reagire e a «darsi da fare» per rilanciare l'azione del governo su quei punti che più caratterizzano il programma M5s. Uno su tutti il reddito di cittadinanza, per il quale Di Maio avrebbe invitato tutti a scovare le risorse necessarie per poterlo avviare il prima possibile.

Il leader della Lega non sembra volersi contenere, arrivando quasi a mettere in ombra l'azione di Conte a Parigi, tirando per la giacchetta i francesi sulla situazione a Ventimiglia, arrivando a sostenere la necessità che gli italiani tirino «fuori le palle» mentre Conte sta ribadendo ai francesi la «piena condivisione» sulla questione migranti con la Lega. Salvini, però, non intende dare segni di ostilità. Anzi. Mentre la sindaca di Roma Virginia Raggi chiama in causa i ministri M5s Alfonso Bonafede e Riccardo Fraccaro, Salvini getta acqua sul fuoco della vicenda dello stadio della Roma che ha risvolti anche sul Carroccio. «Io non faccio il giudice né l'avvocato, se ci sono state corruzioni o errori è giusto che chi ha sbagliato debba pagare». Glissa sulla cena tra il leghista Giancarlo Giorgetti, neo sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e l'imprenditore Luca Parnasi e si mette al sicuro spiegando di conoscere «una delle persona coinvolte» con cui è andato allo stadio: ma «non penso questo configuri un reato». I 5 Stelle e Di Maio, invece, sulla vicenda che scuote la capitale non parlano. Anche gli "ortodossi" abbassano i toni, compresa la "pasionaria" Roberta Lombardi e il presidente della Camera, Roberto Fico che lancia un appello alla politica tutta a dare un «forte segnale di cambiamento». Ma sta parlando di Rai.

Monsignor Ravasi «Rispetto persona prima di tutto»

«La funzione della Chiesa e della cultura è quella di essere una spina nel fianco nel ricordare i valori dell'umanesimo, quelli del rispetto della persona, che è sempre superiore ai contesti concreti». Lo ha detto ieri monsignor Gianfranco Ravasi (foto)**, presidente del Pontificio Consiglio della cultura, a margine del suo intervento al 74/o congresso della Società italiana di pediatria, parlando della questione dei migranti. Lunedì scorso il cardinale aveva twittato la citazione «Ero straniero e non mi avete accolto» (Matteo 25, 43), attirandosi critiche e insulti. «Tutto quello che volevo esprimere l'ho espresso attraverso la frase del Vangelo senza commento – ha aggiunto – vorrei solo aggiungere che i problemi sono evidentemente molto complessi perché ci sono situazioni che si devono affrontare in sede politica in maniera molto articolata».**

E Matteo corteggia la base grillina

Dai selfie alle carezze, il tour del ministro. A Genova la visita al poliziotto ferito

Sostenitrici di Salvini a Torino

di Lodovico Poletto

TORINO

l must della giornata sono i selfie. Roba che neanche Vasco Rossi, per dirla con le parole di un vecchio della politica targata Lega, Mario Borghezio. Poi ci sono i bambini accarezzati con gesto papale sulla testa, i sorrisi dispensati a profusione. E quella camicia bianca sempre più sudata sotto il tendone in plastica trasparente della super festa della Coldiretti a Torino. Una serra più che un consesso dove parlare di politica. Ma tant'è, il neo ministro dell'Interno per mezz'ora strappa applausi a scena aperta. Poi per un'ora sta con i fan a scattare foto: cinque– dieci secondi ciascuno. Click. Una stretta di mano. «Tieni duro, sei la nostra speranza». «Grazie, ce la facciamo».

Che tour de force questa giornata per Matteo Salvini, neo ministro dell'Interno. Arriva a Genova e va trovare il governatore Giovanni Toti in prefettura. Esce e va all'ospedale a far visita al poliziotto che s'è beccato sei coltellate: «Gli ho detto che lo aspetto a Roma». Parla dei taser, per la polizia. Poi si dedica ai fan. Quindi arriva a Torino e fila a incontrare la sindaca pentastellata Chiara Appendino. In pubblico, all'happening della Coldiretti, parla di cibi sani da proteggere, di barconi e sgomberi: «Gliel'ho detto alla sindaca, se deve sgomberare qualcosa il Ministero c'è».

Quindi si presta al tour tra gli stand nel giardino di Palazzo Reale, l'ex residenza di casa Savoia, trasformati per l'occasione nella location in una maxifiera – esposizione-griglieria. E lui assaggia lo zabaione, beve un mezzo bicchiere di vino, fa altri selfie. Morde una bistecca. «Ha fatto il miracolo di svegliare i piemontesi» sussurra Mario Borghezio che in Europa, da deputato c'è stato un bel po'di anni. neanche Bossi lo fece? «Un'accoglienza così l'aveva tanti anni fa». Anno 1994, una vita fa, quando il senatur riempiva i palazzetti e tutti volevano parlargli. Ma era unn roba per addetti ai lavori, non un bagno di folla stile rockstar.

Alle sei, però, anche il ministro ha un cedimento, seppur minimo a Orbassano, dove tra dieci giorni si vota per il sindaco. «Sono un po'stanchino, ma non mollo di un millimetro» dice mentre la piazza con due o tre mila persone lo applaude a comizio finito. «Sceglietevi un sindaco in gamba» dice. Il candidato c'è. È della Lega. Manca l'appoggio dei grillini. «State tranquilli a Roma abbiamo l'accordo. I voti arriveranno» dice in favor di telecamere. E poi vai coi selfie. Come neanche una rockstar. Grandi e piccini.

Qui come a Torino. Dove per un'ora e mezza due donne lo aspettano senza perdere neanche una posizione, proprio sotto il palco. La prima si chiama Martine, è francesce, e dice: «Avessimo uno come lui in Francia. Invece abbiamo Macron. Fillon lo hanno fatto fuori». E poi c'è la signora Simonetta Farinon, anche lei sfatta dal caldo ma incrollabile: «Lo conosco da tanti anni. È bravo, bravo, bravo».

E il ministro che fa? Abbraccia tutti. Scatta lui i selfie se il padrone del telefonino vacilla per l'emozione o per l'inesperienza. E intanto parla di Macron, del trattato di Dublino e di mille altre cose. Quando sbarca a Ivrea alle nove di Sera in piazza c'è già un migliaio di persone. Questa è la casa dei grillini, è il quartier generale di Davide Casaleggio. Ma qui la Lega e centrodestra se la giocano con il Pd non con i Cinque stelle. Il ministro lo sa, non cerca polemiche con gli alleati romani: «Saranno gli elettori dei Cinquestelle a decidere se stare a casa o venire a votare per il cambiamento». Poi è il momento di caricare la piazza. Citare Olivetti. Strappare applausi. In camicia, senza cravatta. Come tutta la giornata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

comune di trieste
assessorato alla cultura

LE 4 VIRTÙ CARDINALI

lezioni di FILOSOFIA

domenica 17 giugno
ore 11.00

La lezione si terrà al Teatro Verdi

EVA CANTARELLA
GIUSTIZIA
Introduce Arianna Boria

Info su:
www.laterza.it
www.triestecultura.it

L'ingresso sarà gratuito
fino ad esaurimento posti

con il contributo di
Editori Laterza
Fondazione CRTrieste

media partner
IL PICCOLO

TRIESTE » L'INCONTRO

«Costituzione in ballo sul diritto d'asilo bisogna fare qualcosa»

Il rettore Fermeglia: l'Italia non dimentichi la propria storia Il prefetto Porzio: una tematica che ci riguarda tutti

Al centro il Prefetto Porzio e il rettore Fermeglia; nella foto piccola in basso Marta Cartabia (foto di Andrea Lasorte)

La vicepresidente della **Consulta Cartabia**: giudici impegnati a rimuovere le **barriere** legislative in merito ai diritti sociali

di Lilli Goriup

TRIESTE

«È di straordinaria attualità udire rumori che negano l'articolo 10 della Costituzione, concernente il diritto d'asilo. Io non sono d'accordo con tutto ciò. Ognuno deve fare qualcosa, in primis noi universitari». Lo ha affermato ieri il rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermeglia, in apertura della conferenza "Diritto d'asilo", alla quale ha preso parte tra gli altri la vice presidente della Corte costituzionale Marta Cartabia.

L'incontro si è svolto nell'aula magna di androna Baciocchi contestualmente al progetto itinerante "Il viaggio della Costituzione", promosso dalla presidenza del Consiglio dei ministri e da Editori Laterza per celebrare il settantesimo anniversario della Carta. Ciascuna delle dodici città italiane coinvolte si è vista assegnare un articolo: e «non a caso per il decimo è stata scelta Trieste – ha proseguito Fermeglia –. È il momento giusto, perché la situazione non migliorerà nei prossimi vent'anni: che il motivo siano le guerre, i cambiamenti climatici o più semplicemente l'economia, si tratta in ogni caso di persone che fuggono da situazioni intollerabili. Trieste poi ha l'accoglienza nel cuore: in passato ogni volta che si è aperta è cresciuta. È anche la città europea della scienza, i cui enti di ricerca hanno appena firmato un protocollo d'intesa per favorire l'asilo degli scienziati rifugiati. Spero che Trieste e l'Italia non dimentichino la propria storia».

Ha quindi portato il suo indirizzo di saluto il prefetto di Trieste Annapaola Porzio: «Vengo ora dalla cerimonia per la fine del Ramadan: è stato emozionante, non c'erano solo i rappresentanti della comunità islamica ma anche di quelle ebraica, buddista, ortodosse e via dicendo. Il diritto d'asilo è qualcosa che ci riguarda tutti. Ringrazio gli ospiti per l'opportunità offerta a Trieste: spero che la città l'abbia compresa».

La vice presidente della Corte ha tenuto una lezione in cui ha spiegato nel dettaglio come, negli ultimi dieci anni, la giurisprudenza costituzionale si stia «adoperando per rimuovere le barriere legislative che riservavano e riservano alcuni diritti sociali ai soli cittadini, a partire dalla sanità – ha detto Cartabia –. Tre sono le parole chiave attorno cui ruota il nostro lavoro: sicurezza, eguaglianza, solidarietà». Era presente anche il docente universitario e referente per la Sicilia del Dossier statistico immigrazione Abdelkarim Hannachi, che ha fornito alcuni dati aggiornati (vedi il box qui a lato), argomentando: «A proposito delle migrazioni si parla del sintomo e non della malattia. Il flusso è inevitabile e inarrestabile: chi sostiene sia possibile il contrario non dice la verità. Accanto al problema della xenofobia, in Italia c'è quello dell'antirazzismo inefficace, poiché incapace di una pedagogia. Per sconfiggere la paura del diverso bisogna ascoltare il disagio degli autoctoni, che è reale, e offrire loro un'alternativa». ono intervenuti infine i docenti di Diritto costituzionale dell'ateneo giuliano Paolo Giangaspero e Sergio Bartole, il quale - professore emerito all'Ateneo - ha ricordato come Mazzini, Garibaldi, Rosselli, Turati, Lussu si avvalsero del diritto d'asilo, quando la patria non li volle: «Il fascismo al contrario svalutava l'asilo. Come disse Calamandrei, la Costituzione - così Bartole - conserva intatto il suo valore di messaggio per chi rimane fedele alla Resistenza».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI

Nel mondo i migranti sono 253 milioni

Stando ai dati riportati dal referente per la Sicilia del Dossier statistico immigrazione Abdelkarim Hannachi, su circa 6 miliardi di persone al mondo, i migranti sono 253 milioni. Nell'Unione europea ci sono 36 milioni stranieri residenti, di cui solo la metà non comunitari: richiedenti asilo e rifugiati sono lo 0,6% della popolazione europea. In Italia risiedono 5 milioni di stranieri e solo lo 0,4% della popolazione totale è costituito da persone sotto protezione internazionale: «Tra i residenti stranieri si contano anche svizzeri, francesi, americani - ha detto Hannachi - mentre chi viene da Africa, America Latina o Asia costituisce circa il 4% degli immigrati totali. La percentuale è invariata negli ultimi tre anni. La percezione dell'invasione è dovuta alla narrativa mediatica e alla propaganda politica». (l.gor.)

Il giurista **Bartole** cita Calamandrei: intatto nella Carta il valore di **messaggio** per chi resta fedele alla **Resistenza**

PARTITI » LO SCANDALO DI ROMA

Parnasi mediava tra Lega e M5S

«Un premier terzo e poi voi vi spartite i ministeri»: così il costruttore indagato trattava col Movimento

di Francesco Grignetti
ed Edoardo Izzo

ROMA

Luca Parnasi si considerava il king-maker della nuova maggioranza. E non era un'impressione così campata per aria. Nei giorni delle consultazioni e delle trattative segrete, Parnasi e l'avvocato Luca Lanzalone s'incontrano al bar e discettano di grandi strategie. Parnasi: «Stamattina ho incontrato Giancarlo (Giorgetti, *ndr*) in aeroporto. La cosa va chiusa velocemente perché l'altro Matteo martedì o mercoledì si incontrerà con il Cavaliere».

È l'8 aprile quando Salvini partecipa a un vertice ad Arcore. Nelle stesse ore, Di Maio minaccia di «chiudere un forno» e di fare l'accordo con il Pd. E questa prospettiva non piace affatto ai due. Sempre Parnasi, tra il serio e il faceto: «Giorgetti mi ha detto che il contratto va firmato subito perché loro sono di Varese, mentre lui è di Pomigliano d'Arco...». Risate. Lanzalone, che appare sempre più un plenipotenziario del M5S, gli risponde però che «c'è una spinta forte dei media ad andare verso il Pd e non verso il centrodestra». Ma questa ipotesi a Parnasi piace poco. Gli propone uno schema di gioco, che guardacaso sarà quello vincente: «Serve una persona super-partes. Poi vi spartite i ministeri. Ma servono regole precise per l'alleanza». E conclude: «Tu fai riferimento a Giancarlo...». Giancarlo Giorgetti, ovvero l'altro plenipotenziario.

«Su mandato di Giancarlo...». Ora, la cena per far conoscere Giorgetti a Lanzalone, Parnasi l'aveva organizzata il 12 marzo. Le cose però avevano cominciato a traballare. Erano subentrati gli insulti. E si arriva all'8 aprile. Lanzalone ha un problema con i giornali, con Dagospia in particolare, e perciò Parnasi vuole che si incontri con il suo amicone Luigi Bisignani. Prima prepara l'incontro. E per spiegargli qual è il suo vero ruolo, di king-maker, Parnasi si sbilancia. A Bisignani racconta del colloquio con Lanzalone. «Gli ho spiegato anche politicamente... anche su mandato di Giancarlo, no?... se si chiude l'accordo Cinquestelle-Lega, si deve chiudere in settimana. Il rischio che il Pd si sfaldi, si smonti, è altissimo. E che quindi gli si crei un'alternativa di governo al mondo Cinquestelle».

Il costruttore si riferisce al maremoto che attraversa i dem in quei giorni, con quelli che vogliono aprire a Di Maio e quelli contrarissimi. Ancora Parnasi a proposito del colloquio con Lanzalone: «Gli ho detto: Guarda, l'alternativa, te lo dico perché poi ci sono, è chiaro che il giorno che il mondo Pd scopre che vuole fare l'accordo con i Cinquestelle, e che quindi il mondo Pd è compatto per fare un accordo, fa l'accordo con il centrodestra. Non lo fa certo con voi».

Parnasi incontra Giorgetti a ripetizione. I carabinieri, doverosamente, quando arriva un parlamentare evitano di riportare i loro colloqui. È curioso, però che dopo un colloquio a tavola, il 16 maggio, dopo che Giorgetti ha raggiunto Parnasi che era già insieme con un sacerdote, il costruttore si precipita in ufficio, non sta nella pelle, e dice alla sorella Flaminia e alla madre che «a breve passerà un avvocato dei Cinquestelle che potrebbe essere nominato primo ministro». Parnasi aveva visto giusto, solo che l'avvocato che diventerà premier non sarà Lanzalone ma Conte.

Lanzalone si consola. È il 2 giugno quando Lanzalone si confronta il suo collega Luciano Costantini. Lanzalone si sfoga: «Stamani alla cerimonia c'era solo Luigi (Di Maio, *ndr*). È sbagliato». I carabinieri annotano: «Luciano Costantini afferma che Alfonso (il ministro della Giustizia, Bonafede, ndr) gli ha detto che vorrebbe portarlo ovunque e aspetterà che gli indichi la posizione che vuole assumere. Luciano gli ha chiesto che cosa serve. Alfonso gli ha risposto che non ha ancora capito come funziona il ministero». Se Costantini è quasi sistemato, Lanzalone di sè dice di «avere detto a Luigi (Di Maio, *ndr*) che è interessato alla nomina a commissario straordinario in qualche amministrazione straordinaria piuttosto che in Cassa depositi e prestiti». Già, i due avvocati sono uomini di mondo e puntano al sodo. Annotano i carabinieri: «Parlano degli amministratori giudiziari che sono sempre gli stessi e citano Laghi (Enrico Laghi, amministratore straordinario di Ilva e Alitalia, amico di Lanzalone, *ndr*) che fattura 700mila euro al mese». Ah, ecco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'imprenditore Parnasi ieri in procura a Roma per l'interrogatorio

LA DELIBERA DELLA DISCORDIA

Dietrofront a metà su Via Almirante

Arriva nella notte lo stop di Virginia Raggi all'intitolazione di una via di Roma a Giorgio Almirante dopo che la sua maggioranza, in un'alleanza inedita con Fdi, aveva votato l'altro ieri in Aula una mozione in tal senso. Una retromarcia, definita dal Pd Lazio «una toppa», che però non basta a spegnere le polemiche. Il M5s ha già predisposto una seconda mozione di segno contrario che prevede il divieto di intitolare strade di Roma a esponenti politici con idee riconducibili al disciolto partito fascista o che si sono esposti con idee antisemite e razziali e che sarà firmata anche dalla sindaca Raggi. Ma Fratelli d'Italia, che ieri cantava vittoria, è pronto a un'azione legale per ripristinare il voto. E mentre sul Campidoglio continuano a cadere critiche, con l'amministrazione tacciata di essere «confusa» o «di destra», sul caso dice la sua anche il ministro dell'Interno Matteo Salvini: «A Roma c'è via Togliatti, via Marx, in Italia ci sono vie e piazze intitolate a Stalingrado, la storia non si processa ma si ricorda. Se via Almirante fosse parallela a via Togliatti non vedo quale sarebbe il problema» ha detto il leader della Lega da Ivrea.

LA PROCURA

Inchiesta stadio, prime ammissioni

Raggi: «Il consulente presentato da Bonafede e Fraccaro». Lanzalone nei guai

Il sindaco di Roma Virginia Raggi

ROMA

Si erano incontrati pochi giorni fa e si sono rivisti ieri pomeriggio in piazzale Clodio. Lui, interrogato dai pm di Roma perché agli arresti domiciliari con l'accusa di aver preso «mazzette» dall'imprenditore Luca Parnasi; e lei chiamata come testimone nella stessa vicenda.

Da una parte l'ex presidente di Acea vicino ai 5 Stelle, Luca Alfredo Lanzalone, e dall'altra la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

«L'avvocato Lanzalone mi fu presentato dal ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, e da Riccardo Fraccaro», ha spiegato Raggi al procuratore di Roma Giuseppe Pignatone e all'aggiunto Paolo Ielo, precisando: «Non si può dire che sia stata una mia scelta, io venivo dall'esperienza dell'arresto di Marra e quando chiesi un approfondimento sul concordato preventivo per alcune partecipate del Comune e un aiuto per la questione "stadio della Roma", Fraccaro e Bonafede mi presentarono l'avvocato Lanzalone che consideravo un grande professionista».

Parla l'uomo di Parnasi. Un modo elegante per scaricare l'avvocato genovese che tre piani più in alto rispondeva alle incalzanti domande del gip Maria Paola Tomaselli e del pm Barbara Zuin. «Nella mia vita non ho mai compiuto nulla di illecito», ha spiegato.

«Non sono un corrotto, sono venuto a Roma per dare una mano alla giunta. Mi sono messo in gioco personalmente, conosco Parnasi, ma non ho commesso alcun reato», ha giurato.

A tradire Lanzalone, però, uno stretto collaboratore di Parnasi: Luca Caporilli, 54 anni, dirigente di Eurnova, la «cassaforte» delle società dell'imprenditore romano, in carcere con l'accusa di associazione a delinquere, che ha ammesso l'esistenza di accordi particolari con Lanzalone.

È la tesi del gip Tomaselli, per il quale Lanzalone avrebbe usato i suoi poteri di mediatore per gli «interessi del Parnasi e del suo gruppo... in violazione dei doveri istituzionali di imparzialità e correttezza». Tutto questo in cambio di «lucrosi incarichi dello studio legale Lanzalone & Partners, in persona di Luciano Costantini (socio di Lanzalone, *ndr*) e Stefano Sonzogni».

I politici. Nella lunga giornata di interrogatori sono stati sentiti anche l'imprenditore Parnasi, che si è avvalso della facoltà di non rispondere, così come altri tre dei suoi collaboratori. A parlare, invece, è stato l'ex assessore regionale del Pd, Michele Civita.

«Ho chiesto aiuto per mio figlio, è stata una leggerezza compiuta in buona fede», ha detto assicurando di «non aver mai favorito Parnasi», come dimostrerebbe il fatto all'epoca della richiesta il problema che interessava Parnasi era già stato risolto.

Si è avvalso della facoltà di non rispondere il vicepresidente del consiglio regionale, Adriano Palozzi, Forza Italia.

Come persone informate sui fatti, infine, sono stati ascoltati il direttore generale della Roma, Mauro Baldissoni, e il nuovo Dg del Campidoglio, Franco Giampaoletti. *(e.i.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

"Lo guardi, ti sente, lo ami"

PROMOZIONE LANCIO
con ulteriore 10% di sconto
oltre al 40% previsto su tutta la linea Family
Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

www.interlaced.it

IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia
Numero Verde 800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29

www.climassistance.it | info@climassistance.it

La pubblicità legale con
A. MANZONI & C. S.p.A.
semplicemente efficace
LEGALITÀ • TRASPARENZA • EFFICIENZA
La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze
TRIESTE - Via di Campo Marzio 10 - tel. 040.6728311
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

INSPIRED BY

LEO

IL PAPÀ ASSONNATO

CITROËN

CITROËN C3

CON DRIVER ATTENTION ALERT

CITROËN ADVANCED COMFORT

11 aiuti alla guida
Citroën Connect Nav
Con o senza Airbump®
ConnectedCAM Citroën®
33 combinazioni di colore
Mirror Screen con Apple CarPlay™,
Android Auto™ e MirrorLink®

TUA DA
129 €/MESE
CON FINANZIAMENTO
SIMPLYDRIVE LEASING.
TAN 4,5%, TAEG 7,37%.

havas

INSPIRED BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali: TAN (fisso) 4,5%, TAEG 7,37%. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di Leasing per clientela privata su CITROËN C3 PureTech 68CV FEEL con Pack City 10.250€. Promo valida con sottoscrizione di SimplyDrive Prime Leasing e con usato in permuta o da rottamare. IVA e messa su strada incluse. Anticipo 2.429,07€. Imposta sostitutiva sul contratto 16€. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 10.430€. Spese di gestione contratto pari a 15€/mese. Importo totale dovuto 11.462,59€. Interessi 1.032,59€, 35 canoni mensili da 128,9€ ed una opzione finale di acquisto da 6.072,7€. TAN (fisso) 4,5%, TAEG 7,37%. Il canone mensile comprende il servizio facoltativo LEASY (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov VA, importo mensile del servizio 8,69€) ed il contratto di servizio Ideal Drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 importo mensile del servizio € 18,93). Offerte promozionali valide per vetture disponibili in stock e riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 Giugno 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

Le opinioni dei Clienti
CITROEN ADVISOR
citroen.it

FERRI AUTO S.p.A. - STRADA DELLE SALINE, 7 MUGGIA (TS) TEL. 333 9305911

ZAGABRIA NON MOLLA

La presidente Kolinda Grabar Kitarović conferma: la questione costituisce un contenzioso bilaterale che non coinvolge l'Ue

La presidente croata Kolinda Grabar Kitarović con il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk (rtvslo.si)

Confini, denuncia di Lubiana in arrivo alla Corte europea

L'atto contro la Croazia per il mancato rispetto della sentenza dell'arbitrato sulle delimitazioni marittime e terrestri. La Commissione non si esprime

di Mauro Manzin

LUBIANA

Il tempo passa, i governi cambiano (in Slovenia) ma il contenzioso tra Lubiana e Zagabria relativo ai confini marittimi e terrestri è ancora in alto mare. O meglio, per adesso, è fermo alla Commissione europea dove la Slovenia ha depositato tre mesi fa la sua denuncia nei confronti della Croazia per violazione dell'articolo 259 dei Trattati di Dublino. Commissione che ha tempo fino a lunedì per dare un suo giudizio in merito alla questione, prendere posizione oppure decidere di non decidere. È proprio quest'ultima, secondo quanto trapela da palazzo Berlaymont sarà la posizione ufficiale dell'"esecutivo" europeo.

A quel punto Lubiana andrà avanti e depositerà formalmente la denuncia alla Corte europea nei confronti di Zagabria. Mossa questa che può essere intrapresa anche dal governo uscente nell'ambito dell'ordinaria amministrazione. E appare abbastanza chiaro che la Slovenia non lascerà passare del tempo per depositare la sua accusa, vuoi perché la decisione di metterla in atto è stata una decisione assolutamente bipartisan in Parlamento, vuoi perché comunque il procedimento giudiziario presso la Corte durerà circa due anni.

Dopo il deposito della denuncia da parte della Slovenia alla Commissione europea l'unico atto formale è stata l'audizione delle parti davanti la Commissione stessa, a livello di esperti, per valutare lo stato delle cose, riunione da cui è trapelato poco o nulla. Più importante, per la Slovenia almeno, è quanto scritto dagli uffici giuridici della Commissione lo scorso 4 luglio e dove si leggeva chiaramente che il contenzioso per i confini è una questione bilaterale tra i due Paesi implicati, ma «nonostante ciò, ha un effetto diretto sul diritto europeo, per cui l'Unione ha la giurisdizione relativamente ad esso». Oltre a questo i giurisperiti della Commissione hanno precisato che tutti i Paesi membri dell'Unione europea hanno il dovere di rispettare il diritto internazionale «fatto questo che deve essere dimostrato anche in questo caso».

Abbandonata dunque la mediazione bilaterale, messa in soffitta la diplomazia la parola passerà ora alla giurisprudenza e sarà una dura battaglia cui si stanno preparando sia gli avvocati di Lubiana che quelli di Zagabria. Zagabria che al momento non sembra recedere dalla propria posizione e lo afferma per bocca della sua massima istituzione, ossia il capo dello Stato Kolinda Grabar Kitarović che ha Bruxelles ha incontrato il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk. Riferendosi al contenzioso tra i due Paesi ex jugoslavi ha confermato che per la Croazia «si tratta di una questione bilaterale per cui l'inclusione in esso delle istituzioni europee in quanto si afferma che si è in presenza di una violazione del diritto comunitario sarebbe del tutto controproduttiva». Dal canto suo Tusk ha professato la sua totale neutralità vista la carica da lui ricoperta pur sottolineando che la soluzione del contenzioso sarebbe un segnale positivo per il processo di adesione nell'Ue dei Balcani occidentali.

UNA MOSSA IMMEDIATA

Il documento potrà essere inviato ai giudici europei da parte del governo uscente anche nell'ambito dell'ordinaria amministrazione

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BLUENERGY
Energia per crescere

Il clima ideale
365 giorni all'anno.

A soli 29,90 € al mese*
Sopralluogo
e installazione
inclusi.

A++ A+

Condizionatore classe energetica A++ di ultima generazione.

E con l'app **Air Connect e il modulo Wi-Fi integrato, puoi controllare da remoto i climatizzatori Luna Clima di BAXI.**

Air Connect ti permette di avere il pieno controllo della temperatura e del comfort di casa, in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo ti trovi, anche da smartphone.

Per maggiori informazioni
contatta il numero 0432-815555.

Le caratteristiche
- Classe A++ con tecnologia ad inverter
- Gas Ecologico R410A
- Massima silenziosità, nuovo design
- Telecomando di serie

L'offerta prevede
- Sopralluogo gratuito
- Installazione impianto gratuita
- 36 rate mensili in bolletta
- IVA inclusa

Optional
Modulo Wi-Fi non incluso
nell'offerta a 29,90 € al mese.

assistance@bluenergygroup.it - www.bluenergygroup.it/servizi-bluenergy-group

*29,90 € al mese iva compresa, pagamento dilazionato in 36 mesi con addebito in bolletta. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta condizionata all'esistenza o adesione di un contratto luce o gas con Bluenergy Group S.p.A.. Esempio rappresentativo: prezzo del bene 1.076,40 €, anticipo zero, 36 rate mensili da 29,90 €, oltre costo incasso rata di 1,00 €. Maggiori informazioni disponibili presso i punti vendita di Bluenergy Group S.p.A.. Prezzo relativo al condizionatore 9000 btu, installato su predisposizione, escluso wi-fi. Pagamento dilazionato con addebito in bolletta solo per prodotti di importo inferiore a 1.600,00 €.

«Rigassificatore, alzeremo le barriere»

La sindaca di Castelmuschio: «Sarò la prima davanti alle ruspe». Komadina: «I nostri deputati ci hanno traditi»

di Andrea Marsanich

FIUME

Traditori, gente a cui sta a cuore solo l'interesse personale, senza badare al presente e al futuro del Quarnero e delle sue genti. Sono state roventi le accuse lanciate in coro dal governatore della Regione di Fiume, Zlatko Komadina, e dalla sindaca della località vegliota di Castelmuschio (Omišalj), Mirela Ahmetović, contro quei deputati della regione nordadriatica che giovedì pomeriggio hanno appoggiato la lex Lng, la legge che permette l'approntamento del rigassificatore galleggiante nelle acque dell'isola di Veglia, proprio di fronte a Castelmuschio.

Un attacco durissimo anche perché l'alzata di mano di cinque deputati quarnerini ha consentito al provvedimento di avere una risicata accettazione. C'era bisogno della maggioranza assoluta dei 151 deputati del Sabor, il parlamento croato: dunque 76 voti, mentre alla fine vi è stato un voto in più, 77. Sarebbe bastato che i parlamentari accadizetiani Josip Borić, Tomislav Klarić e Anton Kliman, quindi Ivan Kirin del Partito croato dei Diritti "Ante Starčević" e infine la deputata minoritaria Ermina Ljekaj Prljaskaj, contravvenissero agli ordini di scuderia, chiamiamoli così, e per la lex Lng sarebbe stata la fine.

Nonostante faccia parte della coalizione governativa, il vice presidente del Sabor e deputato connazionale Furio Radin, si è espresso contro il provvedimento, annunciandolo in tempo e rilevando che non poteva accettare quella legge e quel terminal offshore in una regione turisticamente di alto richiamo come il Quarnero. «Entriamo nella seconda fase della lotta contro l'impianto che sull'isola nessuno vuole – ha detto la sindaca Ahmetović – agiremo dentro le cornici legali in Croazia e nell'Unione europea, senza atti illeciti o violenti. In qualità di prima cittadina non posso invitare gli insoddisfatti a bloccare il ponte di Veglia, ma statene certi che se la cosa avverrà mi assocerò a questa forma di protesta. Voglio poi ricordare una promessa fatta tempo fa e che voglio ribadire: se la costruzione del rigassificatore offshore dovesse comunque partire, mi metterò davanti alle ruspe e dovranno passare sopra il mio corpo per mettersi al lavoro. Saranno barricate umane che passeranno alla storia, lo giuro».

Non sono state da meno le critiche del governatore Komadina, il quale ha ricordato che il Consiglio della regione quarnerino–montana e quello del comune di Castelmuschio avevano respinto in modo unanime la legge e soprattutto la presenza del bestione galleggiante, sostenendo invece l'appoggio all'infrastruttura sulla terraferma. «I deputati della regione hanno tradito tutti noi, compiendo un gesto infame, che purtroppo avrà serie conseguenze per l'ambiente – ha tuonato Komadina – per l'economia locale, per gli isolani e i quarnerini. Non è però finita». A bocciare la lex Lng, parliamo sempre dei deputati nordadriatici, sono stati i socialdemocratici Željko Jovanović, Peča Grbin e Ana Komparić Devčić, Silvano Hrelja del Partito dei Pensionati, Ines Strenja Linić (Most), Giovanni Sponza (Dieta democratica istriana) e l'indipendente Marin Skibola.

Intanto Hrvoje Burić, leader del partito Bura (ha consiglieri nel consiglio cittadino di Fiume e in quello regionale), ha confermato che i suoi seguaci bloccheranno il ponte vegliota per la durata di 15 minuti, protestando in questo modo contro il terminal metanifero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Toponomastica bilingue a Fiume Il sindaco apre: siamo pronti a parlarne

A Fiume arrivano cambiamenti impensabili fino a pochi anni fa. C'è stata infatti un'importante apertura del sindaco fiumano socialdemocratico Vojko Obersnel nel corso del tradizionale ricevimento in onore degli esuli fiumani, avvenuto in occasione della Festa di San Vito. Il primo cittadino si è soffermato sull'introduzione del bilinguismo nel nucleo storico di Fiume, ossia sul ripristino dei toponimi storici di vie, piazze e calli, nomi che i fiumani di una certa età pronunciano ancora. «Siamo pronti a parlare di bilinguismo visivo assieme alla Comunità degli Italiani di Fiume e a fare i primi passi in questo senso», ha dichiarato Obersnel ai suoi ospiti, visibilmente soddisfatti dalle parole del sindaco. Al ricevimento erano presenti Guido Brazzoduro e Laura Calci dell'Associazione fiumani – italiani nel mondo, Giovanni Stelli e Marino Micich della Società di Studi fiumani di Roma, il console generale d'Italia a Fiume, Paolo Palminteri e Orietta Marot, presidente della locale Comunità degli Italiani. Nel corso dell'incontro i rappresentanti degli esuli hanno detto di voler contribuire con varie iniziative alla riuscita del progetto Fiume capitale europea della Cultura 2020. Nel corso della seduta solenne del Consiglio cittadino sono stati poi consegnati i massimi riconoscimenti municipali, con la Targa d'Oro della Città di Fiume assegnata al console Paolo Palminteri per il grande contributo che ha portato alla collaborazione tra gli imprenditori d'Italia e di Fiume. (a.m.)

Mirela Ahmetović con Zlatko Komadina (foto da hrt.hr)

RABBIA E ANNUNCI

La promessa del presidente della Regione: non è finita qui

IL PERCORSO LEGALE

Sì ai ricorsi in sede nazionale e a livello europeo

Y&R

PASSIONE NOIR

Ti seguirà ovunque.

Opera composta da 33 uscite. Prezzo di ogni uscita a 7,90 € in più, oltre al prezzo di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Torna l'irresistibile appuntamento con la letteratura noir.

Lasciati travolgere da grandi storie piene di colpi di scena e personaggi memorabili creati dai migliori autori italiani e stranieri. Immergiti in PASSIONE NOIR: da Camilleri a Manzini, da Holt a Connelly, una collana di romanzi da amare fino in fondo.

Dal 18 giugno il 1° romanzo
Un appartamento a Parigi di Guillaume Musso.

GEDI GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

TRAGEDIA A MESSINA

Muore col fratellino per salvarlo dal rogo

Francesco Filippo ce l'aveva fatta: era sulle scale con i genitori e due dei suoi fratelli, Tancredi e Federico; ma l'altro, Raniero, era intrappolato nell'appartamento che bruciava. Quando Francesco si è accorto di quell'assenza, non ci ha pensato due volte: è tornato indietro, tra il fumo e le fiamme, per correre a salvare il fratello, ma il rogo ha ucciso anche lui.

Francesco Filippo, 13 anni, e Raniero, 10 anni, sono le vittime di questa tragedia che ieri ha colpito una famiglia a Messina, dove poco prima dell'alba un incendio ha devastato l'appartamento al primo piano di via dei Mille 134 in cui i due ragazzi morti vivevano coi fratellini di 6 e 8 anni e i genitori Gianmaria Messina, 38 anni, e Chiara Battaglia di 36.

ERA MORTA UNA FRIULANA

Bus Catalogna, il giudice riapre le indagini

Riaperte le indagini sulla morte di 13 studentesse dell'Erasmus, di cui sette italiane, tra cui la friulana Elisa Valent (foto), avvenuta il 20 marzo 2016 per l'incidente in autostrada del pullman su cui viaggiavano. Il tribunale di Tarragona ha accolto un ricorso promosso dai genitori delle vittime contro l'archiviazione, la seconda, decisa nel settembre 2017 dal giudice istruttore del tribunale di Amposta. Il tribunale di Tarragona è giurisdizione superiore con funzioni di appello rispetto ad Amposta e in questi giorni ha stabilito, invece, sia la riapertura delle indagini sull'autista del pullman, sia - per la prima volta nella vicenda - la loro estensione all'ente spagnolo che va considerato omologo del nostro Ispettorato del lavoro.

Inscena un suicidio per uccidere l'amante Arrestato pensionato

Verona: la donna, 77 anni, trovata con un laccio al collo Voleva che la moglie tradita sapesse della loro relazione

di Denis Artioli

VERONA

Lui voleva nascondere alla moglie e ai figli la relazione extraconiugale, mentre l'amante era intenzionata a portarla alla luce del sole. Secondo gli investigatori Fernanda Paoletti, 77 anni, sarebbe stata uccisa per questo motivo nella sua casa di Verona il 4 giugno scorso.

Ieri la squadra mobile della città veneta ha arrestato con l'accusa di omicidio Pietro Di Salvo, 72 anni, pensionato, sposato e padre di due figli.

Secondo i riscontri degli investigatori, la vittima, separata da molti anni, aveva una relazione con Di Salvo. L'uomo avrebbe confessato, spiegando che tra lui e Fernanda Paoletti era scoppiato un litigio, prima del delitto, proprio perché la donna non voleva più che la loro relazione rimanesse nascosta.

Stando a quanto emerso dalle indagini, durante il pesante diverbio l'uomo avrebbe strangolato l'amante. Secondo le accuse, il pensionato avrebbe stretto un laccio attorno al collo della 77enne legandolo anche a un termosifone e immaginando che gli inquirenti, una volta arrivati sulla scena del delitto, avrebbero pensato a un suicidio.

A incastrare il 72enne, però, sarebbero state le tracce del suo Dna rilevate sulla piccola corda verde stretta attorno al collo della vittima. Il cadavere di Fernanda Paoletti è stato scoperto il 4 giugno scorso, ma la notizia del decesso non è stata diffusa subito. Gli investigatori, infatti, hanno avviato l'indagine con molta discrezione escludendo sin dal primo momento l'ipotesi del suicidio. L'inchiesta condotta dalla Squadra mobile e dalla Procura di Verona ha poi confermato la pista dell'omicidio.

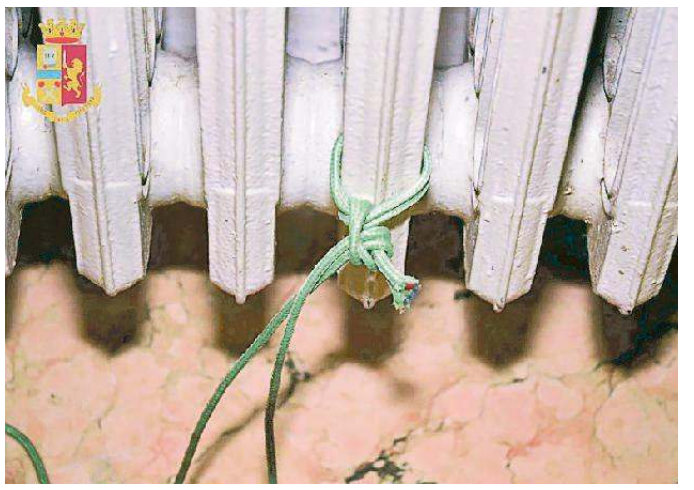
Il corpo senza vita della donna era stato trovato dal figlio della vittima. Preoccupato perché la madre non rispondeva al telefono, aveva deciso di andare a casa sua dove l'aveva trovata morta, con il laccio legato attorno al collo e al calorifero.

La polizia aveva capito subito dopo l'arrivo nell'abitazione che qualcuno aveva cercato di inscenare il suicidio, nel tentativo di coprire il delitto e sviare le indagini. Erano state quindi passate al setaccio le frequentazioni della 77enne. Accertamenti che, grazie anche ad alcune testimonianze, hanno condotto gli inquirenti, nell'arco di pochi giorni, a Di Salvo, che abita a poca distanza dalla casa della vittima.

I due, stando a quanto è emerso, si incontravano ogni lunedì, all'insaputa anche del figlio della donna. Dopo aver scoperto l'omicidio, gli inquirenti avevano cercato il 72enne nella sua abitazione: lì avevano appreso che l'uomo era stato ricoverato per un infarto in ospedale, dove è ancora piantonato in attesa di essere condotto nel carcere di Montorio.

Con l'omicidio di Fernanda Paoletti sale a quota 32 il tragico bilancio dei femminicidi già commessi dall'inizio dell'anno in Italia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il laccio trovato legato al termosifone e stretto attorno al collo della vittima

Fsi entra in Missoni e con la famiglia mira allo sbarco in Borsa

Il braccio operativo di Cdp investe 70 milioni per il 41% nel gruppo arriva l'ex ad di Valentino e Ferragamo

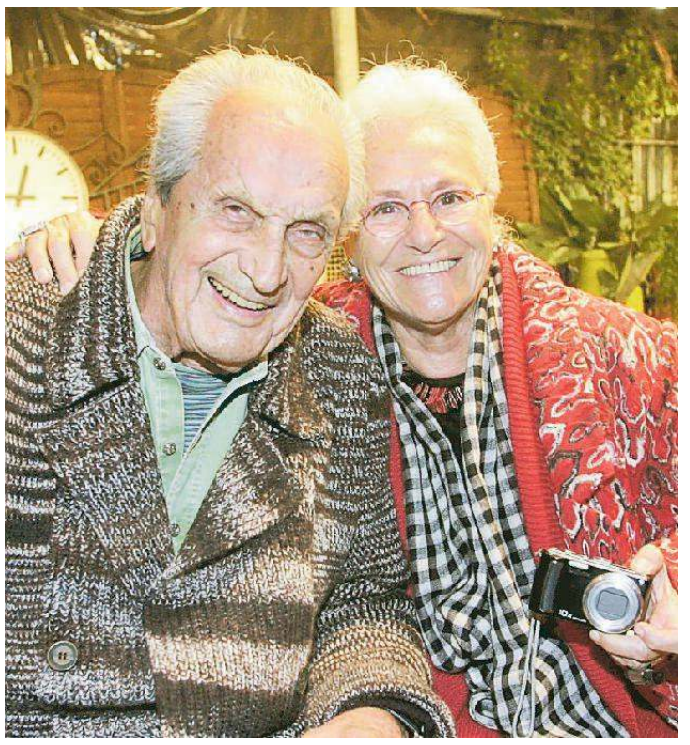
MILANO

Prima che dall'estero qualcuno ci facesse un pensierino, il Fondo strategico italiano è entrato nel gruppo della moda Missoni, fondato negli anni Cinquanta da Ottavio e Rosita Missoni. La famiglia mantiene la maggioranza, con un obiettivo chiaro: crescere sui mercati internazionali e preparare lo sbarco in Borsa, che avverrà senza fretta. «Abbiamo cominciato a parlarne meno di un anno fa a casa nostra», spiega Angela Missoni, direttore creativo del marchio, che sarà presidente della "nuova" società. Il risultato è l'ingresso del braccio operativo della Cassa depositi e prestiti con il 41,2% e un investimento di una settantina di milioni, «che verranno quasi interamente destinati al progetto di sviluppo», sottolinea Maurizio Tamagnini, l'amministratore delegato del fondo. Che porta nel gruppo Michele Norsa, ex ad di Valentino e di Salvatore Ferragamo, quest'ultima già in Piazza Affari.

L'operazione avverrà prevalentemente attraverso un aumento di capitale e non prevede il ricorso a indebitamento finanziario da parte del gruppo della moda, che già è praticamente esente da debiti. Il nuovo consiglio di amministrazione sarà composto da sette membri e includerà tre componenti della famiglia: Angela, Luca e Giacomo Missoni, oltre al direttore generale confermato con ampie deleghe Emilio Carbonera. Norsa, industrial partner di Fsi, sarà vicepresidente mentre Rosita Missoni resterà presidente onorario. Per concludere il deal sul marchio con base a Sulirago (Varese) - che fattura circa 150 milioni, esporta il 75% della produzione e impiega 300 dipendenti - hanno lavorato Rothschild come advisor finanziario, Ltp in qualità di advisor industriale, Carnellutti e BonelliErede rispettivamente come legali di Missoni e Fsi, Castelli e Biscozzi Nobili come advisor fiscali, mentre EY è stato advisor contabile.

E che la Borsa possa essere un approdo di grande successo lo anticipa un dato citato dallo stesso Norsa durante la presentazione dell'operazione, siglata in grande silenzio. «La fortissima notorietà internazionale del marchio è testimoniata da una ricerca che abbiamo commissionato in questi mesi, secondo la quale oltre il 60% del pubblico per esempio sia negli Stati Uniti sia in Giappone conosce Missoni», spiega il nuovo vice presidente. Un nome approdato in tutto il mondo partendo da Ragusa (oggi Dubrovnik), dove Ottavio Missoni, scomparso nel 2013, nacque nel 1921 da padre di origine friulana e madre dalmata.

Studente del liceo Oberdan a Trieste, Missoni fu finalista nel 1948 nei 400 ostacoli alle Olimpiadi di Londra, città importante per lui che proprio lì conobbe Rosita Jelmini, i cui genitori avevano una fabbrica di tessuti in provincia di Varese. Mentre Ottavio in quegli anni aveva aperto a Trieste, con Giorgio Oberweger, un laboratorio di maglieria.



Ottavio Missoni con la moglie Rosita (archivio)

Con Rosita (sposata nel 1953) Missoni avviò in seguito un'attività a Gallarate e poi appunto a Sumirago, attività che nel tempo si è andata ampliando fino a diventare un marchio conosciuto in tutto il mondo.

I DATI DEL MINISTERO

Fisco, calano le liti pendenti ma due anni per il processo

ROMA

Il fenomeno del contenzioso tributario resta enorme, tale da aver spinto spesso i governi che si sono succeduti negli ultimi anni a studiare possibili sanatorie. Tuttavia lo stock delle liti fiscali pendenti si è ridotto e, secondo i dati del Mef, nel 2017 è proseguita la tendenza al ribasso riscontrata da qualche anno a questa parte, con un calo del 10,7% rispetto al 2017. In totale i contenziosi in giudizio sono scesi a 417.635 in cifra assoluta, per un valore totale di 50,4 miliardi. Il 63% (pari a 265.525) è in giacenza da meno di 2 anni, il 27,4% (pari a 114.415 unità) è invece pendente da un periodo compreso tra 2 e 5 anni e solo il 9% (pari a 37.695 unità) è in giacenza da più di 5 anni. Al risultato, spiega il ministero dell'Economia, ha contribuito la riduzione dell'8,8% rispetto al 2016 delle liti complessivamente pervenute alle Commissioni tributarie. In particolare, si è registrato un calo del 9,4% dei ricorsi presentati nel primo grado di giudizio e del 7,2% degli appelli presentati nel secondo grado di giudizio. Il valore complessivo delle controversie definite lo scorso anno è invece ammontato a circa 30,7 miliardi di euro, con un valore medio della singola controversia decisa pari a circa 117 mila euro.

L'introduzione del processo telematico, anche se in via non obbligatoria, ha contribuito a facilitare le procedure dei contenziosi e ad accorciarne parzialmente i tempi, che tuttavia rimangono lunghi. La durata media del processo tributario nel primo grado di giudizio definito nel 2017 è infatti di 758 giorni (pari a 2 anni e un mese), con un miglioramento di 24 giorni rispetto al 2016 e di 99 giorni rispetto al 2015. Nel secondo grado di giudizio la durata si attesta invece a 772 giorni, con un leggero miglioramento di 6 giorni rispetto al 2016 ma un peggioramento di 21 giorni rispetto al 2015.

DOPO LA BOCCIATURA DEL RICORSO DI PORDENONE

«Cciaa, competenza legislativa alla Regione»

La battaglia sul riordino degli enti camerali. Fedriga: giusto che decidano i territori

TRIESTE

Il Tar del Lazio boccia il ricorso presentato da Pordenone, che annuncia di non voler mollare sulla battaglia per l'autonomia. Mentre la Regione chiederà allo Stato di avere «competenza legislativa in tema di ordinamento delle Camere di commercio».

Si riaccende in Fvg la battaglia sul riordino degli enti camerali. Il Tar del Lazio ha rigettato la sospensiva della procedura di accorpamento fra Cciaa di Udine e di Pordenone. Quest'ultima aveva sostenuto fra l'altro he l'accorpamento avrebbe dovuto riguardare le tre le Cciaa - Pordenone, Udine e Venezia Giulia - e non solo le prime due. Il contenzioso era nato nel 2017, quando l'ente camerale di Pordenone aveva impugnato al Tar del Lazio il decreto ministeriale che ridisegnando la geografia nazionale degli enti li riduceva a 60, compreso l'accorpamento Udine-Pordenone. Ieri il presidente della Ccia pordenonese Giovanni Pavan ha annunciato ricorso al Consiglio di Stato, e quello di Unindustria Pordenone Michelangelo Agrusti ha definito la «battaglia per l'autonomia della Cciia Pordenone non questione di campanile ma di giustizia», «Pordenone ha lo stesso diritto di esistere di Trieste o Udine». Poi il rilancio: «Siamo i fautori della proposta di una Camera unica con sede a Trieste». Strategia «confusionaria», ha replicato il presidente camerale di Udine Giovanni Da Pozzo, scrivendo che il Tar «ha ravvisato che il territorio pordenonese non sia in alcun pericolo» e bacchettando la «volubilità di poche persone che invece di elaborare strategie economiche hanno una visione alquanto politica del tema».

Massimiliano Fedriga

E mentre Agrusti si appella alla Regione «per realizzare un assetto condiviso», ecco in risposta Fedriga annunciare che la Regione chiederà allo Stato «la piena attuazione dei principi enunciati nel proprio Statuto in materia di economia» proprio per ottenere competenza legislativa. «Si tratterebbe di dar seguito a quanto già disposto per legge costituzionale: un percorso che non impone oneri e i cui adempimenti richiedono esclusivamente il coinvolgimento della Commissione paritetica».

E se la competenza arrivasse? Da parlamentare d'opposizione, Fedriga si era detto all'epoca contrario alla Camera unica, anche in nome delle specificità territoriali. Ma «in questo sono molto laico - commenta ora il governatore annunciando per la prossima settimana un colloquio su questo e altri temi col ministro agli Affari Regionali Erika Stefani - sulle Ccia è giusto che decidano il territorio, le imprese che pagano i diritti camerali. E se spostiamo la competenza qui, ce lo possiamo permettere. Sì, l'intenzione è aprire un tavolo con tutti gli interessati, se otterremo la competenza».

TRAFFICO PASSEGGERI

Le crociere portano il pieno di charter a Ronchi

Una sessantina in tutto le movimentazioni previste fra domani e lunedì al Trieste Airport

RONCHI DEI LEGIONARI

Due giornate di superlavoro, domani e lunedì al Trieste Airport di Ronchi dei Legionari, per gli addetti dentro e fuori dal piazzale di sosta degli aeromobili per la movimentazione di qualche migliaio di passeggeri provenienti e poi diretti in Germania e Spagna in concomitanza con l'attracco, al porto di Trieste, delle navi da crociera della Tui Cruises e della Pullantur. Qualcosa come 14 tra decolli e atterraggi speciali, mentre oggi prende il via il collegamento charter estivo per Cefalonia operato dalla slovena Adria Airways. Si aggiungeranno ai normali voli di linea e al charter per Reykjavik, portando a una sessantina le movimentazioni nelle 48 ore. Un picco di passeggeri che fa parte di quel programma di toccate delle navi bianche sul porto triestino e che proseguirà - anche se non in tutti i fine settimana - sino a ottobre, sino a un massimo di tre a settembre.

Domani tra le 8.40 e le 17 atterreranno sulla pista di Ronchi aerei in arrivo da Hannover, Francoforte, Berlino, Stoccarda, Colonia, Monaco di Baviera, Amburgo e Dusseldorf. Aerei che vanno dal CRJ900 di Lufthansa da 100 posti, ai Boeing 737 di Tuifly da 189 passeggeri, sino a due Boeing 757 di Condor che ne possono trasportare 275. Lunedì sarà il bis. E allora ecco che, da Madrid e Barcellona, atterranno due Airbus A330 di Iberia da 295 passeggeri, ma anche Airbus A320 di Vueling ed Airbus A321 di Iberia Regional capaci di trasportare 199 persone. Gli atterraggi si svilupperanno dalle 10.25 alle 15.15.

L'iniezione di passeggeri, quelli che utilizzano le navi da crociera, fa parte dei programmi della società di gestione e rappresenta solo una parte del programma di potenziamento dei traffici con l'obiettivo di arrivare al milione di passeggeri l'anno. Una nicchia di traffico che, in questo caso, raggiunge anche l'Inghilterra, nazione da cui arriveranno altri turisti nell'estate. Nelle operazioni di domani e lunedì saranno impiegati fra l'altro anche una cinquantina di pullman che faranno la spola tra l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e Trieste, e che saranno accolti sia nei parcheggi antistanti l'aerostazione, sia al polo intermodale dei trasporti.

Luca Perrino

NAVI A TRIESTE

	IN ARRIVO	
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	**ore 9.30**
UN PENDIK	DA ISTANBUL A ORM. 31	**ore 12.00**
FADIQ	DA YALOVA A ORM. 39	**ore 15.00**
NOORDVLIET	DA DILISKELESI A RADA	**ore 21.00**
MSC MARYLENA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	**ore 23.00**
	IN PARTENZA	
MOSKOVSKY PROSPECT	DA SIOT 1 PER MALTA	**ore 5.00**
PERICLES	DA RADA PER MALTA	**ore 12.00**
RAVA	DA RADA PER MALTA	**ore 14.00**
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	**ore 20.00**
UN PENDIK	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	**ore 22.00**

La pubblicità legale con
A. MANZONI & C. S.p.A.
semplicemente efficace
TRIESTE - Via di Campo Marzio 10
tel. 040.6728311
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

Dazi, ora è sfida Usa-Cina

Trump annuncia tasse sull'import per 50 miliardi e Pechino fa altrettanto

di Paolo Mastrolilli

INVIATO A NEW YORK

«Gli Usa stanno provocando una guerra commerciale». Così il ministero degli Esteri di Pechino ha commentato le tariffe imposte da Washington sull'importazione dei prodotti cinesi, mentre anche i canadesi hanno iniziato a rispondere ai dazi annunciati dal presidente Trump.

Ieri mattina il capo della Casa Bianca ha pubblicato un comunicato, con cui ha ufficializzato dazi del 25% «su 50 miliardi di dollari di beni cinesi, che contengono tecnologie industrialmente significative. Ciò include prodotti legati al piano strategico "Made in China 2025", finalizzato a dominare le industrie emergenti dell'alta tecnologia, che spingerà la crescita futura della Repubblica popolare, ma la danneggerà negli Stati Uniti e molti altri paesi. Non possiamo più tollerare di perdere la nostra tecnologia e proprietà intellettuale a causa di pratiche economiche ingiuste. Gli Usa imporranno tariffe addizionali, se la Cina approverà misure di ritorsione».

Una guerra commerciale

Pechino ha risposto accusando Washington di voler scatenare una guerra commerciale, e il suo ministero del Commercio ha annunciato che imporrà dazi sui prodotti americani di «uguale misura e forza. Dobbiamo proteggere i nostri interessi nazionali».

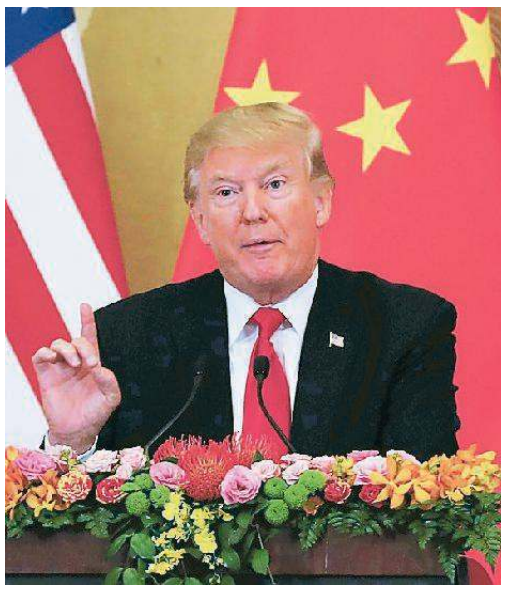
Già in campagna elettorale Trump si era lamentato del sistema degli scambi globali, che secondo lui penalizza gli Stati Uniti. Aveva preso di mira la Cina, che ha un surplus commerciale di circa 370 miliardi di dollari, ma anche l'Europa e altri alleati. Nel primo anno di mandato l'ala più liberista dall'amministrazione, guidata dal consigliere economico Cohn e dal segretario al Tesoro Mnuchin, era riuscita a frenare il presidente, ma ora quella più battagliera del rappresentante del commercio Robert Lighthizer e del consigliere Peter Navarro sta prevalendo. All'inizio dell'anno Lighthizer aveva avviato uno studio dei commerci con la Cina, che era stato pubblicato il 22 marzo scorso, accusando Pechino di pratiche ingiuste. Quindi il 6 aprile aveva stilato una prima lista di 1333 prodotti della Repubblica popolare che sarebbero stati colpiti dalle ritorsioni, se il problema non fosse stato risolto. Allora era cominciata una trattativa, in cui Pechino aveva proposto di acquistare ulteriori beni americani per 70 miliardi di dollari, per riequilibrare la bilancia. Mnuchin aveva annunciato che le sanzioni sarebbero state sospese, ma Lighthizer lo ha scavalcato, convincendo Trump ad andare allo scontro, nonostante il rischio che Pechino boicotti ora il dialogo nucleare avviato a Singapore con la Corea del Nord. Così ieri Lighthizer ha pubblicato una lista di 1102 beni del valore di 50 miliardi di dollari, che saranno colpiti da tariffe del 25%. Le prime entreranno in vigore il 6 luglio, e riguarderanno 818 beni da 34 miliardi di dollari. Si va dai reattori nucleari alle turbine idrauliche, passando per aerei, motori, pneumatici, bulldozer, macchinari agricoli e industriali, telecamere, apparati radar, semiconduttori, microscopi. La seconda ondata invece riguarda 284 prodotti da 16 miliardi, che vanno dai materiali chimici alle motociclette, ma sono ancora in fase di revisione.

Si muove anche il Canada

Washington poi ha pronte tariffe per altri 100 miliardi, che scatteranno in caso di ritorsioni cinesi. L'operazione esclude i beni più convenienti per i consumatori americani, tipo i televisori, e le parti che le industrie Usa non possono acquistare altrove. Lo scopo è soprattutto punire Pechino per la cessione di tecnologia che impone alle aziende americane che operano nel suo paese, e i furti di proprietà intellettuale.

Trump pensa che non può perdere questa guerra, perché gli Usa l'hanno già persa negli anni scorsi. Con lui si è schierato anche il capo dei democratici al Senato, Schumer, che ha definito giusti i dazi. Molti economisti però temono che una guerra commerciale frenerebbe la ripresa americana, danneggiando gli elettori del presidente proprio negli stati chiave del Midwest. Un segno dei suoi effetti si nota già in Canada, dove gli abitanti hanno iniziato a boicottare beni americani come il bourbon del Kentucky o le arance della Florida, mentre cancellano i viaggi negli Usa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente degli Stati Uniti d'America Donald Trump

Quattordicesima a luglio per 3,5 milioni di pensionati

Quattordicesima in arrivo per tre milioni e mezzo di pensionati. La somma aggiuntiva sarà accreditata con il rateo di pensione di luglio e quest'anno sarà lunedì 2. La quattordicesima, somma variabile tra 336 e 655 euro a seconda del reddito e degli anni di contributi versati è erogata ogni anno nel mese di luglio. Spetta a tutte le persone che sono in pensione da lavoro privato, pubblico e autonomo che abbiano compiuto 64 anni di età e il cui reddito personale annuo complessivo non superi le due volte il trattamento minimo. Quest'anno il tetto è a 13.192,92 euro (due volte il trattamento minimo, circa 1.014 euro al mese per 13 mensilità). Non conta il reddito del coniuge né i beni che dovesse avere il pensionato se non danno reddito. La somma viene attribuita d'ufficio senza bisogno di domanda.

LE BORSE

Ftse Mib	MILANO	22.190,45 / -1,32%
Ftse All Share	MILANO	24.436,60 / -1,25%
Dow Jones *	NEW YORK	24.958,87 / -0,87%
Nasdaq *	NEW YORK	7.728,98 / -0,41%
Ftse 100	LONDRA	7.633,91 / -1,70%
Cac 40	PARIGI	5.501,88 / -0,48%
Dax	FRANCOFORTE	13.010,55 / -0,74%
Nikkei	TOKIO	22.851,75 / +0,50%

EURO/DOLLARO	1,1596	-1,14%
EURO/YEN	128,31	-0,65%
EURO/STERLINA	0,8732	-0,41%
PETROLIO (brent)	73,25	-3,54%
ORO (euro/gr)	35,9760	-0,89%
ARGENTO (euro/kg)	489,6770	-1,22%

EURIBOR 360

3 mesi	-0,321
6 mesi	-0,268

*dati di metà giornata

ANSA centimetri

I TITOLI DI BORSA

TITOLO	Chiu €ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
A						
A.S. Roma	0,436	0,35	-24,49	0,399	0,849	175
A2A	1,478	-0,30	-2,92	1,228	1,687	4625
Acea	13,730	-1,01	-11,19	11,300	17,006	2939
Acotel Group	4,220	-0,94	-4,05	2,644	7,266	18
Acsm-Agam	2,460	-0,40	7,14	1,514	2,493	189
Aedes	0,331	-0,75	-29,17	0,307	0,527	107
Aeffe	2,805	-1,75	26,58	1,100	3,398	300
Aeroporto di Bologna	15,780	-1,00	-1,38	9,861	19,396	573
Alba	-	-	-	3,000	3,083	-
Alerion	3,080	-1,60	1,99	2,537	3,489	158
Ambienthesis	0,366	1,39	-7,37	0,349	0,448	33
Amplifon	17,220	0,70	33,28	8,625	17,331	3923
Anima Holding	5,095	-1,74	-10,31	4,546	6,766	1928
Ansaldo Sts	12,160	-0,82	1,25	10,798	12,805	2433
Aquafil	12,100	-2,81	-3,12	9,538	13,145	525
Ascopiave	2,975	-2,78	-16,15	2,708	3,826	702
Astaldi	2,094	-4,30	-8,08	2,043	6,611	210
ASTM	19,240	-2,53	-19,40	10,026	25,252	1916
Atlantia	24,620	-2,15	-5,92	21,051	28,427	20437
Aut Merid	29,000	-1,36	2,40	17,854	34,165	129
Autogrill	11,000	-0,18	-3,68	8,130	11,642	2811
Avio	15,580	-	15,49	10,010	15,912	413
Azimut	13,495	-0,84	-15,50	13,534	19,408	1939
B						
B Carige	0,008	-	-	0,007	0,036	448
B Carige r	86,000	1,18	9,28	49,599	93,167	2
B Desio-Br	2,070	-3,27	-7,67	1,980	2,614	245
B Desio-Br r	2,090	-0,95	-1,32	1,863	2,372	28
B Finnat	0,392	-0,76	-2,10	0,345	0,478	143
B Santander	4,640	-2,72	-15,17	4,634	6,143	-
B Sardegna r	6,180	-1,59	-8,44	5,923	8,710	41
B&C Speakers	12,440	-0,48	13,71	7,478	13,583	138
B.F.	2,500	-0,79	1,13	2,360	2,785	260
Banca Farmafactoring	5,270	-0,47	-17,85	4,074	6,615	900
Banca Generali	22,340	0,36	-18,14	20,250	30,717	2597
Banca Ifis	26,700	-2,55	-32,04	21,982	49,057	1437
Banca Mediolanum	5,910	-1,34	-16,58	5,813	8,002	4380
Banca Sistema	2,070	-1,66	-8,33	1,887	2,832	168
Banco BPM	2,415	-1,93	-8,66	2,126	3,515	3646
Basicnet	3,725	0,40	-0,03	3,193	4,002	228
Bastogi	0,966	-2,42	-17,79	0,961	1,586	122
BB Biotech	58,400	0,17	4,38	48,744	63,065	-
Bca Intermobiliare	0,453	-6,02	-12,46	0,313	1,532	71
Bca Profilo	0,201	-0,50	-15,72	0,172	0,286	136
BE	0,945	-1,36	-10,43	0,674	1,218	127
Beghelli	0,358	-0,56	-13,11	0,338	0,521	71
Beni Stabili	0,783	2,76	2,49	0,518	0,790	1760
Best Union Co.	3,820	-	27,33	2,957	3,860	36
Bialetti Industrie	0,410	-1,09	-22,50	0,369	0,741	44
Biancamano	0,289	2,48	-10,28	0,134	0,463	10
Biesse	39,000	1,99	-5,06	18,972	52,753	1078
Bioera	0,187	-0,80	1,25	0,166	0,323	8
Borgos Risp	1,480	-1,33	362,50	0,320	1,500	1
Borgosesia	0,555	-0,89	-6,88	0,230	0,844	21
BPER Banca	4,351	-2,62	4,59	3,880	5,741	2104
Brembo	12,270	-2,00	-1,29	11,083	15,097	4132
Brioschi	0,063	-2,17	-22,64	0,050	0,093	50
Brunello Cucinelli	37,650	0,67	38,78	19,520	37,639	2559
Buzzi Unic r	11,660	-2,02	-10,24	10,901	14,329	478
Buzzi Unicem	21,260	0,76	-6,88	19,003	24,586	3499
C						
Cad It	5,160	1,18	20,67	3,556	5,864	47
Cairo Communicat	3,420	0,44	-7,22	3,012	4,758	459
Caleffi	1,400	-1,06	-3,45	1,226	1,534	21
Caltagirone	2,700	-1,46	-10,00	2,019	3,473	324
Caltagirone Ed.	1,290	-	-0,77	0,724	1,472	161
Campari	7,025	1,44	10,54	4,626	6,951	8074
Carel Industries	8,400	-1,18	1,82	8,136	8,656	848
Carraro	3,160	-1,71	-16,22	1,277	4,905	245
Cattolica As	7,710	-0,26	-14,62	5,534	10,601	1341
Cembre	26,400	-0,94	19,35	13,876	27,115	460
Cementir Hold	6,840	0,59	-8,43	3,883	8,037	1089
Centrale del Latte d'Italia	2,980	-0,67	-14,32	2,777	4,150	42
Ceram. Ricchetti	0,231	1,76	-15,72	0,170	0,391	19
Cerved Group	9,400	-1,36	-12,23	7,598	11,664	1838
CHL	0,017	-1,18	-17,24	0,017	0,045	5
CIA	0,183	-	-10,91	0,157	0,219	17
Cir	1,070	0,19	-7,44	1,021	1,517	852
Class Editori	0,289	-3,34	-23,83	0,283	0,445	40
CNH Industrial	9,836	-2,85	-12,26	8,163	12,338	13551
Cofide	0,470	-0,63	-17,12	0,379	0,706	342
Coima Res	7,960	-1,24	-11,21	6,491	9,063	288
Confi Prestito'	0,325	-0,91	51,08	0,186	0,372	15
Cr Valtellinese	0,101	1,00	-43,25	0,088	0,732	701
Credem	6,260	-0,63	-11,27	5,682	7,849	2074

TITOLO	Chiu €ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
CSP	0,966	-0,41	-6,67	0,957	1,379	32
D						
D'Amico	0,188	-1,05	-26,94	0,183	0,342	123
Damiani	0,980	2,08	-7,46	0,917	1,240	81
Danieli	21,700	-0,91	9,65	18,870	23,860	893
Danieli rnc	15,860	-0,13	14,27	13,074	16,918	644
Datalogic	31,750	-2,46	4,58	18,409	34,150	1868
De'Longhi	24,640	-1,91	-3,37	22,471	29,664	3699
Dea Capital	1,304	-2,98	-0,87	1,045	1,557	402
Delclima	-	-	-	-	-	-
Diasorin	93,000	-0,37	24,83	54,795	92,930	5199
Digital Bros	9,950	-2,07	-8,55	8,679	15,329	144
Dobank	10,710	1,04	-19,11	9,154	14,340	853
E						
Edison r	0,922	-0,86	-3,91	0,720	1,031	102
EEMS	0,078	0,51	-8,41	0,073	0,142	4
El Towers	47,000	-1,88	-11,40	43,654	55,751	1330
El.En.	29,580	-2,12	15,50	20,932	34,355	573
Elica	2,280	-0,22	-6,56	1,469	2,910	145
Emak	1,316	1,08	-9,55	0,900	2,037	220
Enav	4,248	0,43	-5,43	3,162	4,656	2292
Enel	4,872	-0,02	-4,56	3,863	5,571	49734
Enervit	3,240	0,93	-7,06	2,553	3,750	57
Eni	15,450	-2,30	11,71	12,988	16,768	56762
ePRICE	1,722	12,84	-32,73	1,270	4,406	68
Erg	19,010	-2,31	35,66	9,258	19,558	2865
Esprinet	3,765	-0,92	-10,57	3,583	8,098	197
Eukedos	0,962	-	-6,05	0,868	1,147	22
Eurotech	2,980	7,00	120,90	1,231	2,942	104
Exor	61,300	-0,84	19,61	40,892	65,425	14795
Exprivia	1,242	-2,66	-17,14	0,684	2,066	66
F						
Falck Renewables	2,130	-2,96	-9,36	0,931	2,412	621
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,894	-1,89	18,03	8,653	19,896	28109
Ferragamo	25,030	0,04	13,93	20,763	29,584	4230
Ferrari	127,650	0,35	46,22	55,078	128,128	24847
Fidia	6,820	-0,87	-7,02	5,268	10,163	35
Fiera Milano	3,750	0,40	96,23	1,375	3,709	267
Fila	17,300	-0,57	-12,93	13,155	20,983	607
Fincantieri	1,367	-1,30	5,97	0,470	1,520	2334
FinecoBank	9,482	-0,46	12,28	5,348	10,336	5758
FNM	0,614	-1,13	-8,70	0,472	0,814	269
Fullsix	1,015	1,50	-19,06	0,985	2,923	11
G						
Gabetti	0,302	-1,95	-25,41	0,288	0,583	18
Gamenet	7,870	-1,62	-0,25	7,463	9,598	237
Gas Plus	2,290	-1,72	-12,26	2,311	3,283	104
Gedi Gruppo Editoriale	0,347	-1,84	-51,06	0,337	0,877	178
Gefran	8,750	3,55	-10,35	2,865	13,643	127
Generali	14,595	-0,95	-2,83	13,467	16,995	22862
Geox	2,456	-2,15	-14,72	1,905	3,842	646
Gequity	0,041	-4,68	-16,77	0,029	0,130	4
Giglio Group	4,820	0,42	-26,30	4,773	6,630	77
Gima TT	15,800	-3,07	-3,95	14,846	19,121	1395
Gr. Waste Italia	0,077	-	-44,86	0,040	0,172	5
Grandi Viaggi	1,870	-1,06	-4,10	0,950	2,332	90
H						

TITOLO	Chiu €ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
Hera	2,702	-1,03	-8,03	2,161	3,112	4033
I						
IGD	7,318	0,95	-18,26	6,458	10,489	801
Ima	81,950	-0,91	21,59	57,539	84,695	3225
Immsi	0,470	-1,05	-36,05	0,352	0,819	162
Indel B	33,300	-	0,30	25,339	37,127	189
Industria e Inn	0,091	-1,94	-38,38	0,079	0,201	55
Intek Group	0,328	2,66	19,88	0,199	0,369	126
Intek Group rnc	0,418	1,70	-6,88	0,320	0,520	21
Interpump	27,920	-0,78	4,77	15,511	30,831	3055
Intesa SPaolo	2,547	-1,79	-7,50	2,084	3,189	40536
Intesa SPaolo r	2,624	-2,45	-1,20	2,001	3,317	2456
Inwit	6,495	-1,59	5,78	4,264	6,838	3911
Irce	2,650	-2,21	1,22	1,784	3,121	76
Iren	2,240	-0,80	-10,47	1,494	2,708	2904
Isagro	1,590	-0,63	-6,53	1,117	2,272	39
Isagro Azioni Sviluppo	1,210	-1,63	7,27	0,955	1,538	17
IT WAY	1,115	0,90	-12,00	1,068	1,952	9
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	4,776	-1,02	-4,48	3,507	5,346	3897
Italiaonline	2,985	3,11	-4,08	1,807	3,437	343
Italiaonline rnc	342,000	-	14,00	292,000	354,900	2
Italmobil	21,500	-	-10,90	19,962	26,323	1022
IVS Group	11,540	0,52	-12,51	8,478	14,021	451
J						
Juventus FC	0,649	-1,59	-14,21	0,302	0,969	671
K						
K.R.Energy	4,631	-0,31	-23,14	4,118	7,537	15
L						
La Doria	11,200	-1,58	-30,52	8,398	17,650	349
Landi Renzo	1,464	-2,14	-6,51	0,346	1,865	166
Lazio	1,476	2,22	28,35	0,579	1,955	100
Leonardo	8,940	-0,64	-11,31	8,402	15,995	5182
Luve	9,940	-1,09	-7,96	9,712	13,831	222
Luxottica	55,500	-0,11	9,36	45,508	55,550	26947
Lventure Group	0,630	-	-6,67	0,552	0,784	19
M						
M & C	0,172	0,88	43,51	0,111	0,180	80
M. Zanetti Beverage	7,210	0,84	-5,26	6,581	9,003	248
Maire Tecnimont	4,142	-1,05	-3,13	2,502	5,369	1271
MARR	23,060	-1,20	7,26	17,305	25,351	1540
Mediacontech	0,586	2,45	-4,17	0,560	0,990	11
Mediaset	2,851	-0,77	-11,40	2,807	4,293	3368
Mediobanca	8,066	-1,22	-14,37	7,373	10,426	7115
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,690	-0,59	1,68	1,235	1,892	149
MolMed	0,485	-0,51	1,34	0,407	0,587	223
Moncler	42,060	-0,28	63,02	16,342	42,202	10752
Mondadori	1,322	-2,79	-39,96	1,179	2,495	347
Mondo Tv	3,980	-1,00	-37,42	3,757	7,201	124
Monrif	0,211	-0,94	10,64	0,182	0,295	32
Monte Paschi	2,901	3,53	-25,42	2,388	16,051	3264
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Mutuionline	12,980	-3,99	-3,49	8,493	16,661	523
N						
NB Aurora	9,750	-	-2,50	9,750	10,060	146
Netweek	0,359	-6,02	45,58	0,200	1,241	40

TITOLO	Chiu €ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
Nice	3,280	-	-6,55	2,358	3,883	381
Nova RE SIIQ	4,521	-0,63	-29,70	3,879	60,764	46
O						
Olidata	0,154	-	-	0,155	0,155	5
Openjobmetis	10,760	0,75	-16,65	5,670	13,977	146
OVS	2,724	-4,29	-50,96	2,739	6,810	622
P						
Panariagroup	2,850	-1,04	-51,45	2,849	6,947	131
Parmalat	2,855	-2,39	-7,61	2,855	3,225	5314
Piaggio	2,062	-0,77	-7,78	1,460	2,829	744
Pierrel	0,200	0,25	0,96	0,182	0,272	9
Pininfarina	3,330	-3,06	68,35	1,263	3,455	183
Piquadro	2,010	-0,99	8,65	1,121	2,053	101
Pirelli & C	7,450	0,68	1,50	6,353	7,934	7432
Poligraf S F	6,280	-	-8,25	5,487	7,943	7
Poligrafici Editoriale	0,218	-	13,31	0,154	0,344	29
Pop Sondrio	3,458	-1,65	11,91	2,998	4,005	1567
Poste Italiane	7,630	-2,43	21,21	5,846	8,239	10073
Prima Industrie	35,900	-4,01	6,18	15,845	45,430	382
Prysmian	25,170	-2,06	-6,78	23,363	29,971	5971
R						
R DeMedici	0,920	11,92	62,40	0,307	0,873	330
Rai Way	4,310	-1,60	-14,74	3,559	5,437	1177
Ratti	2,810	-1,40	13,49	1,836	3,040	77
RCS Mediagroup	1,128	-1,40	-7,08	0,797	1,460	592
Recordati	32,850	-1,35	-11,93	26,462	40,493	6898
Reply	55,600	-0,54	19,49	29,219	55,800	2088
Retelit	1,687	-1,35	2,24	1,040	2,027	277
Risanamento	0,027	-2,89	-20,65	0,022	0,046	48
Rosss	0,950	-	-17,32	0,573	1,554	11
S						
Sabaf	18,400	-	-7,72	10,216	23,304	214
Saes Gett rnc	17,600	-0,11	14,73	9,419	18,077	128
Saes Getters	22,700	-2,58	-8,17	11,386	27,315	340
Safilo Group	4,465	-0,11	-6,75	3,912	8,150	281
Saipem	3,718	-4,18	-2,72	2,959	5,648	3822
Saipem ris	40,000	-	-	40,000	60,000	-
Salini Impregilo	2,290	1,24	-29,71	2,127	3,724	1123
Salini Impregilo r	6,050	-0,82	-13,51	5,995	7,865	10
Saras	2,060	-0,77	4,67	1,414	2,342	1962
Servizi Italia	4,110	-0,72	-38,93	3,569	6,823	132
Sesa	28,700	-0,52	10,38	17,549	30,538	451
SIAS	12,890	-3,81	-17,69	7,380	18,381	2954
Sintesi	0,092	-	-19,03	0,014	0,275	4
Snaitech	2,190	-	65,28	1,137	2,205	413
Snam	3,604	-0,25	-10,57	3,467	4,486	12451
Sogefi	3,012	-0,86	-23,32	2,030	5,261	368
Sol	11,580	-2,20	10,50	7,799	12,142	1062
Sole 24 Ore	0,681	0,44	-21,36	0,630	2,891	39
Space4	9,800	-0,20	-0,81	9,762	10,000	490
Stefanel	0,160	2,31	-10,14	0,123	0,256	13
Stefanel risp	145,000	-	-	145,000	145,000	-
STMicroel	22,460	-0,97	21,87	10,179	22,639	-
T						
Tamburi	5,980	-1,64	7,55	3,567	6,368	963
TAS	1,758	-0,68	-16,21	0,768	3,037	145
Technogym	10,640	0,47	33,67	4,451	10,820	2133
Tecnoinvestimenti	5,790	-1,19	-3,82	4,488	7,251	271
Telecom it	0,675	-1,29	-6,93	0,671	0,909	10285
Telecom IT rnc	0,584	-2,67	-2,70	0,548	0,761	3556
Tenaris	15,040	-4,63	13,51	11,060	17,271	-
TERNA	4,583	-1,57	-4,60	4,064	5,311	9267
TerniEnergia	0,368	-0,27	-39,92	0,356	1,107	17
Tesmec	0,514	-1,15	0,98	0,471	0,561	55
Tiscali	0,026	-0,38	-25,21	0,026	0,052	83
Tod's	56,900	0,98	-5,01	53,817	73,354	1882
Toscana Aeroporti	14,650	-0,68	-9,46	13,814	16,764	271
Trevi Fin.Ind.	0,406	-1,81	15,44	0,261	1,111	67
TXT	11,140	-1,24	24,08	6,933	12,985	145
U						
UBI Banca	3,215	-3,19	-11,92	2,485	4,567	3690
UniCredit	14,308	-1,46	-8,92	12,223	18,222	31861
Unieuro	13,030	-3,27	-8,75	11,027	18,695	261
Unipol	3,557	-1,93	-11,91	3,282	4,512	2565
UnipolSai	1,873	-0,69	-4,10	1,848	2,251	5283
V						
Valsoia	15,650	0,97	-3,99	14,236	18,217	165
Vianini	1,290	-	4,45	1,072	1,401	39
Vittoria Ass	13,920	0,14	15,81	10,084	13,976	938
Y						
Yoox Net-A-Porter Group	37,940	-0,03	29,22	21,557	37,994	3644
Z						
Zignago Vetro	8,330	2,08	1,22	5,489	8,582	734
Zucchi	0,023	-2,51	-8,98	0,020	0,036	9
Zucchi rnc	0,206	-	3,15	0,190	0,304	1

Scopri Opel

CORSA
BLACK EDITION

Tutto lo stile, e tutto di serie.

A GIUGNO
ECOBONUS OPEL
fino a
5.000 €

Da
9.950 €

- Finiture e cerchi in lega Black
- Fari LED e fendinebbia
- Clima e Radio Bluetooth®
- Sterzo City Mode
- Cruise control

E con Scelta Opel da
109 € al mese

TAN 3,99%
TAEG 7,11%
3 anni F&I
garanzia
e manutenzione

Scegli il tuo colore

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR OPEL NORD EST

PORDENONE	REANA DEL ROJALE (UD)	TRIESTE (MUGGIA)	MONFALCONE	PORTOGRUARO	SAN DONÀ DI PIAVE
V.le Venezia, 93	Via Nazionale, 29	Via Cavalieri di Malta, 6	Largo dell'Anconetta, 1	V.le Venezia, 31	Via Iseo, 10
Tel. 0434/378411	Tel. 0432/575049	Tel. 040/2610026	Tel. 0481/411176	Tel. 0421/270387	Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Corsa Black Edition 3P 1.2 70 CV da 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.600 €; importo tot. del credito 7.742 €, incluse FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 141,57 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 4.686,77 €, interessi 746,20 €; spese istrutt. 350 €; imposta bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio com. periodica 3€. Importo tot. dovuto 8.644,77 € in 35 rate mensili da 108,60 € oltre a rata finale pari a 4.686,77 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 7,11%. Offerta valida sino al 30/6/18, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso i Concessionari. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio.
Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni CO_2 (g/km): da 91 a 174.

IL COMMENTO

PREMIER SILENTE TRA I DUE ALANI

di BRUNO MANFELLOTTO

Il presidente del Consiglio in carica, Giuseppe Conte

Nato dopo tre mesi di gestazione sofferta, il primo governo della Terza Repubblica ha debuttato tra scossoni e turbolenze. In due sole settimane di vita, infatti, si è già beccato la crisi della nave Aquarius, tuttora in giro nel Mediterraneo con destinazione Valencia, questione sulla quale Salvini si gioca la faccia e la sua prima scommessa; l'ennesima storia di mazzette, stavolta intorno al nuovo stadio della Roma, nella capitale amministrata dalla sindaca a 5 stelle Virginia Raggi eletta giusto due anni fa al grido «onestà, onestà»; e infine l'annuncio da parte di Mario Draghi della conclusione del *quantitative easing*, il piano di acquisto di titoli pubblici da parte della Bce che ha finora messo al riparo da ulteriori guai le banche e l'economia del Paese, ma la cui chiusura rende ora ancora più difficile rispettare le generose promesse della campagna elettorale. Allegria.

In queste vicende, il primo governo della Terza Repubblica ha mostrato più facce, e così talvolta è stato il governo Di Maio-Salvini-Conte, cioè, nell'ordine, dei due azionisti di riferimento firmatari del Contratto e del loro "esecutore"; poi Salvini-Di Maio-Conte quando il ministro dell'Interno ha minacciato la chiusura dei porti attirandosi le reprimende di mezza Europa, a cominciare dalla Francia di Macron; poi Conte-Di Maio-Salvini quando il premier è riuscito a ricucire con l'alleato francese. E vabbè, ma nascerà mai un governo Conte-Conte? Insomma, riuscirà il premier a marcare la sua piena autonomia dalla coppia di ferro Luigi & Matteo?

L'avvocato inaspettatamente catapultato a Palazzo Chigi brilla per afonìa: ha taciuto all'inizio, e quando ha parlato, come in aula per la fiducia, ha chiesto il permesso a Di Maio che gli sedeva accanto; e ha taciuto nel culmine della crisi Aquarius lasciando che fosse Salvini a imporre tempi, modi e contenuti della strategia sull'immigrazione. Nell'ombra però ha lavorato, anche con l'aiuto del Quirinale dal quale Conte ha ricevuto un importante *patronage* e sul quale può fare affidamento per contenere gli eccessi propagandistici del governo. È stato lui a tessere la tela per non perdere i contatti con il presidente francese e riaprire il dialogo partecipando al vertice di Parigi: le scuse formali all'Italia chieste ufficialmente da Salvini non sono mai arrivate, ma Conte ha giocato sull'interesse di Macron a trovare alleati per una misura di bilancio che sta molto a cuore a lui come a noi, non calcolare nel debito gli investimenti pubblici produttivi. Ma non basta, nemmeno questo fermerà Salvini.

> Conte fatica a trovare spazi tra Di Maio e soprattutto Salvini. Ma ha saputo ricucire con la Francia. Il vero banco di prova del suo governo sarà la legge finanziaria

La strategia comunicativa del leader della Lega impone infatti di tenere sempre alto il tono della polemica, forse sulla scia di Donald Trump nella sua versione italiana, anzi lombardo-veneta: lì i missili contro Kim, qui gli insulti contro la Tunisia; lì un tweet per far saltare il G7, qui un'uscita contro i neri dell'Aquarius "in crociera" e la riproposizione di un asse Roma-Berlino-Vienna dai tristi precedenti per sminuire il vertice italo-francese di Parigi. E sarà sempre di più così a mano a mano che le esigenze di governo costringeranno ogni ministro a misurarsi con inevitabili compromessi. E allora, stretta di mano o voce grossa?

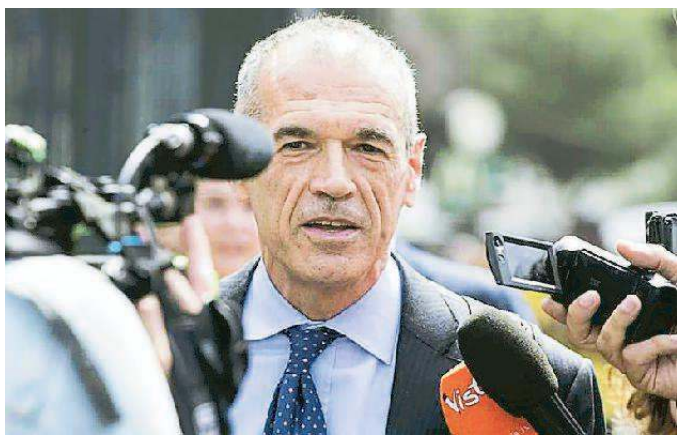
Anche la vicenda delle mazzette romane, che coinvolge i due alani che fanno la guardia a Palazzo Chigi, offre al premier la possibilità di divincolarsi dalla morsa e imboccare una strada tutta sua. Però il vero banco di prova del governo, e delle capacità di Conte di farsi sentire, sarà la legge finanziaria, e dunque la chiusura dei conti 2018 e la manovra di bilancio per il 2019. Qui il ministro dell'Economia Tria, che con il beneplacito del Quirinale ha preso il posto del più sanguigno Paolo Savona, è stato chiarissimo, e per di più con parole e concetti che avrebbe potuto usare Pier Carlo Padoan: se terrà fede alle sue parole d'ordine – euro *forever* e conti sotto controllo – di *flat tax*, reddito di cittadinanza e nuova Fornero non si parlerà proprio, almeno nei modi cari a Di Maio & Salvini. A dicembre, poi, la fine del *quantitative easing* porrà ben altri problemi di copertura del debito, e allora si capirà meglio il destino del governo Conte. E del Paese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

I SETTE PECCATI ZAVORRA D'ITALIA

di FRANCO A. GRASSINI



Carlo Cottarelli, mancato premier autore di un libro sull'economia italiana

Ci sono libri di economia che il lettore ordinario non può leggere, sia perché pieni di formule matematiche sia perché ricchi di concetti astrusi. L'ultimo volume, uscito in questi giorni, di Carlo Cottarelli "I sette peccati capitali dell'economia italiana" è, invece, scritto con tale semplicità e mette in luce i nostri veri problemi e formula molti saggi suggerimenti.

Ma quali sono, secondo l'autore citato, questi "peccati capitali"? Tenteremo di elencarli aggiungendo le più interessanti osservazioni di Cottarelli.

Il primo è l'ampiezza dell'evasione fiscale che da noi è decisamente più diffusa che in altri Paesi simili al nostro per livello di reddito e di industrializzazione, ma che è impossibile valutare con precisione. Questo brutto fenomeno è stato peggiorato con l'eliminazione dell'Imu sulle abitazioni non di lusso dato che la casa, a differenza di molti altri beni, è impossibile occultarla. Tanto che sulla stessa pesano molte tasse locali. Cottarelli critica anche chi pensa che riducendo le tasse si attenui lo stimolo a non pagarle.

Il secondo peccato capitale è la corruzione che, a suo parere, è difficile stimare quantitativamente, tanto che è sbagliato mettere l'Italia in testa nelle classifiche. Questo non vuol dire che non sia molto diffusa e provochi notevoli danni. Le cause sono i poteri della burocrazia troppo ampi e regole molto complicate. Cottarelli ricorda che un personaggio autorevole come Sabino Cassese ha considerato che l'intervento dell'Anac negli appalti aggiunge un ulteriore livello di burocrazia. Per ridurla bisogna diffondere i dati su cosa si realizza, sui costi, sui guadagni delle imprese. Esperienze di Paesi certamente non avanzati come la Georgia indicano che è possibile migliorare.

Il terzo peccato capitale è la burocrazia, cioè il potere attribuito a funzionari che spesso sono loro a stendere prima le regole e dopo a interpretarle. Occorre ridurre le norme. Un esempio divertente è quello del divieto di sorpasso a destra sulle autostrade, che molto spesso fa rallentare il traffico. Sarebbe, comunque, opportuno non lasciare le stesse persone nello stesso posto a lungo.

> In un libro, il mancato premier Cottarelli indica cosa impedisce al Paese di crescere: dall'evasione fiscale alla burocrazia, tesi (quasi tutte) condivisibili

Il quarto peccato è la lentezza della giustizia dove i nostri tempi in Europa sono maggiori solo in Grecia e a Malta. I tempi, per altro, differiscono molto tra tribunale e tribunale anche se normalmente quelli del Mezzogiorno sono più lunghi. Tra le motivazioni del fenomeno c'è la litigiosità degli italiani (solo Belgio e Russia ci superano), ma la specializzazione dei tribunali avviata da qualche anno indica che si può migliorare.

Il quinto peccato è il crollo demografico, vale a dire sia la riduzione della popolazione, sia l'invecchiamento della stessa. L'età media nel 2015 era da noi 46 anni, in Usa 38, nel Regno Unito e Svezia 40. Non meraviglia che le pensioni, che nel 1970 assorbivano il 7,4% del Pil, oggi siano al 17%.

Il settimo e ultimo peccato capitale secondo Cottarelli è "La difficoltà a convivere con l'euro". Qui la tesi di fondo è che non è certo l'euro all'origine dei nostri problemi come mostra il fatto che nei primi anni si continuava a crescere. Per giunta uscirne provocherebbe una crisi in termini di inflazione, riduzione dei salari reali, dell'occupazione, dei consumi e della ricchezza così grande che è difficile valutare quanti anni durerebbe. Occorre, quindi, restare dentro ed attuare politiche che consentano una ripresa della produttività e, di conseguenza, della competitività.

Oltre a misure per ridurre i precedenti peccati capitali che esistevano anche quando la crescita dei redditi procapite era soddisfacente, Cottarelli suggerisce una riduzione del ruolo dello Stato e una sempre maggiore concorrenza in tutti gli ambiti. E qui nascono i dubbi sulle sue tesi, perché i mercati lasciati a se stessi producono solo cicli in cui crescita e crisi si alternano per non parlare delle diseguaglianze e delle conseguenti instabilità politiche. In sostanza il mancato premier Carlo Cottarelli è un bravissimo scrittore, ma c'è da domandarsi se un governo tecnico da lui guidato sarebbe stato molto migliore di quello attuale. Purtroppo al peggio non c'è mai fine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOTT.

Ettore Romoli

In questo momento di dolore, Biofarma Spa con le maestranze tutte è vicina alla famiglia del Dott Romoli

Mereto di Tomba,
16 giugno 2018

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili della Provincia di Gorizia esprime il proprio cordoglio per la perdita dell'emerito collega

DOTT.

Ettore Romoli

Gorizia, 16 giugno 2018

MARCO MORONI e FABIANO BEGAL sono vicini alla famiglia per la scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale

Ettore Romoli

Trieste, 16 giugno 2018

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore dei conti del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia partecipano, con profondo cordoglio, al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Ettore Romoli

Gorizia, 16 giugno 2018

Il Presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia Dott. GIUSEPPE BONO, unitamente al Consiglio di Presidenza e alla Direzione, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Presidente del Consiglio Regionale

DOTT.

Ettore Romoli

e ne ricordano lo spessore umano e politico.

Trieste, 16 giugno 2018

L'Associazione Ande Gorizia e l'Associazione Ande Trieste partecipano con profonda commozione alla scomparsa del Presidente

Ettore Romoli

e sono vicine all'immenso dolore dei figli.

Trieste, 16 giugno 2018

Ricordiamo con affetto

Ettore Romoli

sincero amico e valido professionista delle aziende di tre generazioni.
- Famiglia MAURO BIGOT
- CESARINA BALLEBEN BIGOT
- Famiglia VALENTINA BIGOT
- Famiglia GIANCARLO BIGOT

Gorizia, 16 giugno 2018

Caro

Ettore

la tua morte lascia un vuoto incolmabile.
Con profonda amicizia e stima, famiglia OBIZZI.

Gorizia, 16 giugno 2018

Ci mancherai tantissimo per sempre, ciao

Ettore

ANNALISA e VINICIO, ELISABETTA e SERGIO
PAIS, MANERA, SAVELLI

Gorizia, 16 giugno 2018

Un ultimo saluto:
- Fam. FORNASIR

Trieste, 16 giugno 2018

Partecipa:
- La Commissione Edilizia

Gorizia, 16 giugno 2018

ON. DOTT.

Ettore Romoli

Lo ricordano con affetto e gratitudine:
- i dipendenti e collaboratori dello Studio Romoli

Gorizia, 16 giugno 2018

Cari VITTORIO e MARTA, vi siamo vicini.

FULVIO e CHIARA

Trieste, 16 giugno 2018

Il Presidente comm. ANTONIO PAOLETTI, il Vicepresidente GIANLUCA MADRIZ, il Segretario Generale dott. PIERLUIGI MEDEOT, il Consiglio, la Giunta ed il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio Venezia Giulia partecipano al dolore per la scomparsa del

SENATORE

Ettore Romoli

ricordandoLo con affetto per la dedizione con cui ha sempre lavorato per la sua comunità e l'integrità che ha contraddistinto ogni sua azione.

Trieste, 16 giugno 2018

Unendosi al dolore della famiglia, Forza Italia del Friuli Venezia Giulia, con grande cordoglio, ricorda

Ettore Romoli

l'amico, l'uomo delle istituzioni, la persona dalla grande umanità che, tra i fondatori del partito in regione, con inesauribile energia, ne ha sempre sostenuto le idee di libertà.
Ciao ETTORE

Trieste, 16 giugno 2018

ENZO D'ANTONA e ALBERTO BOLLIS si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ettore Romoli

Trieste, 16 giugno 2018

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 20.45
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard
A. MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

SHOP Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO

di Micol Brusaferro

Quasi 160 eventi fino all'8 settembre, e la novità della Porto vecchio come sede per diversi appuntamenti, dedicati in particolare ai giovani. Torna "Trieste Estate", la rassegna di spettacoli organizzata dal Comune che, dopo il successo del 2017, propone questa volta un programma ancora più ricco, presentato ieri dall'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi, dai coordinatori artistici Gabriele Centis e Livio Marrazzo e dal funzionario-coordinatore della rassegna Francesca Locci.

Le location Al Castello di San Giusto si terranno 66 iniziative, 48 in piazza Verdi, 12 al ricreatorio Toti, 12 alla Centrale Idrodinamica, otto nelle periferie e uno sul molo Audace, l'ormai tradizionale "Concerto all'alba" del 12 agosto. La rassegna prenderà già il via questa sera al Castello di San Giusto, con lo spettacolo "A Sarajevo il 28 giugno", a cura del Rossetti, mentre il sipario sul primo spettacolo previsto in Porto vecchio si alzerà venerdì 13 luglio, con "Koala Voice", progetto Yeah, dell'associazione Jambo Gabri, in collaborazione con l'associazione Project.

Il pubblico giovane La Centrale idrodinamica, è stato sottolineato nel corso della presentazione, è stata scelta per garantire ai ragazzi uno spazio speciale, dove potranno esprimere la propria creatività. Tra le curiosità, nei rioni Trieste Estate porterà dal 16 luglio al 9 agosto il cinema itinerante, su un autobus d'epoca, come la tappa del 30 luglio a Ponziana, con "Caravanserraglio. Porta la sedia che ai sogni ci pensiamo noi". L'edizione 2018 si chiuderà con "Luci e suoni", a cura di Airsac Europa, al Cortile delle Milizie dal 28 agosto all'8 settembre. In mezzo una lunga serie di proposte, principalmente tra rappresentazioni teatrali e musica, progetti che spazieranno dalle note classiche al jazz, dalla lirica alla danza, dal rock alla prosa, per accontentare un pubblico il più ampio possibile, e con l'obiettivo di catturare anche l'attenzione dei turisti, presenti in città nel corso dell'estate. Spazio anche diverse iniziative per coinvolgere i giovani al Toti, in questo caso dal 27 giugno al 30 agosto, che comprenderanno anche laboratori e momenti di aggregazione.

Le previsioni «La scorsa edizione abbiamo raggiunto la cifra straordinaria di 70 mila spettatori grazie alla ripresa attività al Castello di San Giusto - ha ricordato Rossi -, su cui abbiamo investito molto e quest'anno puntiamo molto sulla novità del Porto vecchio.

L'offerta La manifestazione nel suo complesso riunisce numerose realtà, associazioni e teatri cittadini che, anche grazie agli sponsor, offrono un alto livello qualitativo di proposte attrattive, frutto di un bando che ha selezionato 250 richieste. «Abbiamo garantito uno spazio agli eventi di importanti istituzioni cittadine, come i nostri teatri, e abbiamo accolto tante belle idee - prosegue Rossi -. In particolare voglio ricordare festival ormai consolidati, come ShortTS International Film Festival, TriesteLovesJazz, Trieste Summer Rock Festival, Trieste is Rock e Cinemanordest. Non mancheranno l'Operetta e l'esibizione di numerose formazioni bandistiche, e ancora danza, cabaret e teatro dialettale. Da citare anche il Polo Toti, dove ci sono ben 65 associazioni».

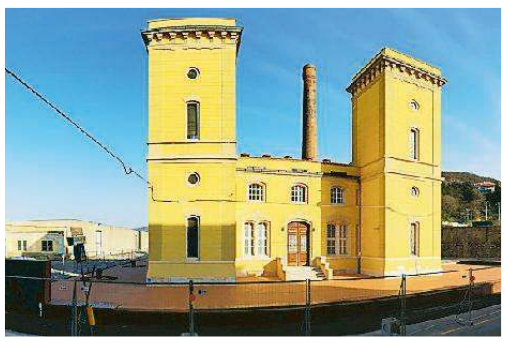
Il sito ufficiale dove poter consultare la lunga di lista di eventi, con informazioni, orari e location, è www.triestestate.it. Trieste Estate, realizzata quest'anno grazie al supporto di Trieste Trasporti e Unicredit, porta anche una novità sul fronte della ristorazione, con la riapertura della Bottega del Vino al castello di San Giusto, a cura di Bruno Vesnaver, inoltre a breve sarà inaugurato anche un punto informativo per i visitatori in Porto vecchio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROGRAMMAZIONE

Confermata la presenza in cartellone di uno degli eventi più amati della rassegna estiva, il "Concerto all'alba" in programma il prossimo 12 agosto

Nel piazzale interno al castello di San Giusto si terranno ben 66 dei 160 eventi di Trieste Estate. Il primo o "A Sarajevo il 28 giugno" è in programma stasera



Tra le nuove location figura quest'anno anche la Centrale idrodinamica in Porto vecchio, pensata in particolare come sede ideale di eventi per i giovani

EVENTI » L'OFFERTA

Jazz, danza e cinema itinerante "Trieste Estate" alza il sipario

Svelato il cartellone con 160 eventi in calendario da oggi fino al prossimo 8 settembre
Previsti per la prima volta spettacoli in Porto vecchio. Torna il concerto all'alba in Molo Audace

SPAZIOCABOTO
CENTROCUCINE HÄCKER
QUALITÀ TEDESCA, PREZZO ITALIANO!
TRIESTE // VIA CABOTO, ANGOLO VIA MALASPINA 1/1
Häcker kitchen.germanMade.

la Bella Stagione della Cucina
ti regala gli elettrodomestici
+1000€ di sconto!*

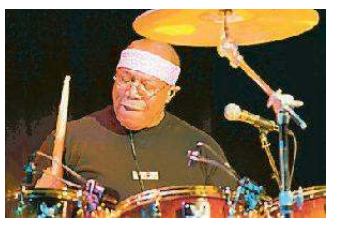
*offerta vincolata a limiti di spesa minima - informazioni e condizioni presso:
SPAZIOCABOTO / via Caboto, angolo via Malaspina, 1/1 - Trieste
dal martedì al sabato - ore 10,00-13,00 / 15,00-19,00 chiuso domenica e lunedì
T +39 040 827431 - spaziocaboto@perizzi.it - www.spaziocaboto.it

Solo a MAGGIO e GIUGNO 2018 SPAZIOCABOTO ti regala elettrodomestici Blaupunkt
ed un ulteriore sconto fino a 1000€ sull'acquisto della tua cucina Häcker

zinelli & perizzi

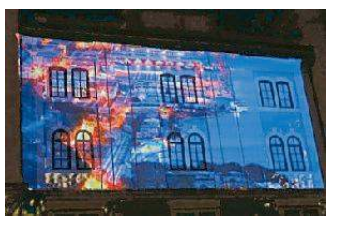
I FILM NEI RIONI

Un autobus d'epoca porterà sedie e pellicole nelle periferie



I GRANDI CLASSICI

Confermati festival ormai rodati come ShorTs e Summer Rock



LO SHOW FINALE

Sarà "Luci e suoni" nel Cortile delle Milizie

I CENTRI ESTIVI

Scatta il divertimento assicurato per bambini da zero a undici anni

Inizieranno lunedì prossimo le attività dei centri estivi organizzati dal Comune di Trieste per i bambini in età da nidi, scuole dell'infanzia ed elementari, in concomitanza con Ricrestate, la versione estiva dei ricreatori invernali gestita dal Comune e dedicata, in questo caso, ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e medie.

Sul fronte dei centri estivi, per i bimbi iscritti alla scuola primaria, giochi e intrattenimenti prenderanno il via lunedì nella scuola Mauro e nella Morpurgo, mentre dal 2 luglio aprirà anche la sede della scuola Laghi. Per i piccoli in età da nido e materna si oartirà il 2 luglio nei nidi Zuccherofilato, La Mongolfiera/Lunallegra, Elmer ed Acquerello e le scuole dell'infanzia Ferrante Aporti, Pollitzer, Primi Voli, Stella Marina e Pallini. L'organizzazione del servizio prevede, per i bambini di scuola dell'infanzia e primaria, anche uscite al mare e gite all'aria aperta, per riscoprire alcuni spazi della città, a partire dal castello di Miramare. La riunione di presentazione del servizio per i bambini idi nido e infanzia è fissata per lunedì 25 giugno, alle 18 nella sede del Teatrino di San Giovanni, in via San Cilino 99.

Bambini coinvolti in un gioco durante un campo estivo

Lunedì inizierà anche Ricrestate, in tutte le sedi dei ricreatori comunali fino al 31 agosto dalle 7.30 alle 14.30, da lunedì a venerdì, con turni di cinque giorni ciascuno, con un' interruzione nella settimana che va dal 13 al 17 agosto. Il ricreatorio "Padovan" sarà l'unico a rimanere aperto anche il pomeriggio. Nei ricreatori quest'anno sono previste più uscite al mare e gite in strutture nuove come lo stabilimento militare di Muggia, e ancora un progetto di incontro con gli amici a quattro zampe e tanti momenti dedicati allo sport, come il tennis o i tuffi.

Sull'avvio dei due servizi ieri l'assessore all'Educazione Angela Brandi ha presentato una relazione alla V commissione consiliare del Comune. Nell'occasione è stata discussa anche la vicenda del caos legato al pagamento dei bollettini per i Ricrestate, arrivati in ritardo alle famiglie, con i conseguenti disagi e lo slittamento del termine ultimo, fissato prima l'11 e slittato poi il 13 giugno. «Mi sono assunta la responsabilità dell'accaduto, anche se si tratta di un problema tecnico su cui stiamo ancora facendo chiarezza - spiega Brandi -. Dobbiamo valutare bene cos'è successo, e soprattutto stabilire come muoverci per il prossimo anno, per evitare che la situazione si ripresenti. Intanto possiamo dire che il disguido è stato risolto e che anche quest'estate forniremo un servizio importante per tante famiglie». *(mi.b.)*

208 - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Peugeot 208 5 porte PureTech 68 ACTIVE**, prezzo di listino € 14.750. Prezzo promo € 9.950, chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Avantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 3.940. Imposta sostitutiva sul contratto € 15,9. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 6.360. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 7.177,84, interessi € 817,84. 35 rate mensili da € 98,97 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.151,37. **TAN (fisso) 4,75 %, TAEG 8,15%** La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 18,93) ed il servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza furto incendio, importo mensile del servizio € 17,50, prov. VA). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

308 - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: **308 Berlina PureTech 110 S&S ACTIVE**, prezzo di listino € 21.070. Prezzo promo € 16.950, chiavi in mano, IVA e MSS incl., valido con finanziamento i-Move Avantage (IPT e imposta di bollo su conformità escl.). Anticipo € 5.240. Imposta sostit. contratto € 30,15. Spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 12.060. Spesa pratica pari a € 350. Importo tot. dovuto € 13.593,55, interessi € 1.533,55. 35 rate mensili da € 168,94 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 9.491,81. **TAN (fisso) 4,75 %, TAEG 6,62%**. Rata mensile comprensiva di servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale + 1 anno estens. con limite a 45.000 km e manutenz. Ord. Program. 36 mesi/45.000 Km, importo mensile servizio € 24,31) e servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I prov VA,importo mensile del servizio € 22,50). Promo riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o Concess. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

2008 - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **SUV Peugeot 2008 PureTech 82 Euro6 ACTIVE**, prezzo di listino € 17.900. Prezzo promo € 13.950 chiavi in mano, IVA e mss incluse valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move Avantage (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 4.900. Imposta sostitutiva sul contratto € 23.50, spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 9.400; importo totale dovuto € 10.597,05. Interessi € 1.197,05. 35 rate mensili da € 138.94 e una rata finale denominata Valore Futuro garantito da € 7.430,11. **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,11%**. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 24,61) e servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I prov VA,importo mensile del servizio € 19,00). Offerta promozionale riservata a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO_2 rispettivamente: 5,4 l/100 km e 125 g/km per 208; 6,0 l/100 km e 139 g/km per 308; 5,2 l/100 km e 120 g/km per 2008.

bliz

CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, via Nazionale, 52
tel. 0432.575395 - Cell. 335 7085538
info@bliz-peugeot.it

Castions di Strada, via Udine, 91
tel. 0432.769252

PADOVANECONTI

Trieste, via Flavia, 47
tel. 040.827782
info@padovaneconti.it

Per informazioni visita il nostro sito **www.blizauto.it**

CRP

AUTOFRANCE SNC, Gorizia, Tel. 0481.391808
NOVATI & MIO SRL, Monfalcone, Tel. 0481.410765
ZORGNIOTTI AUTOMOBILI SRL, Cormons, Tel. 0481.60595

IMPERDIBILI 100

DOPO L'INCREDIBILE SUCCESSO

ALTRI

100MILIONI€

DI INCENTIVI LANCIA E FIAT PER PASSARE ALLA TUA NUOVA AUTO.

FINO AL 30 GIUGNO

NUOVA YPSILON DA 8.950 €

OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO **IMPERDIBILI100.** ANZICHÉ 10.450€.

ANTICIPO ZERO E INIZI A PAGARE NEL 2019!

lancia.it

FINO AL **30 GIUGNO** SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TAN 6,25% - TAEG 9,37% ANCHE **SABATO** E **DOMENICA**.

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 giugno. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.450 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 8.950 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento " IMPERDIBILI100" di FCA Bank. Es. Finanz.: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1ª rata a 210 gg - 66 rate mensili di € 180,00. Importo Totale del Credito € 9.515,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.133,29. Importo Totale Dovuto € 11.901,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,25% (salvo arrotondamento rata), TAEG 9,37%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale.
Immagini vetture indicative. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6,8 - 3,6; metano (kg/100Km): 3,1. Emissioni CO_2 (g/km): 124 – 86.** FCA BANK

De Bona Motors

www.debona-fcagroup.it

TRIESTE: Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200
GORIZIA: Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988

Veduta del centro di Trieste in una foto di Andrea Lasorte

Il sondaggio Swg su italiani e tecnologia chiude la due giorni di State of the Net

L'innovazione digitale ispira fiducia all'80% degli italiani, anche se per uno su tre la tecnologia ha danneggiato la politica. È il risultato dell'indagine "Conseguenze degli algoritmi: l'atteggiamento degli italiani verso l'innovazione digitale", creata da Swg per State of the Net, la due giorni dedicata alle conseguenze di internet sulla vita delle persone che ha chiuso i battenti ieri al Molo IV. «I numeri di Swg dicono che gli italiani considerano positivi gli effetti di internet sulla società - commenta Beniamino Pagliaro, organizzatore dell'evento. È però fondamentale continuare a lavorare per portare sempre più cultura digitale tra i cittadini, per far nascere nuove imprese e migliorare quelle esistenti, avere consapevolezza del cambiamento e dunque togliere alibi allo sviluppo del Paese».

Il ritorno del censimento Ed è caccia a 107 rilevatori

Da ottobre a dicembre il primo capitolo. Quattro anni di raccolta dati trimestrale Poi aggiornamenti costanti su popolazione e case. Bando pure per 7 coordinatori

di Laura Tonero

Al via dal prossimo ottobre il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. La macchina operativa che consentirà quest'anno di effettuare intorno alle 6.200 rilevazioni e che prevede una stretta collaborazione tra Istat e Comune di Trieste, è ormai partita. L'amministrazione comunale ha già pubblicato due bandi per reperire 107 rilevatori e 7 coordinatori che si occuperanno anche del lavoro di back-office. Istat contribuisce con 108.296 euro ai quali il Municipio aggiunge 12 mila euro. Questo per il primo capitolo del nuovo sistema di censimento che si protrarrà da ottobre a dicembre 2018. Seguiranno quelli successivi, ogni anno sempre nello stesso trimestre, fino al 2021. Per il decennio seguente, il sistema prevede un costante aggiornamento dei dati e nuove rilevazioni, coinvolgendo ogni anno un decimo della popolazione.

Chi verrà selezionato con il bando appena pubblicato, avrà la possibilità di usufruire di questa opportunità lavorativa per quattro anni. Se per qualsiasi motivo, in futuro, non potesse più far fronte all'impegno, si attingerà alla graduatoria che andrà a formarsi dall'imminente selezione. A graduatoria esaurita, si indirà un nuovo bando. La novità è che per la prima volta l'Istat rileverà con cadenza annuale e non più decennale le principali caratteristiche della popolazione sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale. «Un nuovo meccanismo, un'operazione strategica – precisa l'assessore comunale Michele Lobianco –, che consentirà di avere una più puntuale fotografia strutturale e anche sociologica della popolazione ormai sempre più in movimento».

Il nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni che coinvolgerà le famiglie triestine prevede due tipi di rilevazione: quella "areale" e quella "da lista". Nell'indagine areale, in cui vengono rilevate tutte le unità che fanno capo ad una zona, il rilevatore si recherà ai numeri civici indicati attestandone anche la correttezza e l'esistenza, e intervisterà le famiglie che vi risiedono. Con questo sistema Istat stima di effettuare 943 rilevazioni. 5.260, invece, quelle che dovrebbero venir acquisite attraverso la tipologia "da lista" che, in una prima fase, prevede che le famiglie prese a campione ricevano una lettera informativa contenente le credenziali per compilare autonomamente via web il questionario, oppure facendosi dare una mano dal centro di assistenza comunale.

Nella seconda fase, il rilevatore si recherà a casa delle famiglie che risulterà non abbiano compilato il questionario e, tablet alla mano, procederà nel raccogliere dati su tipologia familiare, abitativa, lavorativa, sulla scolarizzazione o, ad esempio, su abitudini di spostamento. Insomma, un insieme di dati che racconteranno il nostro territorio, chi lo vive e le sue trasformazioni e che saranno utili al Comune, alla Regione e allo Stato, ad associazioni di categoria, enti e organismi, per pianificare attività, erogare servizi e monitorare politiche e interventi.

Tornando ai bandi di selezione, reperibili sul sito del Comune di Trieste e riservati ai residenti in provincia di Trieste e finalizzati alla costituzione dell'albo dei rilevatori e a quello dei coordinatori, le domande dovranno essere presentate entro le 12 del 2 luglio prossimo. I candidati dovranno, tra i requisiti, avere un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media di secondo grado, dovranno saper usare pc e tablet.

I rilevatori dovranno essere in grado di spostarsi con mezzi propri sul territorio comunale mentre agli aspiranti coordinatori viene richiesta una comprovata esperienza in materia di rilevazioni statistiche o precedenti esperienze lavorative in uffici demografici, anagrafici o elettorali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VICHY IDEAL SOLEIL
LATTE DOLCE BAMBINI SPF50 300ML
SPECIAL SATURDAY
DA € 24,90 A
€ 9,99
RISPARMI -14,91€
quiconviene.com
LA FARMACIA DI PIAZZA GOLDONI Trieste

SCUOLA POLLITZER

In classe arriva il "Deutsch Pass"

Alunni della scuola Pollitzer mostrano con orgoglio il passaporto (Bruni)

È stato consegnato ieri ai bambini dell'ultimo anno della scuola Pollitzer il "Mein Deutsch Pass", una sorta di passaporto, che terrà traccia del percorso formativo e di apprendimento della lingua tedesca dei più piccoli.

L'iniziativa ha concluso formalmente il progetto "Primi passi nella lingua tedesca" promosso da Comune e Goethe Zentrum Triest, l'associazione culturale senza fini di lucro che ha come scopo la diffusione della lingua e della cultura tedesca, che grazie al contributo del Goethe Institut lo ha potuto regalare alla Città. Avviato a gennaio di quest'anno ha coinvolto 17 scuole dell'infanzia cittadine oltre 400 bambini dell'ultimo anno, con lo scopo di avvicinare i più piccoli alla cultura e alla lingua tedesca mediante un approccio ludico.

«Grazie alla collaborazione con il Goethe-Zentrum Triest abbiamo potuto incrementare l'offerta educativa delle nostre scuole dell'infanzia con la lingua tedesca, che si aggiunge alla tradizionale offerta dell'inglese – ha spiegato l'assessore all'Educazione, Angela Brandi - . Questo conferma il ruolo delle nostre scuole dell'infanzia nell'offrire percorsi didattici di qualità». «L'obiettivo era far familiarizzare i bambini con il suono della lingua tedesca, ma soprattutto di aprire una finestra su usi e costumi diversi dai nostri - ha dichiarato Anna Cargnello, coordinatrice del Goethe-Zentrum Triest -. Ci piace l'idea che questo "passaporto" nominale accompagni i bambini dalla scuola dell'infanzia fino alla primaria. Ogni volta che il bambino frequenterà i progetti che proponiamo alle scuole oppure uno dei nostri laboratori apporremo un timbro speciale fino al completamento del percorso».

BREVI

TRIESTE SCIENTIFICA / 1

"Sissa in festa" tra genetica e spazio

Dagli studi di genetica alle conquiste più affascinanti dello spazio (foto Bruni): grande successo ieri pomeriggio per "Sissa in Festa", l'appuntamento con cui ogni due anni la Scuola apre le porte per far conoscere le attività.

TRIESTE SCIENTIFICA / 2

Oggi l'Open day all'Area Science Park

Oggi dalle 10 alle 18 si terrà l'Open day all'Area Science Park (foto): ricercatori, imprenditori e startupper accoglieranno i visitatori in una serie di percorsi guidati all'interno del parco scientifico, che festeggia i 40 anni.

VIABILITÀ

Divieti per l'Electric Run

In vigore dalle 8 di stamani una serie di divieti di transito e sosta e di restringimenti di carreggiata tra viale Miramare, la bretella di Porto vecchio e le Rive per la "Electric Run". Info sul sito del Comune.

PREFETTURA

Focus su "Istituzioni e Grande Guerra"

Il 18 giugno alle 9.30 incontro in Profettura su "Le istituzioni e la Grande Guerra" coordinato dal presidente del Consiglio di Stato Alessandro Pajno (foto). Coinvolti nel progetto l'Università popolare e la Fondazione CRTrieste.

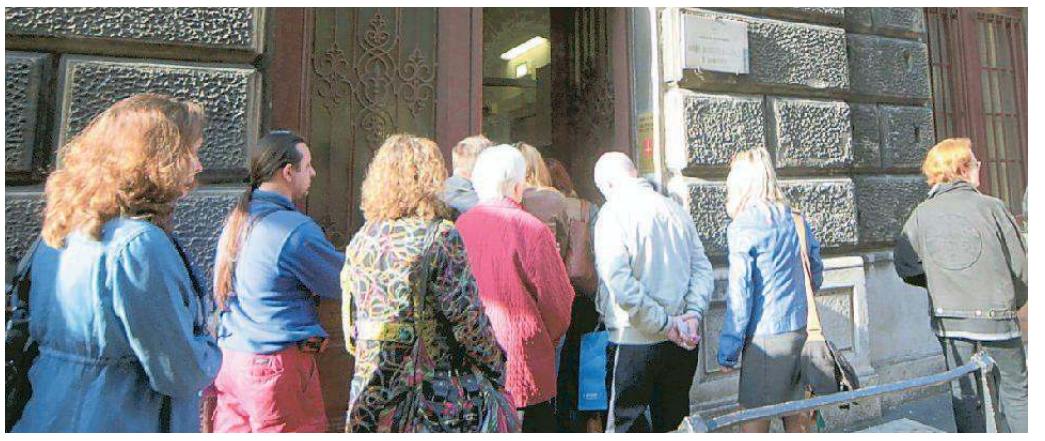
Crescono i pagamenti a rate delle bollette

Tra fine 2017 e inizio 2018 +40% di richieste di aiuto ai Servizi sociali per poter saldare le forniture di acqua, luce e gas

di Simone Modugno

Conseguente anche alla mancata erogazione delle misure di sostegno al reddito è la crescente difficoltà della popolazione più bisognosa nel saldare le bollette delle utenze energetiche. Aumenta sempre più, quindi, il peso che grava sulle spalle dei servizi sociali del Comune di Trieste. Secondo i dati forniti dalle società territoriali del Gruppo Hera (AcegasApsAmga per l'acqua, AcegasAps Service per l'energia elettrica e EstEnergy per il gas), il numero degli stacchi per morosità nella provincia di Trieste nei primi tre mesi del 2018 è allo stesso livello dell'anno precedente, ma allo stesso tempo quello delle rateizzazioni per il pagamento dei rifornimenti di acqua e energia elettrica è aumentato di oltre il 40% tra gli ultimi due mesi del 2017 e i primi due del 2018.

Secondo il protocollo firmato tra Comune e gruppo Hera per fronteggiare il rischio di distacco delle forniture domestiche di primaria necessità ai clienti che per situazioni di disagio economico non siano in grado di garantire il pagamento delle bollette, vengono segnalati ai Servizi sociali i cittadini che possono beneficiare delle procedure per la gestione delle sospensioni per morosità e la definizione delle modalità di rateizzazione del pagamento. Alla fine di maggio erano 92 le richieste giunte all'unità operativa territoriale numero 1 dei Servizi sociali relative al 2018, a dispetto delle 158 totali dell'intero 2017. Cioè, alla metà dell'anno corrente si è già arrivati ai due terzi delle richieste totali dell'anno precedente. Dati analoghi risultano all'altra unità operativa del Comune. L'aumento delle richieste sta causando una vera e propria emergenza nei Servizi sociali, con un rapporto assistenti sociali-utenti di 1 a 300.



La fila all'esterno della sede degli uffici delle Politiche sociali comunali in via Mazzini in una foto d'archivio

Tale situazione è emersa nel corso di una seduta della Commissione trasparenza di qualche giorno fa, appuntamento richiesto dall'associazione politico-culturale "Sinistra per Trieste", secondo cui era anche emerso che nei primi 5 mesi del 2018 il numero di stacchi per morosità sarebbe invece cresciuto del 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'assessore comunale alle Politiche sociali Carlo Grilli definisce l'emergenza in corso come un'epidemia e i Servizi sociali come un pronto soccorso che però non può debellare la malattia. «Ci rendiamo conto – dice Grilli – che la situazione è complessa, ma nell'attesa di una risoluzione il Comune può fare molto poco e ha già fatto il possibile con la creazione di 30 borse lavoro».

Marino Sossi di Sinistra per Trieste ritiene che anche le aziende fornitrici dei servizi debbano contribuire a sostenere gli utenti in difficoltà con l'istituzione di un apposito fondo sociale. «Luce, acqua e gas sono beni inalienabili per una vita dignitosa e devono essere in ogni caso scongiurate privazioni dei servizi», afferma l'associazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDI

«Piano in tre punti e aiuto immediato»

Il vicegovernatore del Fvg con delega alle Politiche sociali, Riccardo Riccardi, ha incontrato ieri alcune organizzazioni impegnate nel sostegno alle famiglie con disagio economico. «Scriveremo alle società di gestione dei servizi primari, chiedendo loro - ha annunciato Riccardi - di soprassedere alla sospensione dei servizi erogati per quelle famiglie che, rientrando nell'ambito del reddito di inclusione, abbiano un'evidente situazione di difficoltà causata dal mancato o ritardato arrivo del sostegno al reddito». Secondo punto «un confronto con il Banco alimentare per verificarne l'effettiva disponibilità di scorte aggiuntive». Il terzo: monitoraggio con i Servizi sociali delle emergenze sul territorio e azioni conseguenti.

SUPER TITANIUM™
PIÙ DELL'ACCIAIO,
OLTRE IL TITANIO.

PROMASTER
Professional Diver,
da oggi in Super Titanio

Le grandi doti di leggerezza del titanio, unite ad una resistenza all'usura e alla corrosione ben 5 volte superiore al titanio standard.

Grazie ad un materiale unico creato da Citizen, le prestazioni del tuo Promaster Diver sono ancora più elevate.

SUPER TITANIUM™
5 volte più resistente del normale titanio
40% più leggero dell'acciaio inox
Diver professionale certificato ISO 6425
Sistema Eco-Drive a carica luce

€ 348

Acquista Super Titanio nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

Delitto Giraldi, condanna bis per Fiore

Confermati in Appello i 12 anni di carcere inflitti in primo grado all'uomo ritenuto autore dell'omicidio del tassista nel 2003

di Gianpaolo Sarti

Il taxi in cui è avvenuto l'omicidio nel 2003 (foto Lasorte)

Condanna confermata per il quarantaquattrenne Antonio Fiore, ritenuto autore dell'omicidio del tassista Bruno Giraldi, ucciso nella notte del 23 novembre 2003 in Riva da Verrazzano, nei pressi del Canale Navigabile, a bordo del suo taxi.

La Corte d'Appello, dopo quattro ore di Camera di consiglio, ieri ha pronunciato la sentenza: 12 anni di reclusione. Gli stessi stabiliti in primo grado dal giudice Giorgio Nicoli: il magistrato, a fine marzo dell'anno scorso, aveva accolto nel processo in rito abbreviato le richieste formulate dai pm Lucia Baldovin e Federico Frezza.

Gli investigatori della Squadra Mobile e dei Carabinieri erano risaliti al quarantaquattrenne nell'agosto del 2014 dopo aver scoperto che la pistola usata per ammazzare Giraldi, una Beretta 7,65 dalla matricola abrasa, era stata nelle disponibilità proprio di Antonio Fiore, noto con il soprannome di "Anton" negli ambienti dello spaccio.

L'arma era spuntata nel corso di un'indagine per droga nella casa di Silvano Schiavon, 46 anni, durante una perquisizione dei Carabinieri del Nucleo investigativo. Nella stessa estate del 2014, grazie agli accertamenti dei Ris di Parma, era stato possibile collegare la rivoltella all'omicidio Giraldi.

Le analisi (la perizia balistica era stata affidata a Luigi Bombassei De Bona, un tecnico considerato tra i maggiori esperti d'armi) avevano dimostrato che il bossolo calibro 7,65 mm Browning (quello che aveva ucciso Giraldi, *ndr*) proveniva proprio dalla pistola semiautomatica Beretta modello 70 calibro 7,65. Il bossolo, da quanto ricostruito, era stato esploso da quella pistola durante una lite tra lo stesso Giraldi e Fiore per il pagamento della corsa in taxi. Un banale litigio, dunque, al quale aveva assistito Fabio Buosi, già condannato: quest'ultimo, ritenuto inizialmente l'autore del delitto, era nell'automobile al momento dell'omicidio.

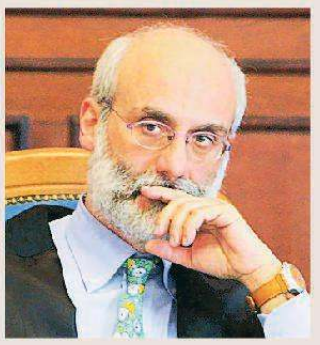
Ma le prime prove emerse a carico di Fiore erano scaturite dalle dichiarazioni di Alfonso Forgione, 32 anni, un suo ex amico. L'uomo aveva ceduto dopo tre interrogatori riferendo delle confidenze avute dall'amico d'infanzia: «Dopo circa due mesi dall'omicidio, in un nostro incontro casuale, lui (Fiore, *ndr*) mi ha detto testualmente: "Hai visto il telegiornale?". E poi: "Ho ammazzato io quel tassista". Io sono rimasto senza parole, non sapevo che cosa dire».

Tre dunque le prove di peso nel processo: la testimonianza di Forgione, la pistola, riconducibile a Fiore, e la perizia balistica.

Fiore, difeso dall'avvocato Giovanna Augusta de' Manzano, ieri non era presente in aula. In sede di Appello, comunque, non è mancata l'attività istruttoria: sono stati sentiti come testi alcuni degli investigatori che all'epoca avevano condotto le indagini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giudice dispone una perizia psichiatrica sul "prof" a processo per violenza sessuale



Il professor Damiano Cannalire, a processo per violenza sessuale aggravata su una diciottenne, sarà sottoposto a una perizia psichiatrica. L'ha disposta nell'ultima udienza il giudice Luigi Dainotti (nella foto), anche sulla base della documentazione fornita dai legali che difendono l'imputato, gli avvocati Antonio Guaiana e Sara Pecchiari. Già nominato lo specialista. Il docente di 63 anni, attualmente ai domiciliari, insegna Lettere alla media Addobbati Brunner. Ma l'episodio denunciato si sarebbe verificato a gennaio allo Ial di via Pondares durante un'esercitazione di un corso per parrucchiere al quale Cannalire aveva partecipato come "modello". Mentre era intenta a regolargli le sopracciglia, il docente le avrebbe rivolto commenti a sfondo sessuale per poi accarezzarle le parti intime. Il professore, che si è proclamato estraneo ai fatti contestati, sarà giudicato in rito abbreviato: discussione e sentenza sono programmate il 3 ottobre. La ragazza si è costituita parte civile. (g.s.)

IN VIA DELL'ISTRIA

Scontro fra scooter Due feriti, uno è grave

Incidenti a catena ieri mattina tra la galleria di Montebello e il cimitero di Sant'Anna. In via dell'Istria, all'altezza dell'incrocio con via dei Vigneti, uno scooter ha tamponato un altro scooter. L'impatto è avvenuto attorno alle sette e mezzo.

Secondo gli accertamenti della polizia locale, con la dinamica ancora da chiarire fino in fondo, uno Yamaha guidato da un ventiquattrenne avrebbe urtato un Kymco condotto da un settantacinquenne. Entrambi i motocicli provenivano da via Baiamonti. Ma, come accennato, la dinamica esatta dell'impatto deve ancora essere definita.

Entrambe le persone sono state portate dall'ambulanza al pronto soccorso di Cattinara in condizioni piuttosto serie. Ma da quanto risulta è il settantacinquenne ad aver avuto la peggio: l'uomo è ricoverato in rianimazione ed è in prognosi riservata.

Il traffico, a quell'ora della mattinata già abbastanza sostenuto, ha subìto rallentamenti. La polizia locale ha fatto defluire i veicoli in senso unico alternato per circa un'ora. Oltre agli addetti per il servizio di pulizia della strada, sono due le pattuglie della municipale intervenute sul posto: una per i rilievi e una per la gestione della viabilità. Ingenti comunque i danni ai due mezzi. E proprio a causa di questo incidente, che ha creato un incolonnamento lungo la carreggiata che collega piazza Foraggi allo stadio, si è verificato un altro sinistro. Poco dopo le otto, in galleria di Montebello, una Nissan si è scontrata contro una Volkswagen. Quest'ultima era ferma in coda e la conducente della Nissan Micra non si è accorta dell'auto che aveva davanti e l'ha travolta.

Uno dei due scooter coinvolti nell'incidente di ieri in via dell'Istria

La galleria è stata chiusa nella corsia che da piazza Foraggi porta a via Salata per consentire i rilievi del caso. Inevitabili, anche in questo caso, i disagi al traffico. Disagi risolti non appena riaperto il tunnel e sgomberati i mezzi coinvolti.

(g.s.)

IN VIA ALPI GIULIE

Auto esce di strada Illesi i due a bordo

Sbanda e finisce con l'auto fuori strada. È accaduto in via Alpi Giulie a una donna al volanta di una Opel. La conducente del veicolo, e con lei il passeggero, sono rimasti fortunatamente illesi. Non sono state semplicissime, invece, le operazioni di recupero del mezzo incidentato, finito in una zona scoscesa: sul posto, oltre alla polizia locale, anche le squadre dei vigili del fuoco che hanno dovuto utilizzare una gru per trascinare il veicolo sulla carreggiata. La municipale, intanto, ribadisce i punti in cui vengono collocati in questi giorni gli autovelox: Passeggio Sant'Andrea, via Von Bruck, via Flavia, via Carnaro e via Brigata Casale.

Rivive col Volta l'ala vuota della Duca D'Aosta

Il progetto di un gruppo di studenti candida parte della caserma a museo della Seconda guerra mondiale

Il comprensorio della Scuola allievi. Nel progetto Polizia e Confartigianato

di Francesco Cardella

Un'ala dismessa di una caserma della polizia di Stato candidata a trasformarsi in un museo dedicato alla Seconda guerra mondiale, per un progetto innovativo, per Trieste, che si avvale della collaborazione tra Scuola allievi Vincenzo Raiola, Confartigianato e Istituto tecnico Volta, quest'ultimo in campo attraverso la formula dell'alternanza-lavoro, con la 5A della sezione "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Una decina di studenti maturandi e una squadra di supporto di quattro docenti sono dunque alle prese con un'ipotesi, suggestiva, di riqualificazione di due piani abbandonati della caserma Duca D'Aosta di via Damiano Chiesa, teatro negli anni '40 di insediamento straniero, prima delle forze tedesche e poi di quelle titine: una sorta di museo sepolto e abbandonato di documenti e memorie che parlano di svolte sociali e politiche della Trieste dello scorso secolo. Un patrimonio a cui gli studenti del Volta stanno provando appunto a ridare vita e dignità storica, portando intanto a termine un progetto di riqualificazione concertato con il comandante della Scuola allievi della polizia Marco Bonato, con il supporto tecnico della Confartigianato Trieste.

Un percorso, questo, che parla di mesi di valutazioni, stime e misure, condensate in prospetti attuati anche in versione 3D e che "disegnano" come detto due piani (più una parte esterna, corredata di accesso per disabili) e altrettanti ambienti ristrutturabili secondo le norme tecniche vigenti ma tenendo conto dello spirito museale e dei temi della rievocazione storica, anche in chiave simbolica, vedi il corridoio strutturato con un selciato di pietra carsica, ricavato dai teatri naturali del conflitto.

La squadra di novelli progettisti è formata da Daniele De Giorgi, Matteo Dovier, Manuel Ferluga, Andrea Ferraris, Luca Furlan, Cristiano Galimberti, Daniel Markovic, Mattia Pecchiar, Andrea Urban e Paolo Piccini, con tutor i docenti Giorgio Pisani, Alessandro Sorina, Maurizio Dambrosi e Paolo Marsi. Insomma, prove tecniche di professione, con attività sganciate dagli ambienti scolastici, vissute sul campo, a contatto con un cantiere ideale e al tempo stesso realizzabile. A proposito di realizzazione: per concretizzare il progetto e renderlo fruibile nella sua veste museale, servono ora i fondi utili (leggi sponsor) con stime che oscillano dai 120 ai 200 mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa islamica tra dolci e abbracci

La fine del Ramadan celebrata in via Maiolica con il prefetto e i rappresentanti di altre religioni

di Simone Modugno

Ieri la comunità islamica di Trieste ha celebrato la festa "Eid al-Fitr", che si tiene al termine del periodo di digiuno conosciuto come Ramadan, e per l'occasione ha "invaso" via Maiolica con dei banchetti aperti alla cittadinanza intera.

Nella prima mattinata si è svolta la cerimonia religiosa dedicata strettamente ai fedeli musulmani. In un secondo momento è andata in scena la festa aperta a tutti gli altri, alla quale ha partecipato per la prima volta il prefetto di Trieste. Annapaola Porzio ha rivolto infatti i suoi auguri personali alla comunità, l'ha ringraziata per la sua moderazione e per aver quindi consentito la propria «integrazione nella vita della città», complimentandosi per un rapporto così «stretto con le altre comunità religiose della città». E come da tradizione, anche la maggior parte di queste hanno preso parte alla cerimonia.

«È una lunga tradizione delle comunità di Trieste quella di invitarsi alle reciproche feste – ha ricordato il rabbino Alexander Meloni – per condividere un momento in cui si percepisce il vero dialogo e l'armonia nella città». L'imam Nader Akkad ha affermato a sua volta che tale presenza ha arricchito ancora di più la «gioia della festa». «Non una festa della comunità, ma della città intera», ha sottolineato Akkad.

Per la prima volta, la comunità islamica di Trieste ha potuto festeggiare la fine del Ramadan nel suo centro culturale di via Maiolica 17, il cui piano terra è stato riconosciuto ufficialmente come spazio dedicato al culto religioso. Infatti, proprio il giorno precedente, sono stati completati i lavori di ristrutturazione e rimosse le impalcature che hanno svelato la facciata dell'edificio della comunità islamica.

Allo stesso modo, i membri della comunità sono scesi in strada con i loro banchetti per aprire i festeggiamenti a tutta la cittadinanza triestina.

Molti i passanti che si sono fermati a osservare, alcuni diffidenti e altri curiosi, e tra questi c'è stato chi ha addirittura deciso di visitare l'interno del centro culturale islamico. Il giovane Nuriman, di origini kosovare, offriva dolci e cibi ai passanti su un vassoio itinerante, ricevendo ogni tanto pure dei dinieghi alla sola vista del suo aspetto e in altri casi richieste di spiegazioni sul motivo della festa. A questo proposito, "Eid al-Fitr" (nome dalle molteplici grafie, in base agli idiomi arabi) è la seconda festività più importante per i musulmani, durante la quale, dopo i sacrifici del mese di digiuno, si rende grazie a Dio per il sostegno nello sforzo e si assolve a uno dei "pilastri" dell'Islam, che è quello della raccolta della "zakat", ovvero l'elemosina che spetta ai bisognosi. Come spiega ancora l'imam Akkad, si tratta anche della "giornata della premiazione", in cui Dio ricompensa i fedeli che hanno osservato un digiuno rigoroso e si sono alzati in piedi tutte le notti per le preghiere. In questo giorno, inoltre, i musulmani sono anche incoraggiati a perdonare e a dimenticare tutte le differenze e le ostilità nei confronti degli altri che si sono verificate durante l'anno, con la speranza di poter mantenere questo sentimento per il tempo a venire.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcuni dei volti più belli e dei momenti vissuti dalla comunità islamica ieri durante la festa "Eid al-Fitr" nel suo nuovo centro culturale di via Maiolica (foto di Andrea Lasorte)

LA TRIESTE DELLA SOLIDARIETÀ

Da sinistra volontarie e ospiti delle case gestite dall'associazione Luna e l'Altra coinvolte in laboratori creativi e gite all'esterno

13 - LUNA E L'ALTRA

Quei pomeriggi tra donne per vincere fragilità e fantasmi

Gli appartamenti gestiti dall'associazione diventano punto di riferimento per amiche in difficoltà che lì trovano attività terapeutiche, consigli e sorrisi

Pranzi comunitari, lezioni di inglese, dritte per realizzare abiti a **maglia** sono solo alcune delle attività offerte a chi varca la **soglia**

di Emily Menguzzato

Erano gli anni del grande fermento culturale, che avrebbero poi portato alla rivoluzione firmata Franco Basaglia con la legge 180 sull'apertura degli ospedali psichiatrici. Il parco di San Giovanni, già dai primi anni '70, si era riempito di giovani che per la prima volta scoprivano quel luogo fino ad allora incompreso, assistendo a eventi e concerti rimasti poi nella storia. «Sono entrata a San Giovanni nel 1974 e lì ho conosciuto operatrici e tante altre persone con cui ancora oggi collaboro», racconta Dorotea Giorgi, per gli amici Tea. «Eravamo cittadine che si confrontavano sulle importanti questioni sociali di quegli anni: lavoravamo assieme mantenendo ognuna la propria autonomia e a volte scontrandoci». E proprio quelle stesse donne, nel 1990 decidono di fondare Luna e l'Altra, un'associazione di volontariato al femminile di cui Tea è l'attuale presidente. Un'iniziativa nata da chi in diversi modi ha partecipato all'esperienza triestina di trasformazione istituzionale. «Abbiamo capito che sarebbe stato utile a noi stesse per avere più forza e alle donne che stavano andando a vivere negli appartamenti, che erano diventate libere cittadine uscendo dall'ospedale psichiatrico che comunque era stato per loro un luogo protetto. Fuori si sarebbero trovate ad affrontare il mondo».

La sede

Dal 2008, Luna e l'Altra è capofila dell'Associazione temporanea di scopo Casa Internazionale delle Donne di Trieste di via Pisoni. Nella sede generale di tutte le attività, Sara Dovenna sta svolgendo il servizio civile nazionale. Si è appena laureata in giurisprudenza. «Sono qui da nove mesi - racconta -. I miei compiti sono vari, gestisco la posta elettronica, la pagina Facebook e i siti web di Luna e l'Altra. Io e la mia collega Anna diamo una mano per organizzare mostre e conferenze o quando si tratta di partecipare ad alcuni progetti indetti del Comune. Ci occupiamo della gestione dei corsi, delle attività rivolte alle donne e, quando capita, facciamo anche lavoro da ufficio». Sara concluderà il suo impegno a settembre. «Per me è stato un colpo di fulmine. Mi incuriosiva il fatto di incontrare persone con un vissuto molto diverso. Si è rivelata una grossa opportunità di crescita».

I progetti

«Lavoriamo con le donne di qualsiasi tipo, genere e grado», sottolinea Tea. Le iniziative di Luna e l'Altra infatti spaziano molto e non si occupano sono di salute mentale al femminile. Grazie alla collaborazione con altre realtà istituzionali (a breve sarà avviato un importante progetto contro la violenza di genere con il Comune di Trieste) e associative, affronta diverse tematiche legate alle pari opportunità, alle migrazioni e all'inclusione di donne fragili. Ma in passato il gruppo si è occupato anche di vittime di guerra, ha partecipato a tavoli di lavoro al Coroneo. In un'occasione particolare, l'associazione ha seguito molto da vicino una donna detenuta che è stata accompagnata nel percorso di alternativa al carcere e poi di reinserimento nella società. Inoltre diversi sono i percorsi di lettura, scrittura, pittura e anche di teatro. «Molto lavoro è documentato in alcuni libri, pubblicazioni legate a piccole case editrici in cui sono riportati i risultati dei laboratori».

L'**esperienza** nasce dalla **volontà** di sostenere persone uscite dall'ospedale psichiatrico dopo la **rivoluzione** basagliana

Le donne di via Genova

In convenzione con il Dipartimento di Salute mentale dell'AsuiTs, Luna e l'altra da più di dieci anni porta avanti un progetto di genere "Una casa tutta per noi". Un appartamento frequentato da 80-90 donne a settimana, un punto di riferimento per tante donne più o meno in difficoltà, in cui prendono vita diverse attività terapeutiche, di accoglienza e di benessere psico-fisico. Elisabetta è un'operatrice. «Facciamo tre pranzi alla settimana, sono momenti autogestiti. Le ragazze preparano il pranzo per 12-15 persone - spiega mentre mostra l'appartamento -. Due donne rimangono qui a dormire. Le altre arrivano dalle 10 alle 18.30».

Tiziana è la vicepresidente di Luna e l'Altra e coordina l'appartamento di via Genova. «Organizziamo diversi laboratori artistici, di fotografia, ceramica, pittura. Oggi c'è il corso di cucito: si preparano oggetti ad hoc per alcuni mercatini - racconta -. Ci sono progetti personalizzati per l'autonomia di alcune persone in particolare che seguiamo in maniera calzante, persone che stanno facendo grandi cambiamenti nella propria vita e che hanno bisogno di essere un po' guidate per riappropriarsi delle proprie capacità e socializzare». Ma oltre alle donne con percorsi specifici, molte altre sanno che qui possono trovare delle amiche e dei sostegni. E soprattutto l'ascolto. «È uno stimolo a uscire di casa che altrimenti, il più delle volte, non troverebbero», dice la vicepresidente. Oltre all'appartamento di via Genova, ce n'è un altro "sulle 24 ore" in un'altra via della città, con tre posti letto, destinato a progetti abitativi più lunghi, che vanno da 6 mesi a un anno. «A breve pensiamo di attivare un punto di ristoro da poter aprire a diverse donne che hanno bisogno di un supporto», aggiunge Tiziana.

Voci di donne

Roberta racconta che durante la mattina lavora e poi entra a "Una casa tutta per noi" a metà pomeriggio. «Sono arrivata un anno fa in condizioni da bradipo - dice mentre sottolinea più volte l'intesa con l'operatrice Elisabetta -. Trascorrere il pomeriggio qui è come stare a casa. Ho sempre trovato molto affetto e molta comprensione: parole semplici». «Anche qualche bacchettata!», aggiunge sorridente Elisabetta. «Se non ci fosse questa casa non so cosa avrei fatto - dice ancora Roberta -. Il mio medico mi ha consigliato di venire qui e così, fin dal primo colloquio, ho tirato fuori tutto. Avevo talmente tante cose da dire che non la smettevo più».

Silvia è una nonna che da sette anni frequenta "Una casa tutta per noi" e regala preziosi consigli di sartoria. «Ho iniziato con la cucina: aiutavo a preparare il pranzo. Poi ho detto che so cucire e fare la maglia e così ho cominciato. Realizziamo tante cose che poi vendiamo nei mercatini». Elena è una volontaria e studia alla Scuola Interpreti. «Tengo un piccolo corso di inglese da gennaio del 2016. Ho sentito parlare di questo posto all'università e mi sono incuriosita. Mi sono informata e mi sono recata alla Casa internazionale delle Donne. Ho scelto subito questo progetto». Elena viene qui ogni venerdì. «Più passa il tempo e più si avvicinano. Sono diventate la mia famiglia triestina. L'importante è che loro abbiano delle iniziative a disposizione che permettano di sentirsi integrate. Poi possono scegliere liberamente quando e se venire. E l'importante è che sappiano che lo facciamo senza secondi fini, per il piacere di stare insieme».

Nella casa ci sono altre operatrici, come Im, che prepara del caffè, e Katarini, indaffarata a segnare le presenze nella casa. «Mi occupo del computer e cucino», spiega. Nadia, invece, sta lavorando a maglia con un gomitolo azzurro. «Ho appena fatto un porta una documenti e una coperta. Sono qui da 5 mesi e mi piace tanto, aspetto sempre con gioia queste giornate. Pranzo con mio marito e poi vengo qui». La presidente di Luna e l'Altra ha un importante riferimento. «È l'articolo 3 della Costituzione - spiega Giorgio -. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Cultura e impegno nel campo della salute mentale

Luna e l'Altra è un'associazione culturale di volontariato nata dall'idea di alcune donne che si sono rese protagoniste di diverse esperienze legate alle tematiche femminili, in particolare nell'ambito della salute mentale.

Tra le diverse attività culturali e di supporto sociale, si occupa di gestire due appartamenti destinati a momenti socializzanti e terapeutici dedicati a donne fragili. In particolare, nello spazio di via Genova, il progetto "Una casa per tutte noi", in condivisione con l'AsuiTs, è aperto ogni giorno dalle 10 alle 18. Qui lavorano quattro persone dell'associazione e due operatrici dell'Azienda sanitaria-universitaria integrata. Inoltre, diversi volontari seguono i vari laboratori proposti.

Settimanalmente 70/80 donne fanno visita alla casa ma in totale la frequentano 120/130. Si contano infatti circa 1.800 accessi all'anno. Luna e l'Altra è partner del Comune di Trieste in particolare per diverse iniziative legate all'otto marzo (Festa della donna), e al 25 novembre (Giornata mondiale contro la violenza sulle donne). L'obiettivo principale è la valorizzazione della cultura femminile, stimolando percorsi che rappresentino una risposta concreta ai bisogni delle donne più deboli, in stretta connessione con le istituzioni e con le associazioni del territorio. È iscritta al registro nazionale del volontariato del Friuli Venezia Giulia. L'attuale presidente è Dorotea Giorgi mentre la vice presidente è Tiziana Giannotti.

(e. m.)

Bonifica di Acquario Si cercano 7 profili per lo staff tecnico

Dai progettisti al geologo, dagli esperti di ambiente e sicurezza al direttore dei lavori: gara finanziata con 186 mila euro dall'Uti

di Massimo Greco

MUGGIA

La bonifica di Acquario - il sito da riportare a sicurezza permanente attraverso copertura superficiale sulla riviera che da Muggia porta a Lazzaretto - compie il primo passo con la gara per l'affidamento dei servizi tecnici: progettazione esecutiva, sicurezza, contabilità, direzione lavori. Il Comune di Muggia lancia il bando incaricato di selezionare i profili professionali, che dovranno poi gestire i 4,5 milioni stanziati per chiudere un capitolo di storia amministrativa aperto da molti anni.

Finanziata dall'Uti giuliana, la "parcella" destinata allo staff, che provvederà a pilotare l'intervento di "capping", ammonta complessivamente a 186.747 euro, 80 mila dei quali saranno appannaggio della direzione lavori. Le candidature debbono pervenire agli uffici comunali muggesani entro mezzogiorno di venerdì 20 luglio e i relativi plichi verranno aperti il lunedì successivo 23 luglio alle ore 9. L'aggiudicazione premierà l'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà pesata con 80 punti per la parte tecnica e con 20 punti per la parte economico-temporale (la percentuale di ribassi). Il requisito di maggiore valenza riguarda "le caratteristiche qualitative e metodologiche", in grado di fornire alla candidatura fino a 45 punti. Nel caso di pareggio assoluto delle offerte, deciderà il sorteggio pubblico.

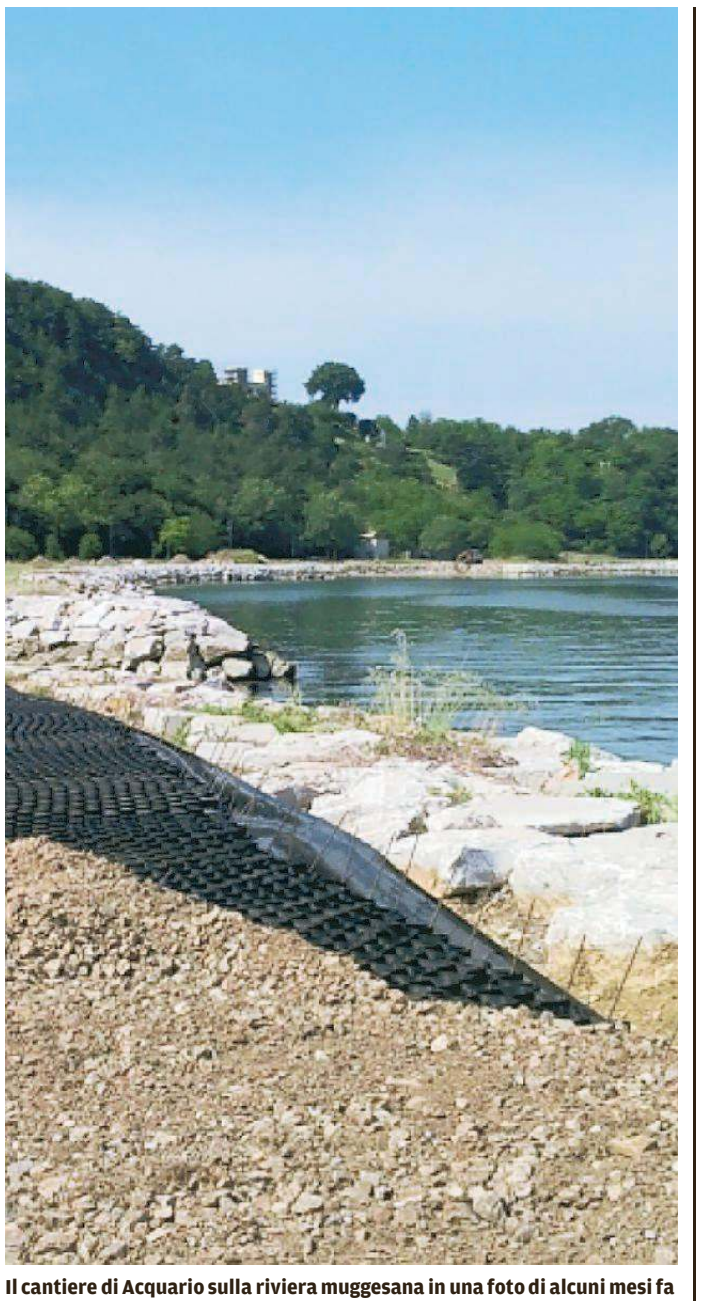
Il gruppo di lavoro, richiesto dal Municipio muggesano, prevede 7 profili professionali: il progettista delle componenti strutturali e impiantistiche; il progettista esperto in bonifica ambientale; un ingegnere/architetto capace di integrare i contributi specialistici; il geologo; l'architetto paesaggista; il direttore dei lavori equipaggiato con esperienze di bonifica dal valore di almeno 1 milione nell'ultimo triennio; il coordinatore della sicurezza. I profili possono parzialmente coincidere ma comunque lo staff tecnico non dovrà essere inferiore a 5 unità.

Queste procedure di gara non interferiscono con la prevista apertura alla balneazione del tratto a mare, esteso per quasi un chilometro: il sindaco Laura Marzi aspetta a giorni le autorizzazioni di Regione e Autorità portuale, che dovrebbero consentire entro la fine di giugno la fruizione marina attraverso i varchi situati all'altezza dei posteggi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I TERMINI DEL BANDO

Offerte entro mezzogiorno del 20 luglio
Il 23 l'apertura delle buste



Il cantiere di Acquario sulla riviera muggesana in una foto di alcuni mesi fa

PUNTA SOTTILE

Bagno Gabriele Parla il titolare «Aspetto le carte del sequestro»

MUGGIA

«Ad oggi, a fronte del sequestro, non mi è stato ancora consegnato né un verbale né un documento di qualunque tipo. Niente. Nemmeno l'atto del pm». Lo afferma Sabino Taccardi, proprietario dello stabilimento "Gabriele" di Punta Sottile in strada per Lazzaretto 77. L'accesso a mare della struttura, ritenuto abusivo, è stato transennato con i sigilli della magistratura, mentre i pompieri si sono occupati della rimozione dei gradini che portano in acqua. L'indagine fa capo al pubblico ministero Federico Frezza.

L'operazione è stata messa a segno giovedì mattina dalla Capitaneria di Porto, dai Carabinieri e dai Vigili del Fuoco.

«Questa mattina (ieri, *ndr*) mi sono recato negli uffici della Procura per fare richiesta dell'atto con cui è stata disposta la chiusura - osserva ancora il proprietario dello stabilimento - ma nessuno è stato in grado di darmi né delle spiegazioni né dei documenti. Non è possibile che parta una richiesta di sequestro - conclude Taccardi - e chi lo subisce non sia messo nelle condizioni di avere delle informazioni in proposito».

(g.s.)

Abbiamo il piacere di invitarvi
alla presentazione del nuovo libro
di Giorgio Fusco

Siamo tutto di niente
Poesie

che si terrà
Giovedì 21 giugno 2018 alle ore 18.00
presso il Caffè San Marco
a Trieste in via Cesare Battisti 18

Presentazione a cura di Maria Irene Cimmino

Giorgio Fusco
*Premio Speciale della Giuria al Concorso Nazionale di Poesia "Franz Kafka" 2017 con il precedente libro "**Poesie**", con 12 disegni di architettura.*
Tre poesie inedite (Piú vicina, Voglia e Sorriso) pubblicate ora nel libro "Siamo tutto di niente" sono state premiate nel Concorso Nazionale di Poesia "Secondo Umanesimo Italiano" 2017.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù
SOSTIENE l'ARTE

MOBILI SUBITO
SALDO in ESTATE 2019
ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI
CUCINE / SOGGIORNI / DIVANI / CAMERE

50% DETRAZIONE FISCALE

web@larredopiu.it
335 6171440
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
» Deposito presso i nostri magazzini
» Garanzia 2 anni
» Lavori di ristrutturazione
» Mobili su misura
» Sopralluoghi e progettazione gratuiti
» Servizi per le detrazioni fiscali

POMERIGGI SEMPRE APERTO
larredousato BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Guglielmo
IL GIORNO
È il 167º giorno dell'anno, ne restano ancora 198
IL SOLE
Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.56
LA LUNA
Si leva alle 8.08 e cala alle 23.27
IL PROVERBIO
Se sei onesto Dio farà il resto.

Oggi e domani palazzo Vivante ospita la mostra del modellismo: in esposizione mezzi militari, aerei e ovviamente i soldatini

In esposizione **mezzi militari** e aerei oltre ai mitici **soldatini** Una sezione speciale sarà riservata alla **Prima guerra mondiale**

Capolavori in miniatura Oggi e domani Palazzo Vivante è la "casa" dei modellisti

di Micol Brusaferro

Esperti di modellismo a confronto oggi e domani, in occasione del Trofeo San Giusto, del Memorial Bertok e del Trofeo soldatini senza confini: un appuntamento aperto al pubblico grazie all'esposizione allestita a palazzo Vivante (largo Papa Giovanni XXIII). L'iniziativa è organizzata dal Club modellistico San Giusto e dall'Associazione Crest di Udine e Pordenone. Riproduzioni di diverso tipo, sempre curate nei minimi dettagli, saranno esposte e osservate dalla giuria pronta a valutare le opere realizzate, frutto spesso di lunghi interventi all'insegna della precisione.

Anche i visitatori potranno ammirare i capolavori proposti tra mezzi militari, aerei, scene interamente costruite ad hoc, e ovviamente i soldatini, anche se il termine indica non di sicuro un giocattolo, ma un piccolo capolavoro, con un'epoca e un'ambientazione ben definiti. Ogni concorrente parteciperà con una scheda completa che riassume la sua creazione e una sezione speciale è riservata alla Prima guerra mondiale. Alla fine del weekend verranno assegnati i riconoscimenti per i migliori modellini di ogni categoria: Figurini Master, Figurini Standard, Fantasy, Veicoli militari, Aeromodelli e premi speciali offerti dagli sponsor e ditte del settore. Al modellista che si sarà distinto in modo particolare verrà assegnato il Trofeo San Giusto indipendentemente dalla categoria, sarà inoltre consegnato il Trofeo Memorial Bertok al miglior soggetto aeronautico, mentre per il miglior figurino è previsto il Trofeo soldatini senza confini offerto dal Crest. La cerimonia di premiazione, che concluderà la manifestazione, si svolgerà domenica alle 16.

La mostra-concorso, che negli anni scorsi ha sempre riscontrato il gradimento di pubblico e appassionati nel settore, aprirà al pubblico oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 10 alle 16. Per informazioni: robertoboschian59@gmail.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTINA

APERTURA EX LAVATOIO
Dalle 9 alle 13 apertura dell'ex Lavatoio di San Giacomo in Monte 9 . Continua la ricerca di materiali e testimonianze di ogni genere,(notizie, foto, curiosità, aneddoti) riguardanti gli antichi lavatoi per migliorare l'allestimento. tel. 040-225562.

INAUGURAZIONE MUJAVEG FESTIVAL
Il MujaVeg Festival aprirà i battenti alle 10, con il Villaggio Veg, una fiera espositiva di prodotti cruelty-free affiancata da una rassegna delle associazioni ambientaliste e animaliste locali. Gli stand saranno posizionati in piazzale Caliterna e in piazza della Repubblica.

LIBERA IN GOAL IN VIA LOCCHI
Un calcio...alle mafie: "Libera in Goal- Fvg" approda all'impianto sportivo di via Locchi dalle 9.30 alle 18, il campo ospiterà le otto squadre partecipanti: Get Up, la residenza psichiatrica di via Marangoni 105 di Udine; La Comunità Timavo di Monfalcone, la Comunità di San Martino al Campo e i presidi di Libera. Info: liberaingoal@associazionerime.it.

MOSTRA GLI ALBERI MAESTRI
Alle 10 al Centro didattico naturalistico di Basovizza (ex vivaio Forestale), si inaugura la mostra di pittura "Gli alberi maestri" frutto dell'appassionante lavoro dei bimbi della scuola dell'infanzia statale "Rutteri" di Banne. La mostra dura fino ad agosto. Ingresso libero. Orario visite: lun.-merc.-giov.-ven. ore 9/13, mart. 14/20.

MERCATINO DI SOLIDARIETÀ
Augura oggi e domani, dalle 9 alle 19, in piazza Piccola, si terrà il mercatino di beneficenza promosso dall'Inner Wheel Club Trieste per raccogliere fondi a favore della mensa dei poveri dei frati di Montuzza e della Comunità di San Martino al Campo.

POMERIGGIO

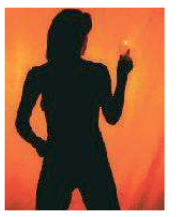
TROVIAMOCI IN BIBLIOTECA
Continua il laboratorio di letteratura italiana a cura di Anna Maria Mozzi nella biblioteca comunale diffusa all'oratorio di San Giovanni in via San Cilino 101. Perchè Dante è detto il "padre della lingua italiana?" Ma Ariosto era un po' pazzo come il suo Orlando? Partecipazione gratuita e aperta a tutti. (info 3289074018).

ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITÀ ISTRIANE
Associazione delle comunità istriane e comunità di Cittanova d'Istria in esilio, sala Bonifacio, via Belpoggio 29/1, presentano il libro di poesie di Alberto Fratantaro "Momenti di felicità".

IL ROMANZO DI CHIARA MOSCARDELLI
Alle 18, alla libreria Giunti al punto di via Imbriani 7, Chiara Moscardelli presenterà il suo ultimo romanzo intitolato "Teresa Papavero e la maledizione di Strangolagalli". Interverrà all'incontro il giornalista Alessandro Mezzena Lona.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI
Al gruppo alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231,333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



SUONARE INSIEME A PROSECCO
Alle 20.30, nel cortile della sede della 1a Circoscrizione Altipiano Ovest, (Prosecco n.2) si esibiranno il Complesso bandistico Prosek e l' Orchestra giovanile.

OGGI E DOMANI

Serbi in festa tra calcio, note e chioschi

A Domio anche gli ex della Stella Rossa Acimovic e Borovic

Sarà la presenza della formazione dei veterani della Stella Rossa di Belgrado, squadra di calcio dal grande passato, la novità assoluta della tradizionale festa della Comunità serba di Trieste, in programma oggi e domani nel comprensorio sportivo del Domio, imperniata come sempre sul torneo di calcio fra una ventina di compagini. Giocatori come Acimovic e Borovic hanno annunciato la loro presenza in quella che sarà una partita esibizione a 7, in programma oggi alle 18. Mancherà invece Dragan Dzajic, l'ala sinistra della Jugoslavia che impegnò l'Italia nella finalissima degli Europei 1968, in un primo momento dato per presente. Ma l'intera manifestazione vivrà come sempre della partecipazione di serbi che arriveranno a Trieste da ogni Paese d'Europa.

Come da tradizione, domani sarà proposto il toro allo spiedo, specialità che nelle scorse edizioni (questa sarà l'undicesima) ha sempre riscosso notevole successo. Fra partite di calcio e degustazione di piatti che si rifanno alla cultura enogastronomica della Serbia, alla due giorni - organizzata come di consueto dall'associazione culturale Vuk Karadzic, che ha sede in via del Rivo e si distingue per le attività promosse durante tutto l'anno - ci sarà spazio anche per la musica, proposta ogni sera dal palcoscenico allestito a pochi passi dei chioschi. In programma musiche e danze serbe, interpretate da elementi in costume tipico. In entrambe le giornate, le partite del torneo inizieranno alle 9 del mattino, in contemporanea con l'avvio dell'attività dei chioschi. *(u. s.)*

"MARGHERITA D'ARGENTO"

E il Gattile premia... una gattara

Riconoscimento a Bianca Di Beaco, alpinista innamorata dei felini

A pochi giorni dal compleanno di Margherita Hack, che fu tra i soci fondatori del Gattile, avrà luogo - all'Oasi felina Miranda Rotteri di via Costalunga-Brigata Casale - la XVII edizione della "Margherita d'argento", il premio annuale che l'associazione conferisce a una donna che ne condivide le finalità di cura e ricovero dei gatti randagi.

Istituito nel 2011 proprio per festeggiare il genetliaco dell'illustre astrofisica, il riconoscimento sottolinea un altro aspetto, oltre a quello scientifico, non meno importante nella vita della Hack, il suo amore per i felini.

L'edizione 2018 sarà speciale grazie anche ad alcune novità ideate dal presidente Giorgio Cociani. Il premio verrà infatti conferito simbolicamente alla figura della gattara - e quindi a tutte le gattare - in ricordo di Bianca Di Beaco, grande "signora delle vette", scomparsa nel febbraio di quest'anno: un'alpinista di fama mondiale che si era impegnata nel corso di tutta la sua vita a diffondere l'amore per la montagna e a supportare progetti culturali e di solidarietà, alla ricerca continua di "spazi di bellezza". Fu anche molto legata al Gattile e a tutte le associazioni protezioniste degli animali e dell'ambiente, che saranno testimoniate oggi - presente l'assessore comunale alle Risorse umane Michele Lobianco - da Astad, Enpa e Lav.

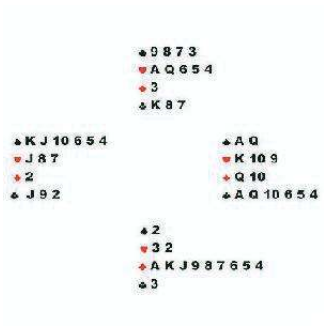
La manifestazione sarà allietata dalle poesie sulle gattare di Alessandro Paronuzzi, lette dall'autore, e dalla partecipazione della brillante attrice Maria Grazia Plos che interpreterà un racconto della Di Beaco, fine e appassionata scrittrice oltre che sportiva. *(m. acc.)*

LA RUBRICA

BRIDGE

IL "BARRAGE" CON SALTI IN ALTO E MANI DEBOLI

di GUERRINO SAINA



Un tempo le licite a salto erano riservate a mani di una certa forza. Oggi il bridge è diventato molto aggressivo e si preferisce riservare i salti alle mani deboli: meno si ha e più si "spara alto" per togliere spazio licitatativo agli avversari. Stesso discorso per le aperture. Un tempo il livello di due era riservato alle mani forti. Oggi lo si dedica ai piccoli barrage ed a qualche apertura particolare (multi, flannery,ecc…..). Ma è in prima posizione, quando nessuno ha ancora parlato, che il barrage ha la massima efficacia e vi è concessa una certa audacia. Il secondo di mano invece deve essere cauto: il barrage si fa con colore solido (punti concentrati in esso) e la mano deve garantire due cadute in zona e tre in prima. In sintesi con 6 carte si apre di due (è ammesso un asso fuori), con sette di tre (no assi fuori), con 8 si chiama la manche (4 nel nobile 5 nel minore.) Il terzo di mano ha invece carta bianca. Tutt'altro discorso per il quarto. Il barrage sarà con l'apertura (altrimenti si passa) ed un colore lungo: la mano mantiene il contratto quasi da sola. Meglio non imitare i campioni che non seguono tutte queste regole e fanno barrage puramente distruttivi (anche con mano bianca!): quello è un altro mondo.
Nella mano riportata sud non se l'è sentita di dichiarare subito 5 quadri. Su 4 picche poi ha pensato di rialzare il suo barrage. Questa è una cosa che non bisogna mai fare: se il compagno passa si passa ! Ma nell' errare ha avuto fortuna. Primo perché 4 picche sono fattibili. Secondo perché 5 quadri con attacco picche (cuori o fiori batte) si fanno: tagliate la seconda picche, tirate nove quadri e nel finale a tre carte restate al morto con re secco di fiori e asso e donna di cuori. Est dovrà seccarsi o l'asso di fiori (e allora lo mettete in mano) o il re di cuori.
Si è concluso il Campionato Regionale a Squadre Signore con la vittoria della squadra (Cesari, Cividin, Catolla, Portuese) capitanata da Barbara Cesari.
E'inoltre iniziata la serie di tornei all'aperto. Si gioca martedì e giovedì sera al C.M.M. giovedì in caso di maltempo in via S.Nicolò 6. Nel dubbio telefonare al 040-366338.

N	E	S	O
p	1 s.a.		4♦
4♠	5♦	!	fine

Tutti in prima
Attacco: picche e ancora picche

LETTERE

SERVOLA

L'erba troppo alta in Ratto della Pileria

Ringrazio la dottoressa Albanese dell'AcegasApsAmga per la "solita" risposta di circostanza alla mia segnalazione.
"Solita" perché sono almeno 3 anni che, in questo periodo, segnalo la situazione dei marciapiedi di Servola, ogni qualvolta i pedoni non hanno più spazio dove camminare, e ogni anno mi viene risposto che lo sfalcio avviene 3 volte all'anno, che è tutto già calendarizzato, si tratta di un caso eccezionale, condizioni climatiche avverse, ecc. ecc.
Ma come ogni anno la gente lamenta un disagio e si trova a camminare, se c'è ancora marciapiede a disposizione (vedi Ratto della Pileria ormai impraticabile), in mezzo all'erba alta e io, come ogni anno,rispondo che lo sfalcio non viene effettuato 3 volte all'anno.
E se le pioggie sono state abbondanti e l'erba è cresciuta troppo allora, a maggior ragione, è il caso di spostare la calendarizzazione degli interventi, non vedo giustificazioni!

Barbara Bertocchi

DIVIETI STRADALI

Le ordinanze inutili per la pallacanestro

Non bastasse il calcio ora ci si mette anche la pallacanestro; per i play off, ma non solo, chiusura veicolare della Via Valmaura e sgombero della sede stradale pena la rimozione. Motivazione ignota ai più.
Ci mancano solo le ordinanze in occasione del Carnevale di Muggia e la Sagra della Sardella.
Battute a parte, in una delle ultime partite casalinghe dell'Alma ho chiesto chiarimenti ad un agente della Polizia Locale che presidiava la suddetta e mi veniva risposto (testuali parole) che sono provvedimenti della Questura. Loro devono farli osservare senza entrare nel merito.
Alla mia osservazione come mai nell'immediatezza del palazzetto, vedi via Miani, non vigeva nessuna ordinanza restrittiva mi si ribadiva quanto sopra.
Da residente ed a lucro degli altri coinvolti in tali provvedimenti chiedo quindi alla Questura, o chi per essa, se può dettagliare per quali motivi vengono emesse tali ordinanze per un evento che si svolge comunque distante dalla via Valmaura.
Quali sono le valutazioni oggettive, non teoriche, che vengono prese in considerazione. Ieri 12/06 ero in palazzetto e, se la vista non mi inganna, ho contato 17 supporters della squadra di Casale nel settore a loro dedicato. In effetti la Via Valmaura alle 19.30 non era chiusa al traffico e qualcuno timidamente anche parcheggiava. Si dirà bene ed invece no.
Nessuno si è degnato di togliere i cartelli di divieto di sosta e relative comunicazioni. Questo a casa mia si chiama menefreghismo e mancanza di rispetto e non è nemmeno la prima volta che capita. Rammento che in zona risiedono persone, ognuno con la propria vita, non animali selvatici.Chiedo inoltre se si sta lavorando ad un'alternativa che ponga fine (io direi una volta per tutte) al disagio arrecato ai(soliti) residenti. Se tali disagi entrino nel novero delle riunioni che si tengono oppure...tanto sono abituati...una volta in più...hanno già tanti problemi che questo...
Concludo rivolgendomi ai residenti; non serve imprecare al vento per la vettura rimossa (ribadisco in ogni caso che i segnali temporanei di divieto di sosta non sono di immediatamente distinguibili), discutere in strada tra due o tre che si è stufi, ecc.
Men che meno aspettarsi prese di posizione da chi dovrebbe interessarsi del benessere e dei disagi, a tutto tondo, dei propri cittadini. Fatti alla mano, al netto delle chiacchiere elettorali di qualsiasi colore, la città termina prima della galleria di Piazzale Foraggi.
Bisogna far sentire la propria voce con tutti i mezzi ed iniziative lecite altrimenti così è e così rimarrà.

Alfio Romano

LINGUA

Gli accenti sfuggevoli

Per chi come me ama la lingua italiana risulta sempre più una vera sofferenza giornaliera la vera e propria strage di accenti che sui media (televisione e radio) compiono tutti gli intervenuti e purtroppo quasi sempre i giornalisti lettori delle notizie ed i conduttori dei programmi di politica o di intrattenimento.
Non per essere barboso, ma per segnalare anche ai lettori più attenti e rigorosi questi attentati alla nostra bella lingua italiana (non parliamo poi del dilagare dell'inglese e dell'"italiese", l'italiano infarcito di termini inglesi incomprensibili per quelli che non capiscono tale lingua) ne segnalo solo i più comuni, invitando i lettori a ritagliare questa segnalazione ed a tenerla in bella vista: gli accenti sdrucciolo (sulla terzultima sillaba) e non

LA LETTERA DEL GIORNO

Piazza Vittorio Veneto attende un po' d'ombra da 10 anni

La piazza Vittorio Veneto è stata rinnovata, costruendo dei contenitori per mettere a dimora delle piante rampicanti da far riempire di fogliame il sovrastante pergolato, per dare ristoro ai turisti seduti che ammirano la bellissima fontana dedicata al Dio Nettuno.
'incompetenza ha fatto scegliere di piantare dei cespugli che in 10 anni non sono cresciuti di 10 centimetri (vedere per credere). Tanto che la strutturain ferro sovrastante non è provvista neanche di una foglia. Oggi, dopo tanto tempo, i controllori poco professionali, non si accorgono del danno.
La competenza e professionalità d i alto livello nelle città turistiche al top, fa sì che le fontane vengano ammirate e ricordate per lo spettacolo della moltitudine di acqua zampillante, in special modo d'estate!
Ma il destino vuole che al turismo in crescita a Trieste, venga riservata anche questa brutta immagine: che al Dio del mare, l'acqua manchi da decenni. La fontana all'Ariston rimane tuttora asciutta e abbandonata allo scorazzamento, di biciclette, pattini, e skateboard ecc, basterebbe costruire attorno un gradino per inibire il vandalismo e farla funzionare.

Francesco Barbera

AI LETTORI

- **Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.**
- **La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.**
- **Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.**
- **Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.**

ALBUM

La Quinta H del Carli si ritrova 30 anni dopo la matura

Dopo 30 anni la V H del Carli si è rivista. Nella foto da sinistra, (in piedi) Tullio Filippi, Marco Perelli, Alfonso Acampora e Andrea De Carli, (sedute) Fabia Doljak, Elena Zottich, Barbara Bertocchi, Claudia Roman, Lorena Piras, Daniela Cernaz.

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/338-5038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto Vecchio	040 306283
Via Flavia di Aquilinia, 39/c	040 232253
Piazza Giotti, 1	040635264
Via dell'Istria, 33	040638454
Fernetti, 1/A	040 212733 (farmacia e reperibilità)

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 16.00)

In servizio fino alle 22.00:
via Brunner 14
ang. Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via di Cavana, 11 040 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	38,7
Via Carpineto	µg/m³	5,1
Piazzale Rosmini	µg/m³	7,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	5
Via Carpineto	µg/m³	1
Piazzale Rosmini	µg/m³	5

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	86
Basovizza	µg/m³	87

* (v. S. Lorenzo in Selva)

IL PICCOLO

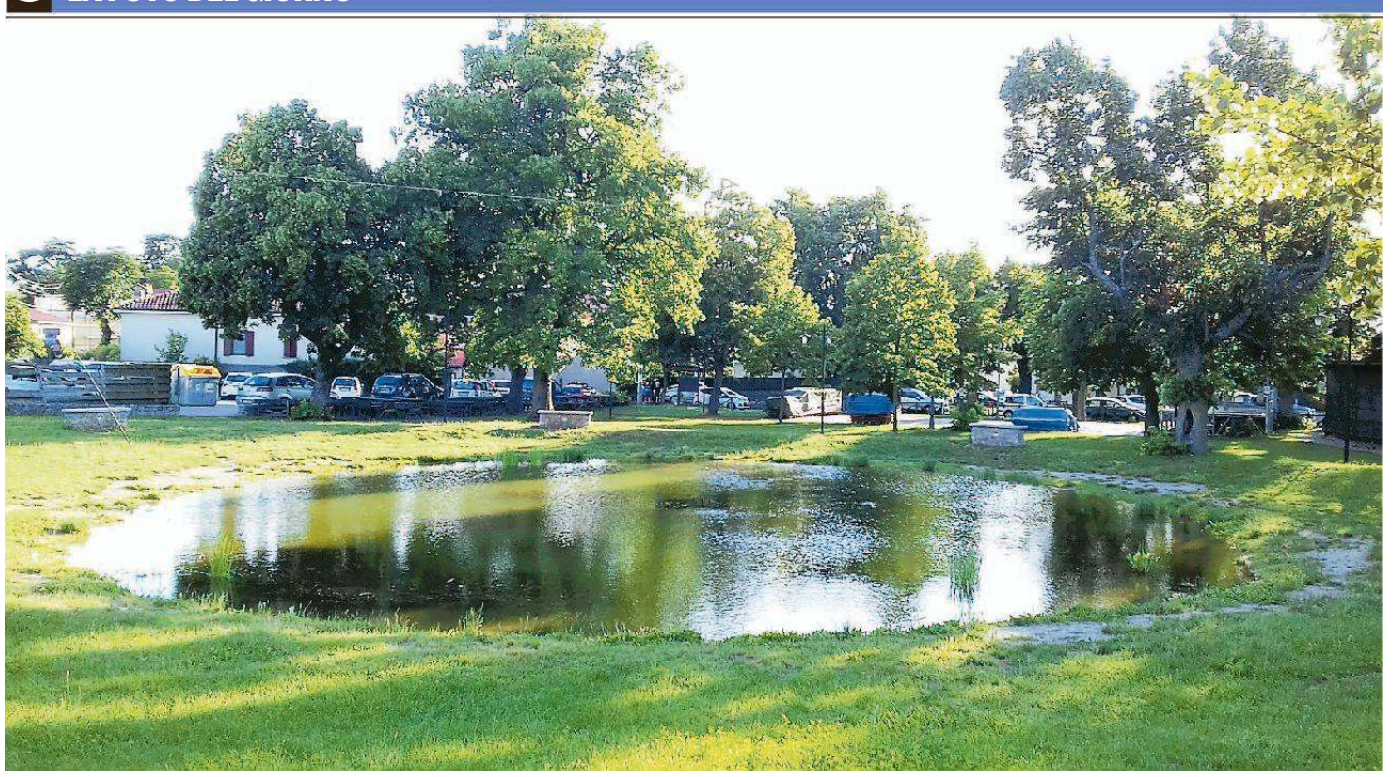
50 ANNI FA

16 giugno 1968

a cura di Roberto Gruden

Il 16 giugno 1968 "Il Piccolo" non esce a causa di uno sciopero nazionale indetto dai Sindacati Poligrafici.

LA FOTO DEL GIORNO



"Il laghetto di Basovizza". Foto di Marinko Stopar. Inviate le vostre immagini (con nome e telefono) a segnalazioni@ilpiccolo.it

piano (sulla penultima): gratùito (e non gratuìto), fortùito (e non fortuìto), circùito ed intùito (e non circuìto ed intuìto che sono participi passati), errori che hanno ormai varcato i confini lombardi per invadere tutta l'Italia.
E poi mollìca (il molle del pane) e non mòllica, rubrìca (le parti del volume un tempo tinte di rosso, latino ruber); lùbrico (scivoloso, sdrucciolevole, lascivo, indecente) e non lubrìco; centrìfugo e non centrifùgo; ippòdromo e velòdromo e non ippodròmo e velodròmo; dìruto e non dirùto (anche se tollerato dalla Treccani); leccornìa e non leccòrnia (da lecconerìa, ghiottonerìa); metropolìta (dal greco e poi dal latino medievale il patriarca ordinatore dei vescovi a lui sottoposti, detti suffragànei); cosmopolìta (cittadino del mondo) e non cosmopòlita; edìle (dal latino) e non èdile; regìme (dal latino) e non règime; tèrmite (l'insetto) e non termìte (dal greco calore: un materiale che produce un altissimo calore); utensìle e non utènsile (solo per le "macchine" utènsili l'accento sdrucciolo) e naturalmente per la nostra regione Friùli e non Frìuli, come dicono tanti foresti.
Da notare che in realtà non tutte le parole italiane rispettano obbligatoriamente la pronuncia latina, ma molte se ne discostano.
Ci sono poi i nomi che hanno la doppia pronuncia greca e latina e quelli dell'anatomia che di solito hanno una pronuncia dotta greca (dei medici) ed una pronuncia "volgare" dal latino (dei pazienti): ad es. stènosi e stenòsi.

Franco Colombo

TEATRO VERDI

La nota stonata di Ezio Bosso

Ricordo ancora l'immensa gioia di quando il Sindaco Dipiazza annunciò quel 21 settembre scorso, la nomina del Maestro Ezio Bosso a Direttore Stabile Residente del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.
Qualche settimana prima, il 10 settembre, avevo assistito al concerto inaugurale della stagione diretto dal Maestro, che per la prima volta si esibiva al Verdi con l'Orchestra.
Un concerto di una forza prorompente, più potente di un concerto rock, per la straordinaria capacità di coinvolgere, condurre, muovere, tendere orchestra e pubblico insieme dentro la Musica, dentro le note, nell'aria, emozionando, vibrando e arrivare lì, nell'anima.
Musica sapientemente narrata che accompagna chiunque, anche i meno esperti ed educa all'ascolto. Vivo a Trieste da diversi anni, non sono triestina ma mi piace molto la città ed il suo sapore mitteleuropeo, stretta tra mare e altipiano, aspra ma riverente, zona di confine, dove i palazzi ricordano l'antico splendore imperiale, mentre nei caffè storici si respira ancora quell'aria di centro culturale rimasto nei libri di letteratura.
Mai come da quel giorno pensai che per Trieste fosse giunta finalmente l'occasione per ridestare quella vivacità culturale che le era appartenuta in passato, per attuare quel necessario cambiamento e riportare a galla un patrimonio di cultura, arte, musica, letteratura che è di tutti.
Trieste ha avuto il privilegio di ospitare un artista unico e generoso, al servizio della musica, per gli altri, per la divulgazione della cultura e della Bellezza.
Tanto necessario, in una società come quella di oggi, svilita dall'omologazione e dall'autoreferenzialità, dall'indifferenza e dall'ignoranza.
Divulgazione che spetterebbe alle Istituzioni, che siamo noi cittadini, ma che sempre più mostrano le debolezze e le logiche di un sistema ormai consumato.
Ancora una volta a Trieste "nosepol".

Arianna Silvestri

TRENOVIA

Gli interventi sbagliati sul tram di Opicina

Veramente precisa la segnalazione del giorno 5/6 firmata da Piero Robba riguardo i lavori di ammodernamento delle vetture della trenovia. Ricevendo la risposta dall'Azienda Trasporti imprecisa e senza indicazioni per il futuro (dato ce non ci sono). Nel 2005 vi sono stati spesi 1.750.000 €. per il sistema "chopper" per 5 vetture, per risparmiare corrente, difatti togliendo i pali della corrente lungo la funicolare obbligando le vetture a marciare con solo le batterie, sia le luci interne ed esterne sono ridotte con soste improvvise per scarico batterie con disagio per l'utenza.Questo sistema nelle vetture che hanno 80 anni hanno bruciato una cinquantina di motori e provocato un logorio in tutto il sistema rotabile, da constatare poi che nei giorni di gelo spesso venivano trainate nelle soste improvvise dalla consorella 407 che è rimasta con il sistema meccanico. Fino al 2005 il servizio era famoso per la precisione con gioia dell'utenza e dei numerosi turisti che vengono anche per il tram. A Superga e nel Rennon tutto funziona in modo regolare, noi siamo dopo aver speso 14.000.000 € fermi senza futuro e mai una dovuta e doverosa autocritica. Nel settembre 2012 vi è stata una sosta operativa di 690 giorni, di certo nel 1928 con altri mezzi è stata trasformata la cremagliera in funicolare in 6 mesi che funzionava bene fino ai nuovi interventi in tempi moderni. Ma la colpa è sempre degli altri.

Giovanni Cola

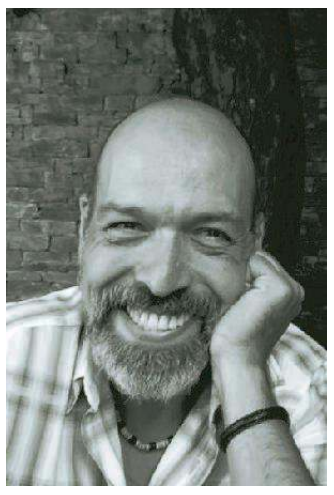
ELARGIZIONI

In memoria del prof. Gilberto Vlaic (14/6) da Ennio Valentin 30,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO
In memoria di Antonio Afri per l'onomastico 13/6 e di Romano Maranzana nel XVII anniversario dalla figlia e moglie Marta 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; dalla figlia e moglie Marta 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD
In memoria di Gesuino Lepori (nel 50° anniversario) e di Virginia Lepori (16/6) da parte del figlio Tanino e famiglia 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
Per il compleanno di Fabio da parte di: Uci, Elda, Barbara, Diego, Maria, Luca, Marianna, Stefano e Leonardo 100,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI.
In memoria della cara Nives Mottek da Renata, Bruna, Mariagrazia - per il Reparto Oncologia pediatrica 150,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO
In memoria di Adelaide Fragiacomo Rusconi da Gabriella ed Eugenio Raffaele 50,00 pro ISTITUTO RITTMEYER
In memoria di Federico Cociani da Mariuccia e Gianna Rapisarda 20,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI
In memoria di Gianna Snidarsich dalla famiglia Colombetta 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG
In memoria di Graziella Cian Raineri da Roberto Raineri 30,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO
In memoria di Maria Cappelletto Polentarutti da parte dei nipoti di Trieste 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD
In memoria di Maria Zerial in Leonori da Giuseppe e Serena Lo Cicero 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI (SEZ. GUIDO MANNI)
In memoria di Norina Tremul dalla famiglia Degrassi 150,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD
In memoria di Vito Macina dagli amici della Banda Toti, Bruni Ciave Macho Sila Ban Casali Callini 140,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo.

PICCOLO ALBO

Cercasi testimone per l'incidente stradale del giorno 24.04.2018 verso le ore 14.45/15.00 in via Costalunga 66 (passaggio pista ciclabile). Contattare il n. 336-809087.

GLI AUGURI DI OGGI

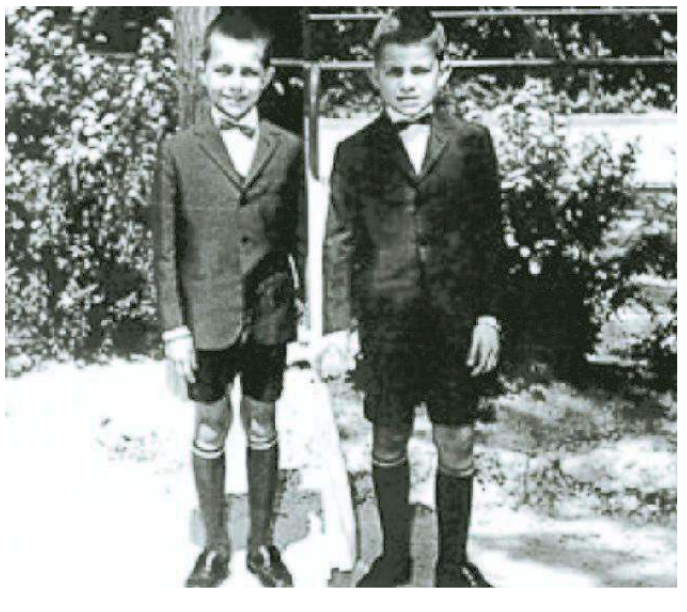


ANDREA
Auguri al nostro speciale "Bubino" e marito per il 50.mo compleanno da Annalisa, Martina e Giulia

ROBERTA
Settanta e non li dimostri neanche. Auguri di felice compleanno dai figli con le rispettive famiglie e amici tutti

LORIS
Tantissimi auguri per i tuoi 70 anni ma solo cronologici dalla tua famiglia

IOLANDA
Tanti auguri alla cara mamma per le novanta primavere da Mario, Eleonora e Nevia



GIANNI E PIERO
"120 in due". Cari auguri Gianni da tuo fratello Piero. E complimenti per i 60 anni di entrambi da amici e parenti

MARIO
E sono 80! Tantissimi auguri al super papà e super nonno.

NADIA
Tanti auguri per i tuoi magnifici 70 da tua sorella e parenti

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311

fax 040/6728327

segue il seguente orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00

Pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.30

Cultura & SPETTACOLI

Filosofia

CHI È

Storica dell'antichità, una passione nata da bambina sentendo parlare dei miti

Eva Cantarella è una storica dell'antichità e del diritto antico. Figlia del grecista e bizantinista siciliano Raffaele Cantarella, proveniente da Mistretta, compie i suoi studi al liceo classico Cesare Beccaria di Milano. Nel 1960 si laurea in Giurisprudenza all'Università di Milano e completa la sua formazione in Università straniere (Berkeley, Heidelberg). Allieva del giurista Giovanni Pugliese, ha svolto attività accademica nelle Università di Camerino, Parma e Pavia, poi all'Università del Texas a Austin e a quella di New York. Ha pubblicato saggi sul diritto e su aspetti sociali del mondo greco e romano. È stata professore ordinario di Istituzioni di diritto romano e di Diritto greco antico all'Università statale di Milano. Il 2 luglio 2002 è stata nominata Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Nel 2003 ha vinto il

La docente Eva Cantarella

Premio Bagutta con il suo libro "Itaca. Eroi, donne, potere tra vendetta e diritto". Un contributo autobiografico della studiosa è stato oggetto della trasmissione televisiva "Allo specchio. L'Italia è un Paese fondato sulle nonne, condotta da Paola Severini". Fra i suoi ultimi libri "Ippopotami e Sirene. I viaggi di Ulisse e di Erodoto" (Utet, 2014), "Perfino Catone scriveva ricette", (Feltrinelli, 2014), "Non sei più mio padre. Il conflitto tra genitori e figli nel mondo antico" (Feltrinelli, 2015), con Ettore Miraglia, "L'importante è vincere - Da Olimpia a Rio de Janeiro" (Feltrinelli, 2016). «Fin da bambina amavo il mondo greco, perché in casa sentivo parlare di personaggi mitologi, dell'Odissea... - ha detto in un'intervista a Giorgio Dell'Arti -. Ma all'Università mi rifiutai di iscrivermi alla facoltà dove insegnava mio padre. Mi imbarazzava l'idea di essere la figlia del Professore. Così studiai Legge, laureandomi con una tesi sul diritto romano antico e poi dedicandomi, per conto mio, al diritto greco». Nella foto centrale, il dipinto "Il massacro dei pretendenti da parte di Ulisse e Telemaco" di Christophe Thomas Degeorge (1812).

Eva Cantarella «Ulisse eroe moderno rinuncia alla vendetta»

Domani alle 11 al Teatro Verdi la conferenza sulla giustizia chiude il ciclo Laterza sulle virtù cardinali. Ingresso gratuito

di PAOLO MARCOLIN

Il concetto di giustizia nella società occidentale nasce con il passaggio dal mondo della vendetta al mondo del diritto. Questo snodo fondamentale avviene nell'antica Grecia e ne sono testimoni i poemi omerici, pagine in cui si leggono in controluce le trasformazioni dei costumi e delle credenze degli uomini di quel lontano passato. Appunto la Giustizia sarà al centro della lezione che la professoressa Eva Cantarella terrà domani al Teatro Verdi alle 11, ultimo degli appuntamenti promossi dall'editore Laterza nel ciclo dedicato alle quattro virtù cardinali, che ha visto ospiti Remo Bodei, Giulio Giorello e Michela Marzano, con il sostegno della Fondazione Cr-Trieste e la collaborazione del Piccolo. La professoressa Cantarella sarà introdotta dalla giornalista Arianna Boria.

Storica dell'antichità, già docente di Istituzioni di diritto romano e Diritto greco alla Statale di Milano, autrice di molti libri sul mondo antico anche per non specialisti, vincitrice nel 2003 del Premio Bagutta con il libro "Itaca. Eroi, donne, potere tra vendetta e diritto", Cantarella ha analizzato il testo di Omero per seguire il percorso – intricato e complesso – che porta la cultura della Grecia arcaica a maturare il concetto di libertà individuale e responsabilità morale.

Professoressa, come avviene che una società fondata sulla vendetta decida di affidarsi alla legge per risolvere le controversie?

«Vendicare i torti che si subivano era considerato un dovere sociale, chi non lo faceva perdeva il suo prestigio sociale. Presto però la vendetta lasciò il posto alla possibilità di compensare in altro modo, e se il risarcimento era accettato, veniva consegnato con una solenne cerimonia. Avendo avuto una pubblica soddisfazione per il torto subito, la parte lesa poteva rinunciare alla vendetta. È un passaggio cruciale, perché così nasce una nuova esigenza di giustizia».

Quali sono i passi di Omero dove si può riscontrare questo radicale mutamento di prospettiva?

«Per esempio in Ulisse, un eroe diverso dagli altri, complesso e per molti aspetti moderno. In lui permangono i tratti dell'eroe antico, subordinato al valore dell'onore, come quando punisce i Proci, però emerge un tratto differente perché, in certi casi, le sue decisioni manifestano sia l'autocontrollo sia la capacità di autodeterminarsi. Pensiamo ad esempio a quando risparmia la vita a chi è stato costretto a servire chi gli aveva invaso la casa».

Come mai è così speciale Ulisse?

«Vi è, in Ulisse, un sentimento nuovo legato al bisogno di compiere giustizia anziché mera vendetta. Questa assunzione di responsabilità, prefigurazione di un agire libero, è invece assente in Achille, uccisore seriale di nemici, guerriero spinto, sempre, dall'esigenza di difendere la sua qualità essenziale di eroe».

Ulisse può essere considerato giusto anche se abbandona Filottete ammalato sull'isola di Lemno?

«Nel mondo omerico non esiste un concetto di giustizia paragonabile al nostro, ma è altrettanto vero che ci troviamo in un momento di transizione. Addirittura anche Zeus alcune volte può essere giusto».

Nel mondo antico esiste il sentimento di pietas, incarnato da Enea, ma un eroe definito con l'epiteto di giusto non c'è.

«Ma anche Enea può essere considerato giusto. Achille, come detto, non è giusto, ma si può dire che tutti gli eroi omerici non sono giusti. Tranne uno,

LA MOSTRA

Le sculture di carta di Akiyama in dialogo con le opere del Museo orientale

Da oggi l'arte contemporanea sbarca per la prima volta al Civico Museo d'Arte Orientale. E lo fa nel modo più consono, con la mostra "La nave di carta", promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, che propone da oggi (inaugurazione alle 18) le originali opere di Nobushige Akiyama, raffinato artista giapponese, laureatosi in scultura a Tokyo, ma attivo da trent'anni in Italia «perché per l'arte è un paese unico con Canova, Michelangelo, Bernini…». Una mostra che coniuga elegantemente e in modo inconsueto la cultura giapponese del passato al presente, in un dialogo continuo tra le inedite innovazioni in carta dello scultore - una trentina di lavori diffusi in tutti i piani - e i contenuti del museo, frutto di donazioni d'importanti famiglie triestine, evidenziando opportunamente il concetto di Trieste quale "porta d'Oriente".

«I punti di forza del museo sono opere di carta di grandi maestri giapponesi - afferma il conservatore Michela Messina - e ciò ha convinto la direttrice dei Civici Musei Laura Calini Fanfogna e me sull'opportunità di tale mostra». Dal suo paese Akiyama ha infatti traslato la tradizione del "costruire" la carta, approfondendo tecniche e materie prime tradizionali. Ed ecco la washi, fatta a mano soprattutto nella variante Kozo, ottenuta dal gelso, con cui l'artista modella il sogno. Perché sono tutte poetiche apparizioni le sue opere, sia le sculture luminose che le installazioni site specific, spesso impalpabili, che raccontano in modo sottilmente simbolico e allusivo la cerimonia del tè, ma anche "La forma dell'anima", formula ricorrente in mostra e racchiusa in grandi fiale in cui la carta nuota nella cera gel. Un'altra installazione ti accoglie invece in una sorta di benefica grotta o grembo materno, rivestita di carta che scende dal soffitto, in sobrie stalattiti che sembrano di pizzo naturale. Al centro del mistero - perché Akiyama, gentilmente criptico, non porge chiavi di lettura - è posato un elemento sferico di marmo, guardato a vista da due grandi corpi cartacei rotondi simbolizzanti il bu-

APRIRÀ NEL 2020

Museo dell'emigrazione a Genova

Progettazione entro fine 2018, lavori nel 2019, apertura nel 2020: a Genova, nella Commenda di Pré, edificio del XII secolo in centro, nascerà il Museo dell'emigrazione italiana che raccoglierà, ampliandola, l'eredità del chiuso Mei di Roma, al Vittoriano. Il Mei di Genova sarà, in un certo senso, la Ellis Island italiana, ma si ispirerà ad altre importanti strutture museali europee come il German Emigration Center di Bremerhaven, in Germania, o l'Epic- Irish emigration museum a Dublino. Si tratterà di un museo ampiamente interattivo e multimediale sulla falsa riga della sezione sull'emigrazione già esistente al Galata Museo del Mare. «Un museo nazionale che viene portato a Genova e integrato con il materiale che abbiamo già qui - dice il sindaco Marco Bucci - un museo che sarà importante per i giovani, per i cittadini italiani che potranno trovare riferimenti sulle proprie origini, e per i turisti, che potranno osservare l'imprinting lasciato dagli italiani nel mondo»

Ulisse appunto».

Nel suo viaggio di ritorno Ulisse affronta i pericoli del mare, fa naufragio e trova l'ospitalità dei Feaci. Il pensiero va a quanto accade in questi giorni nel Mediterraneo. Quanto era diffusa la solidarietà nell'antichità?

«Non parlerei di solidarietà tra le gente, nei documenti antichi non c'è traccia di questo concetto, ma certamente chi andava per mare sapeva di trovare aiuto in caso di necessità. Ma non dimentichiamoci che sul Mediterraneo si affacciavano grandi potenze in lotta tra loro; il mare è stato teatro di enormi conflitti enormi e di battaglie sanguinose, pensiamo solo a Roma e Cartagine».

Tornando al concetto di giustizia, Socrate diceva che la giustizia si dava quando ciascuna categoria di cittadini seguiva il proprio compito.

«Sì, ma dire che il compito dei cittadini è fare quello che sanno fare è un po' diverso dal concetto di giustizia».

Qual è la differenza tra legge e giustizia?

«La giustizia è un'idea, la legge è la fonte del diritto e un insieme di regole. Il diritto rispetta il principio che i rapporti tra le persone devono essere giusti».

È possibile pensare alla giustizia come a un criterio universale indirizzato al miglioramento delle condizioni di vita umane?

«Sicuramente. La giustizia dovrebbe fare sì che nessuno possa danneggiare gli altri».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Particolare di "Nave di Carta" (2018) di Nobushige Akiyama

co bianco e il buco nero, presenti anche nel manga Doraemon.

Un sottile leit motiv anima però la rassegna, ideata da Apriti Sesamo, curatrice Stefania Severi, ed è la luce, che traspare sobria dai "paraventi" di carta di una stanza color avorio che sembra nata per meditare, ma anche nelle sculture con l'anima di led che accolgono nella resina solidificata anime di carta, che escono dall'oggetto verso l'infinito.

Marianna Accerboni

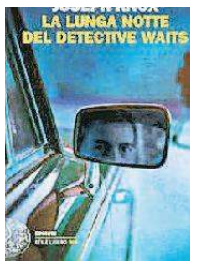
PUNTO GIALLO

Si moltiplicano detective e poliziotti che sgomitano saltando le regole

di MAURIZIO CATTARUZZA

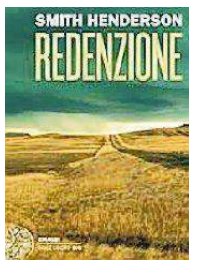
«Quasi quasi scrivo un giallo o forse un noir, vediamo». Quanti sono i lettori che negli ultimi anni hanno fatto il salto per passare dall'altra parte della barricata? Tanti, tantissimi. Troppi. Inflazionando le librerie che sono piene zeppe di polizieschi, thriller e romanzi di genere. Impossibile stare dietro a tutti gli emuli di Camilleri, Malvaldi, Manzini, Carofiglio, Dazieri... Magistrati, poliziotti, giornalisti, studenti, docenti, si sono buttati sulla crime story per cercare un po' di gloria. Poi, è inevitabile che solo uno su mille (o quasi) ce la fa. Diventa arduo star dietro a tutte le novità editoriali. Molti di questi autori allo sbaraglio devono pure contribuire alle spese dell'editore o devono assicurare che acquisteranno un consistente numero di copie. Nascono così come funghi nuovi commissari, ispettori, capi della mobile, detective improbabili. I giallisti in erba sono costretti a giocare al rialzo pur di stupire: i nuovi protagonisti devono essere sempre più strani, avere tic, manie, vizi particolari per crearsi una identità letteraria. Anche Antonio Manzini ci ha messo del suo quando ha forgiato il vicequestore Rocco Schiavone, uno che in ufficio si fa le canne. Forse una forzatura, ma in questo caso ha funzionato. In libreria, insomma, c'è da sgomitare, il genere tira molto ma non può esserci posto per tutti e soprattutto è diminuito il "budget culturale" del lettore medio.

Angelo Petrella non è proprio romanziere di primo pelo ma sicuramente è tra quelli che sono costretti a sgomitare. per tentare di emergere. **"Fragile è la notte" (Marsilio, pagg. 158, euro 16,50)** non è neanche un brutto giallo, anzi. Vi fa la prima apparizione l'ispettore Denis Carbone, un investigatore in gamba ma con precedenti di alcol, corruzione e scommesse (come volevasi dimostrare). Se non son strani non li vogliamo... Un personaggio tormentato che magari piacerà alla tivù per un nuovo serial. Il quartiere di Posillipo viene svegliato dal suo torpore in seguito al delitto dell'ereditiera Ester Fornario, trovata sfracellata nella sua villa. Inizialmente finisce nel mirino il suo amante ma sarebbe tutto troppo scontato. L'ispettore Carbone è uno che ha fiuto e si avvicina pericolosamente alla verità senza rispettare le regole. In definitiva leggibile, scorre veloce.



Restando nell'ambito dei neo romanzieri che tentano la sorte, c'è anche **Joseph Knox**. Un esordiente con **"La lunga notte del detective Waits", (Einaudi Stile libero, pagg. 417, euro 19,50)**. Knox è un libraio che ha deciso di confezionare gialli dopo averli venduti per anni. È almeno del mestiere. Anche lui è costretto ad affidarsi a un personaggio estremo, al detective Waits, un poliziotto all'apparenza finito perchè sorpreso a rubare droga nel deposito delle prove. Gli viene concessa un'ultima possibilità, deve infiltrarsi in una organizzazione che sta spacciando eroina in tutta Manchester. Un compito complicato visto che deve anche sorvegliare Isabelle, la figlia di un noto politico scappata di casa per cadere nelle braccia di un boss. Droga, disperazione, sangue e tanta suspence. Ma possono bastare? I nuovi giallisti non hanno capito che, in ultima analisi, ai cultori del genere piacciono poliziotti dalla vita più normale in cui si ci possa anche immedesimare. Il libraio scrive bene (o meglio è stato ben tradotto), ma son storie trite e ritrite. Le missioni impossibili non incantano più.

Ben altro spessore, nella stessa collana **Einaudi Stile libero**, ha **"Redenzione" di Smith Henderson (pagg. 556, euro 21)**, anche lui alla sua prima avventura narrativa, ma ha scelto una strada completamente diversa rispetto al libraio Joseph Knox. Niente poliziotti maledetti. La vicenda è molto ingarbugliata ma ha il merito di catturare il lettore e quindi le pagine "si girano da sole". Benjamin è un ragazzino che vive allo stato brado, gira per il paese affamato con addosso solo un maglione. Suo padre vive nella foresta, ossessionato com'è dall'Apocalisse. Di Benjamin comincia a occuparsi l'assistente sociale Pete Snow ma non è semplice: il ragazzo è circondato da un mondo di fanatismo e violenza.



Promettente l'esordio dell'americana **Joann Chaney ("Le cose che non sai", Piemme, pagg. 400, euro 19)**. Ha ribaltato, anzi rivoltato, lo schema tradizionale del thriller spazziando il lettore. Ed è già una buona cosa. Di solito quando un assassino viene assicurato alla giustizia e finisce in galera, il puzzle della vita degli altri che aveva scompigliato ricomincia gradatamente a ricomporsi. Questa volta non è proprio così. Jacky Seever, noto ristoratore di Denver, non ha ucciso sua moglie Gloria nè il detective Hoskins che l'ha inchiodato nè la giornalista Sammie che ha fatto lo scoop.

La moglie tuttavia è sconvolta, il poliziotto dopo aver risolto il caso continua a essere ossessionato da Seever e la giornalista ha addirittura cambiato mestiere, ora vende cosmetici. Seever però è in galera, così quando si verifica una nuova serie di omicidi molto simili a quelli di cui lui è accusato, Gloria, Sammie e Hoskins hanno la possibilità di riprendersi le loro vite e di dare la caccia al vero mostro. Intrigante.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE

In visita al Museo-Casa Osiride Brovedani

La Pro Loco San Giovanni Cologna vi invita a conoscere il Museo-Casa Osiride Brovedani e a prenotarsi al 3289074018: è organizzata una visita alle 18 in via Alberti 6, angolo via San Marco. Partecipazione gratuita. L'esposizione testimonia le varie fasi dell'esistenza di Brovedani come uomo e come imprenditore, segnata dalla triste parentesi del campo di concentramento, e prosegue illustrando quanto negli anni è stato possibile realizzare nel suo nome.

TRIESTE

Puccini e Debussy alla sala Piccola Fenice

Alla sala Piccola Fenice di via San Francesco 5, alle 20, ecco "Chiacchierando con gli amici": musiche di Puccini, Tosti, Hahn, Schumann, Debussy, Granados e De Caro. Con il mezzosoprano Nicoletta Curiel, al pianoforte Bruno De Caro, e la partecipazione di Piero Debelli. Prossimo appuntamento, domenica 24 giugno alle 18, con The Original Klezmer Alef Band. Per questa occasione il gruppo ha preparato un nuovo ed entusiasmante repertorio.

TRIESTE

"Elementa" al Rossetti con Arteffetto Danza

ArteffettoDanza presenta alle 20,30, al Politeama Rossetti, lo spettacolo "Elementa", che raffigura alcune interpretazioni dei quattro elementi naturali (acqua/aria/fuoco/terra) secondo la personale suggestione creativa dei coreografi Attilio De Gregorio, Corrado Canulli, Cristina Pittoni, Dasa Grgc, Luke e Silvia Califano. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Rossetti, maggiori informazioni sul sito www.arteffetto.it.

STAZIONE ROGERS

Arte e scienza: l'uomo e il robot

"Dal Mediterraneo alla Mitteleuropa, dall'arte alla scienza, dall'uomo al robot" questo il titolo dell'incontro, che si terrà a Stazione Rogers domani alle 11, con Jadran Lenarčič (nella foto), direttore dell'Istituto Stefan di Lubiana, il più importante centro di ricerca della Slovenia. La capacità di adattarsi alle tendenze e alle innovazioni, nonché di esprimere la propria identità in una moltitudine globalizzata, diventa cruciale. Nell'ultimo decennio c'è stata una svolta notevole nelle nuove tecnologie che influenzano inattesi cambiamenti in connessione ai problemi economici, etici e sociologici. Affinché una comunità abbia successo nei prossimi anni, è importante padroneggiare almeno tre lingue principali: la lingua materna, il linguaggio informatico (inglese) e la lingua della creatività. Con l'avvento delle nuove tecnologie - tra le quali la robotica risulta predominante - che trasformeranno radicalmente i flussi della civiltà, la nostra comunità dovrà affrontare importanti sfide e opportunità. Presentazione di Giovanni Fraziano e Maurizio Fermeglia.

"Dall'arte alla scienza, dall'uomo al robot" domani alle 11
Ingresso libero

CAPO DI PIAZZA

"Mart & friends" da Trieste e Roma

Alle 18.30, si inaugura da Glam art in primopiano (Centro culturale e di esposizioni artistiche ubicato al primo piano del palazzo di Capo di piazza Gianni Bartoli 1) una mostra intitolata "Mart & friends". Un'iniziativa del Movimento artistico Trieste Roma che suggella il ponte culturale tra gli ambienti artistici di Trieste e Roma attraverso una rassegna che attorno a un'installazione di sculture del romano Mauro Martoriati allinea opere di Franca Batich, Lilya Radoeva Destradi, Walter Milan, Qing Yue, Claudia Raza, Alessandra Rossi, Franco Rosso, Andrea Solaja, Federico Sciuca. Una mostra, quindi, che propone un caleidoscopio del fare arte oggi, attraverso le opere di qualificati artisti provenienti da Trieste, dall'Italia, dall'Est Europa e dalla Cina, confermando - pur attraverso linguaggi diversi - come l'arte continui ancora oggi a offrire momenti di riflessione e di stupore. Orario: da giovedì a domenica 18-22.

"Mart & friends" alle 18.30
Fino al 27 giugno da giovedì a domenica 18-22

APPUNTAMENTI

VISITA GUIDATA MOSTRA '68

Al Magazzino delle Idee, in via Cavour 2, si conclude un'importante esposizione di documenti sul Movimento studentesco del 1968-71 a Trieste e in regione. Si potranno vedere manifesti e volantini, cartelloni e fotografie che rappresentano i vari aspetti di quell'evento storico che ha visto la partecipazione di migliaia di giovani. Sarà visibile la registrazione di una tavola rotonda tra una decina di protagonisti tuttora impegnati in vari ambiti sociali e politici. Inoltre si potrà acquistare un libro-catalogo che raccoglie decine di testimonianze, prova della pluralità degli orientamenti ideali dell'epoca. Una parte dei materiali è consultabile anche sul sito www.quellidel68.it. La visita guidata di oggi, alle 10.30 e a titolo gratuito, sarà condotta da Clara Germani e Claudio Venza.

CHIUDE OGGI "SOGNI INCISI"

Alla Biblioteca Statale Crise, ancora oggi è possibile visitare la mostra "Sogni incisi. Incisione italiana contemporanea e un omaggio a Fernando Eandi", organizzata dall'Associazione nazionale incisori contemporanei. Orario: dalle 10 alle 13.30.

IL PROGRAMMA

Festival del Litorale A Muggia stasera approda "Moby Dick"

di Gianfranco Terzoli

Otto spettacoli per complessive 17 repliche, 5 prime nazionali e una regionale, in scena anche in spazi non convenzionali. È stato presentato con una doppia conferenza stampa, a Capodistria e a Muggia (presenti l'assessore all'Ambiente Laura Litteri, la presidente del festival Neva Zajic, il direttore organizzativo Dragan Klarica e i direttori artistici Alessandro Gilleri e Katja Pegan), il Festival estivo del Litorale. In programma in varie località istriane fino all'8 luglio (Capodistria, Isola, Pirano e Ancarano), prevede per la sezione italiana di Muggia Teatro Festival spettacoli in tre diverse sedi. Novità assoluta, al teatro Verdi e al Ricreatorio Penso, si affianca il Palco delle idee che verrà allestito all'esterno della biblioteca e ospiterà alcuni degli spettacoli in cartellone; l'idea è spostare il teatro da luoghi solitamente deputati e portarlo anche al di fuori, all'aperto, nel giardino, in un ideale incontro tra prosa, natura e gusto (i temi delle recite che animeranno la nuova location). Al termine delle rappresentazioni è previsto infine un incontro con gli attori: nello spazio "Il pubblico intervista i protagonisti" la parola passerà agli spettatori che avranno modo di intervistare gli artisti, approfondendo temi e curiosità.

«La provincia di Trieste – ha ricordato Gilleri - può vantare un altro festival riconosciuto dal Mibact, grazie a cui Muggia torna alla ribalta nazionale. Il festival rappresenta un unicum essendo un progetto transfrontaliero che abbraccia tre nazioni: Italia, Slovenia e Croazia». Neva Zajic ha ricordato la proficua collaborazione con Muggia e rimarcato come dalla conterraneità possano e debbano nascere progetti comuni. «Il festival - ha proseguito Litteri - rappresenta un ottimo veicolo culturale per accrescere le opportunità di far conoscere meglio la penisola istriana: "Weekend con Muggia Teatro" si propone infatti di valorizzare le eccellenze ricettive e gastronomiche del territorio, di cui lo spettacolo "Il Gusto" è testimonial. In collaborazione con le strutture ricettive locali i turisti potranno godere di vantaggiose offerte, dall'ospitalità alla cena dopo teatro».

Dopo le "Ultime lune" di Furio Bordon al Verdi di ieri, oggi - sempre alle 21 al Verdi - prima nazionale di "Moby Dick" con Rosario Tedesco. Martedì 19 alle 21 in teatro e mercoledì 20 alle 11, al Penso, andrà in scena, in prima nazionale, "Una vita di latta" Sabato 23 e domenica 24 giugno, alle 21 al Verdi, sipario su "Rose is a rose is a rose is a rose" (regia di Tommaso Tuzzoli per Golden Show–Tinaos). Mercoledì 27 giugno, alle 11 per Ricremattina e alle 19 al Palco delle idee, sarà la volta di "Gaia in veloce scherzoso discorso al mondo" (produzione Golden Show). Si continua giovedì 28 giugno, alle 11 al Penso e alle 19 al Palco delle idee con "Il gusto", prodotto ancora da Golden Show. Lunedì 2 luglio alle 11, al Penso, per i più piccoli ecco "Anche le pulci hanno la tosse" (Contrada). A chiudere mercoledì 11 luglio, alle 11 e alle 19 al Penso, "Ahmed il filosofo" (produzione Tinaos). Programma su *www.muggiateatro.com*.

Sotto, Nicola Bortolotti e Rosario Tedesco in "Moby Dick". A destra, Stefania Ventura in "Gaia in veloce scherzoso discorso al mondo"

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Jurassic world - Il regno distrutto - 2D
16.30, 18.45, 21.15
Anche in 3D al Nazionale alle 17.00, 19.15, 21.45.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

L'atelier 16.30, 21.00
di L. Cantet, Cannes 2018

Resina 18.45
di R. Carbonera

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Jurassic World: il regno distrutto anche in 3D. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

1945 16.00, 20.00
di Ferenc Török. Il film più premiato.

La terra dell'abbastanza
17.45, 21.45
Luca Zingaretti, Milena Mancini.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La stanza delle meraviglie
16.30, 18.45, 21.00
Michelle Williams, Julianne Moore.

A quiet passion 16.30, 18.45, 21.15
La vita della poetessa Emily Dickinson.

Lazzaro felice 16.30, 18.45, 21.15
di A. Rohrwacher. Palma d'Oro a Cannes.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Mary e il fiore della strega
16.40, 18.20, 20.10, 22.00

Solo: A star wars story
16.30, 18.45, 21.15

211 - rapina in corso
16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Nicolas Cage, Sophie Skelton.

Ogni giorno 16.30, 18.15, 20.00
La love story che vi travolgerà!

Tito e gli alieni 21.30
Valerio Mastandrea, Clémence Poésy.

SUPER

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Hotel Gagarin 17.00, 18.45, 21.00
C. Amendola, L. Argentero, B. Bobulova.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

La mummia 21.15
Il ritorno della grande avventura con Tom Cruise e Russel Crowe.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Jurassic world - il regno distrutto
17.10, 19.50, 21.15, 22.10

La stanza delle meraviglie
17.40, 20.00, 22.10

Mary e il fiore della strega
17.45, 19.30

Solo - A star wars story 17.00, 21.40

Lazzaro felice 19.30

Ogni giorno 18.00, 20.15, 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Jurassic world - il regno distrutto
18.00, 21.00

Mary e il fiore della strega 17.20

Hotel Gagarin 16.50, 19.30

A quiet passion 18.30, 21.15

Lazzaro Felice 20.45

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 19.30 **Un'altra Cenerentola** 1h 10'.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21.00 **A Sarajevo il 28 giugno** di Gilberto Forti, con Giulio Cancelli, Fulvio Falzarano, Lara Komar, Ivan Zerbinati e con Ariella Reggio. Musiche di Johann Strauss figlio e Franz Schubert, registrate dal "Quartetto Iris". Produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Comune di Trieste, 1h 30'.

MUGGIA

TEATRO VERDI

MUGGIA TEATRO. Sabato 16 giugno 2018, ore 21.00 **Moby Dick** da H. Melville con R. Tedesco e N. Bortolotti, regia R. Tedesco. Prevendita www.vivaticket.it

TRIESTE

La poesia di Nicola Vitale al Caffè degli specchi

Ultimo appuntamento del terzo anno di incontri sulla poesia organizzati da Alessandro Canzian, Federico Rossignoli e Sandro Pecchiari dal titolo "Una scontrosa grazia". Questo pomeriggio alle 18, al Caffè degli Specchi, Alessandro Canzian presenterà "Chilometri da casa" di Nicola Vitale (Mondadori 2017). Al termine il consueto open mic. Per info www.samueleeditore.it.

TRIESTE

Due tour al Museo Petrarchesco Piccolomineo

Oggi alle 11 e giovedì 21, alle 17, si terranno delle visite guidate alla nuova esposizione del Museo Petrarchesco Piccolomineo, allestita in via Madonna del mare 13. Un'esposizione di quadri, manoscritti, lettere e incunaboli che ci trasportano nella realtà di Enea Sivio Piccolomini e Francesco Petrarca grazie alla collezione donata da Domenico Rossetti. La mostra – a ingresso libero - è aperta dal lunedì al sabato 9-13, giovedì anche 15-19.

TRIESTE

Visita guidata alla mostra sulla Sisa

Oggi, alle 17 visita guidata alla mostra dedicata agli idrovolanti della Sisa, alla linea verso Lussino e alla vita nell'isola fra gli anni '20 e '30 del secolo scorso che ricordiamo, visto il grande afflusso di visitatori, è stata prorogata fino a domenica 1 luglio. La mostra "S.I.S.A. Trieste e Lussino 'al volo' fra gli anni '20 e gli anni '30" è allestita dall'Irci al Civico Museo della civiltà istriana fiumana dalmata, in via Torino 8.

BOBBIO

Danza aerea e pole dance nella "Jungla"

Acrobazie, contorsionismi, coreografie e uno spettacolo che mette insieme diversi stili e discipline. È lo show di fine anno "Welcome to the jungle" di Pole Dancing School, Superfly di Turiacco e Sport&Fit, con la direzione artistica di Valentina Limpido, in scena alle 20.30 al Bobbio, a ingresso gratuito. «La serata - spiega con orgoglio Valentina - rientra in un progetto sostenuto dal Comune di Trieste che annualmente concede le sale del teatro solo a dieci iniziative. Ci sarà danza aerea, ma non solo, perché la Pole Dancing School dal 2013 è a Trieste il primo e unico centro multididattico che si occupa principalmente di pole dance, e poi di cerchi aerei, tessuti aerei e altre attività coreutiche, ginniche, burlesque, contorsioni e tecniche propedeutiche di potenziamento. Tutto con corsi per bambini, ragazzi e adulti».

L'associazione si è resa definitivamente autonoma nel 2016 dopo la lunga collaborazione con le California Palestre. La nuova sede di via Tor San Piero 16, con i suoi quattro metri e mezzo di altezza del soffitto, accoglie tutti per lo svolgimento delle attività aeree, guidati da uno staff di sei componenti, di Trieste, Udine e Gorizia. Lo spettacolo di oggi prevede la partecipazione di diversi gruppi coreografati dalle insegnanti delle scuole, Michela Prelaz, Erika Piemontesi, Angelica Vasta, Valentina Limpido, Raffaella Berri, e Ilaria del Negro; in più, il gruppo di burlesque di Anna Triscari. Ci sarà anche una speciale ospite lettone, Alyona Buhalova (in arte Alyona Amber), famosa nel panorama della pole dance per le tante gare vinte e per la sua carriera artistica internazionale: si fermerà nella scuola per svolgere domenica alcune lezioni. Per informazioni e per il biglietto segnaposto si può contattare la segreteria dell'associazione al 3459352665, o ritirare il proprio numero a teatro questa sera.

Micol Brusaferro

EVENTI

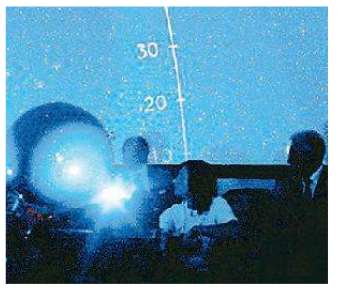
"NON SOLO FESTA!" IN CASA DELLE DONNE

L'associazione di mediatori culturali Interethnos e la Casa internazionale delle donne informano che oggi, dalle 16 alle 19 in via Pisoni 3, si terrà l'evento conclusivo del progetto "Conoscere, condividere, rispettando le differenze" finanziato dalla Regione, dal titolo "Non solo Festa!-Riflessioni, proiezioni di video, mostra fotografica e di elaborati delle scuole, sapori, esperienze condivise". L'evento è aperto a tutti. Il progetto condivide la finalità di promuovere percorsi di inclusione sociale delle persone di diversa nazionalità che abitano il Friuli Venezia Giulia. A tale scopo sono state realizzate azioni finalizzate a favorire il potenziamento della sensibilità interculturale in diversi ambiti sociali e il dialogo tra migranti di recente arrivo, varie comunità del territorio e la cittadinanza. Uno sguardo attento è stato rivolto alle seconde generazioni e ai migranti più giovani, alla valorizzazione dei loro talenti e creatività, con la partecipazione degli istituti scolastici finalizzata alla promozione di buone pratiche.

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Ricordando Margherita a Grignano

Proseguono le celebrazioni per ricordare Margherita Hack promosse da Sissa, Ictp, Università di Trieste, Immaginario scientifico, Comune di Trieste, Università della Terza Età e Sissa Medialab, tutti aperte al pubblico e gratuite. "Ricordando Margherita" - così s'intitola la manifestazione - prosegue domani all'Immaginario scientifico di Grignano, che organizza delle speciali visite gratuite al planetario che si svolgeranno durante l'orario di apertura del museo (10-18), ogni ora a partire dalle 11 (esclusa la visita delle 13). Adulti e bambini (da 6 anni in su) potranno scoprire il cielo stellato che con tanta passione Margherita osservava e studiava: all'interno della cupola del planetario "Cosmo" dell'Immaginario (nella foto), seduti su comodi pouf, si scopriranno le posizioni delle stelle, dei pianeti e delle costellazioni. Le visite sono gratuite, le iscrizioni si effettuano alla cassa del museo. Informazioni: 040-224424, *www.immaginarioscientifico.it.*

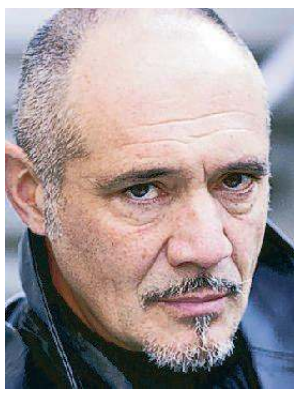


"Ricordando Margherita" domani dalle 11
Info: 040-224424 e www.immaginarioscientifico.it

BLOOMSDAY

Joyce all'osteria ne "Il maestro e Cicogno"

In un'uggiosa serata di pioggia dei primi del '900, l'unico cliente dell'osteria "Belvedere" è James Joyce. Lo scrittore irlandese, che a Trieste visse tra il 1904 e il 1920, era un habitué del locale di proprietà del "Cicogno". Sarà una serata di tristezza e malinconia per l'insolito duo formato dall'intellettuale di Dublino e dall'oste triestino, che si snoderà tra confessioni, ricordi e disillusioni. Una figura che in Joyce smosse profonde suggestioni, come messo in luce nella rilettura scenica della serata amarcord tra lo scrittore e l'oste di Renzo S. Crivelli, "Il maestro e Cicogno". La pièce teatrale per la regia di Maurizio Zacchigna (foto), produzione del teatro stabile La Contrada, che vedrà sul palcoscenico Zacchigna stesso assieme a Enza De Rosa e Francesco Godina, sarà protagonista questo pomeriggio alle 16 (con replica alle 21.30) all'auditorium del museo Revoltella dell'appuntamento inserito nel calendario (dal 14 al 17 giugno) di Bloomsday 2018 "Una festa per Joyce", happening che celebra il 16 giugno 1904, la topic-giornata dell'antieroe Leopold Bloom. Questi alcuni degli eventi in programma oggi al "Bloomsday" triestino promosso (programma su www.museojoycetrieste.it.): alle 10 al museo Sartorio conferenza di Gabriele Frasca "L'uomo con la macchina da prosa" introdotto da Riccardo Cepach, seguita dalla presentazione "Writer's Cookies", la linea di biscotti ispirati ai mostri sacri della letteratura triestina di Maurizio Stagni per Eppingher. La giornata proseguirà con la musica del "Trio Joyce" che eseguirà pagine di Marco Battigelli, Giorgio Coslovich e Davide Coppola.



Patrizia Piccione

RETTORI TRIBBIO

Le icone di Carolina Franza

Alle 18.30, alla galleria Rettori Tribbio, si inaugurerà - con l'intervento critico di Antonio Cattaruzza - la mostra di icone originali "Celesti considerazioni" della pittrice Carolina Franza. La mostra sarà visitabile sino al 29 giugno con i seguenti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, domenica 10-12, venerdì pomeriggio e lunedì chiuso. Carolina Franza ci presenta oggi una nutrita serie di nuove sue creazioni con il titolo stimolante di "Celesti considerazioni". L'icona è un sacramentale, venerata dalla chiesa ortodossa perché considerata un "portale" che unisce il mondo terreno a quello trascendente e quindi le considerazioni delle icone qui presentate diventano necessariamente celesti perchè ti introducono nella dimensione iperurania del sacro e del divino. Il cielo, di colore azzurro (celeste), è da sempre stato considerato sede dell'energia creatrice dell'universo e ideale di ricerca evolutiva dell'uomo verso la perfezione e l'eternità. L'analisi e la lettura di queste icone ci riconcilia con un mondo di meditazione e di silenzio.

"Celesti considerazioni" alle 18.30
Fino al 29 giugno feriali 10-12.30 e 17-19.30, domenica 10-12

DA OGGI

Villa Prinz, arte e sport a "roianocultura"

Arte e sport. Sono i due temi portanti dell'edizione 2018 dell'ormai tradizionale appuntamento con "roianocultura", manifestazione organizzata dall'associazione Roiano per tutti in collaborazione con la III Circoscrizione che si aprirà alle 17.30, a Villa Prinz in Salita di Gretta con l'inaugurazione della Mostra-Concorso internazionale d'arte e fotografia abbinata alla sesta edizione di "roianocultura" il cui tema proposto quest'anno ai fotografi professionisti o amatori era "Obiettivo sport-Corpi in movimento". Nell'occasione sarà illustrato il nutrito programma di incontri culturali a tema aperti al pubblico che gli organizzatori promuovono durante la settimana di apertura della Mostra e che saranno dedicati quest'anno all'integrazione nello sport. Associazioni, artisti, fotografi e poeti si alterneranno nelle serate di lunedì, martedì, venerdì 22 e sabato 23 giugno nel presentare molteplici aspetti e interpretazioni del tema proposto. Lunedì, alle 17.30, l'appuntamento presentato da Brunella Bruni verterà su "Cambiamo le regole del gioco: dis...abilitiamoci nello sport", incontro con Calicanto, Aism, Cooperativa Itaca, Anshaf Trieste, Accademia Danze, Anfass e Acquamarina. La mostra, a ingresso libero, sarà aperta dal lunedì al sabato il pomeriggio dalle 16 alle 17.30 e durante gli eventi ospitati.

(g.t.)

RASSEGNA

Note di flauto e violoncello stasera al Castello di Muggia

Si terrà questa sera, alle 21, al castello di Muggia e con ingresso a offerta libera, il dodicesimo appuntamento della rassegna "Concerti al castello 2018" che sta portando i concerti di musica da camera nei più affascinanti castelli della nostra regione: "Concerti al castello" è iniziato il 7 aprile a Miramare, ha fatto poi tappa nei castelli di Udine, Colloredo di Monte Albano, palazzo Lantieri a Gorizia, Casaforte "La Brunelde" a Fagagna e giunge ora a Muggia per due concerti, oggi e la settimana prossima.

Proseguirà poi ancora a Gorizia, al castello di Zemono in Slovenia per concludersi l'8 luglio al castello di Duino. Nel concerto odierno si esibirà il duo Magni–Tremaroli, flauto e violoncello: dopo il concerto, verrà offerto al pubblico un brindisi con i vini del Friuli Venezia Giulia. Prossimo appuntamento domenica 24 giugno ancora a Muggia con il duo Pudd-Serra, flauto e chitarra. Informazioni: associazione Arte e musica, cellulare 3289514550, sito www.associazionearteemusica.it, Facebook Associazione culturale Arte e musica.

Il duo Magni-Tremaroli è fra i più noti e affiatati in Italia. I due sono spesso ospiti di festival e rassegne musicali . Daniela Tremaroli ha iniziato a studiare il violoncello presso l'Istituto Musicale "Antonio Vivaldi", sotto la guida del Maestro Mario Domenicucci. In seguito ha proseguito gli studi con il Maestro Gino Pitocco presso l'Istituto "Gaspare Spontini" di Ascoli Piceno.

Il duo Magni–Tremaroli, flauto e violoncello. Oggi al Castello di Muggia

Nuova SEAT Ibiza. Non puoi confonderti: 199€ di anticipo, come la rata.

Progettata per tutte le occasioni, anche quelle impreviste. Nuova SEAT Ibiza ti offre tantissime possibilità di personalizzazione, per essere pronto a tutto. Con l'allestimento sportivo FR, la performance diventa stile. E, con un anticipo e una rata mensile così leggeri, perché aspettare?

Start moving.

Anticipo uguale alla rata: sempre 199€.

SEAT Senza Pensieri:
- **TAN 4,50%**
- **TAEG 6,19%**

SEAT

Esempio di finanziamento: NUOVA SEAT Ibiza 1.0 75cv Style, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 13.000 per tutti (listino + cerchi in lega 15 + fendinebbia + garanzia estesa = 15.850,00 - 2.850,00 di vantaggi). Anticipo € 199,00. Finanziamento di € 13.101,00 (capitale finanziato comprensivo di spese d'istruttoria pratica € 300) in 35 rate da € 199,24 comprensive di interessi € 1.398,60. TAN 4,50% fisso, TAEG 6,19%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 7.526,20 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 13.101,00. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3,00. Imposta di bollo/sostitutiva € 32,75. Importo totale dovuto dal richiedente € 14.643,35. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida fino al **30.06.2018**.

Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,0/4,3,/4,9; emissione di CO_2 g/Km: 112. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda Castrol EDGE Professional

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER TRIESTE

SamAuto S.r.l.

Strada delle Saline, 7 - 34015 Zona Industriale Noghere Muggia (TS) - Commerciale: tel. 040 9235280 - Assistenza e magazzino ricambi: Tel. 040 9235112 - E-mail: info@samauto.net

TEATRO

Allo Sloveno “Macbettu”, Shakespeare in sardo

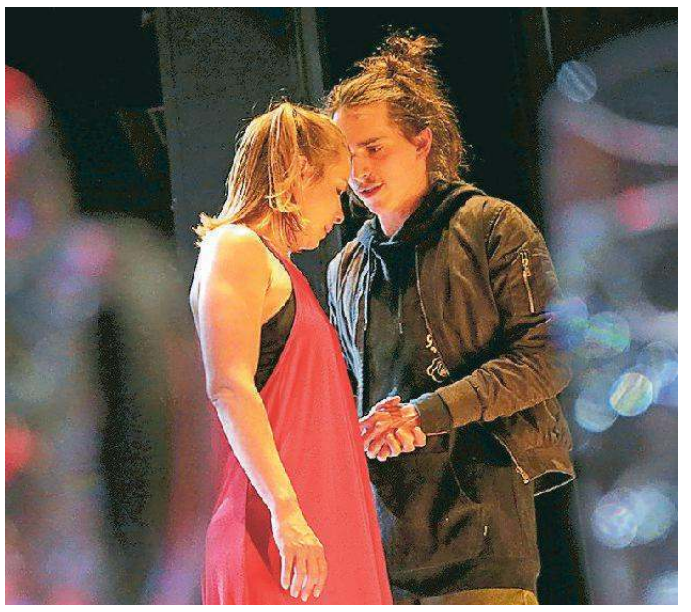
Nella nuova stagione, spettacoli ospiti “La Morte a Venezia” di Valentina Turcu e “Casimiro e Carolina” con il Drama di Maribor

di Roberto Canziani

TRIESTE

È impresa eroica, tradurre i giochi di parole. Ma se ci si fa attenzione, Kulturni dvom (che si traduce "dubbio culturale") non è poi troppo diverso da Kulturni dom, ossia la casa della cultura degli sloveni. Quindi, a Trieste, il teatro. È così più chiaro il motto della stagione 2018/19 del Teatro Stabile Sloveno. E pure il titolo che, il 21 settembre, aprirà la programmazione: "Amleto". Personaggio che, del dubbio, resta il principe, e il principale cultore. Il nuovo cartellone è pronto, illustrato in un libricino svelto, dalla grafica pop, in distribuzione da ieri. Una presentazione ufficiale ne ha anticipato i titoli.

Ben cinque - ha detto il direttore artistico uscente del Tss, Igor Pison - sono le nuove produzioni “di casa“, che vedranno il teatro svolgere la sua funzione “di rilevante interesse culturale”, così come esige il Ministero, che tramite il Fondo Unico per lo Spettacolo, assieme alla Regione e ad altri enti, ne finanzia la programmazione. Tutto ciò prima che nell'aprile 2019 sipario e porte si chiudano per permettere i lavori estivi di ristrutturazione, di cui la “casa” degli sloveni ha oramai bisogno.



Da sinistra, “Casimiro e Carolina” di Ödon von Horváth per la regia di Edvard Miler col Drama di Maribor e “Carmina Burana” al Teatro Stabile Sloveno

Dunque Amleto. «È indispensabile metterne in scena uno, di tanto in tanto» ha aggiunto Pison. Sarà una versione dinamica, originale, affidata al regista e coreografo Matjaž Farič, che avevamo visto lo scorso anno celebrare le scalate alpine in “Paurosa bellezza / Grozljiva lepota”. A seguire, "L'apparenza inganna" dell'austriaco Thomas Bernhard, testa a testa fra due fratelli, che vedrà scontrarsi nella sala piccola del Tss, Vladimir Jurc e Ivo Ban. Quindi una pietra miliare della drammaturgia nazionale slovena: "Il re di Betajnova", ritratto di una scalata sociale, scritto da Ivan Cankar nel 1902 e ora portato in scena da Tomaž Gorkič. Autore che non si trascura mai è Cechov: il suo "Gabbiano" vedrà tornare a Trieste il regista Paolo Magelli, mentre "Variazioni Goldberg" (la Bibbia riscritta dall'umorismo yiddish dell'austriaco George Tabori) metterà alla prova la versatilità teatrale di Robert Waltl. Soddisferà invece gli appassionati di musical, "The last five years", in cui diretti da Jasmin Kovic canteranno Danijel Malalan e Patrizia Jurinčič.

A questo programma base, gli abbonati del Tss potranno affiancare personali opzioni. Lo potranno fare scegliendo tra altri due programmi: uno dedicato in prevalenza a musica e danza, l'altro riservato agli appuntamenti della domenica pomeriggio. È toccato proprio a Malalan, direttore artistico entrante e in carica fino alla fine di quest'anno, mettere in fila gli spettacoli ospiti di questi due cartelloni. Tra i quali vanno segnalati almeno: una coreografia ispirata a "La morte a Venezia" di Thomas Mann (creazione di Valentina Turcu); l'allestimento di "Le ultime lune" di Furio Bordon (canto della vecchiaia e traguardo di una carriera in cui si cimenta uno degli interpreti forti della scena slovena, Boris Cavazza); la doverosa riscoperta del drammaturgo mitteleuropeo Ödon von Horváth e del suo "Casimiro e Carolina" (che Edvard Miler ha realizzato per il Drama di Maribor). E ancora, collocati sul versante musicale, la riproposta di "Grease" e quella dei "Carmina Burana", in accoppiata con "Ksenija", del compositore triestino Viktor Palma, per ricordarne i 160 anni dalla nascita. La poesia contemporanea di Marko Kravos sarà invece protagonista di "Ambrato d'ambra".

Nel disegno di un "teatro delle minoranze linguistiche", va infine inquadrato l'appuntamento che porterà a Trieste "Macbettu", che restituisce in lingua sarda il "Macbeth" di Shakespeare, una delle produzioni di maggior interesse quest'anno in Italia (Premio Ubu 2017). Come di consueto, tutti gli spettacoli allestiti al Teatro Sloveno saranno sopratitolati in lingua italiana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTRA NEL MONDO JAGUAR LAND ROVER

ENTRA NEL MONDO JAGUAR LAND ROVER PER I NUOVI CLIENTI AUTOPIÙ OFFRIRÀ UN BONUS DEL VALORE DI € 5.000,00*

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
PRENOTA IL TUO TEST DRIVE AL NUMERO 360-1046338

AUTOPIÙ

PRADAMANO Via Nazionale, 49 - tel. 0432-640129
TAVAGNACCO Via Nazionale, 52 - tel. 0432-640129
FIUME VENETO Via Maestri del Lavoro, 31 - tel. 0434-573334
TRIESTE Via Caboto, 24 - tel. 040-3898111

concierge.autopiu@jaguardealers.it
autopiu.it

*Promo valida fino al 30/06/2018 e per tutte le vetture in pronta consegna.

MINI RECENSIONE ✖ di ELISA GRANDO

IL RAGAZZO QUASI SANTO

Ecco un piccolo capolavoro di grazia e poesia, che conferma Alice Rohrwacher una delle grandi autrici del nostro cinema. Il suo ultimo film, giustamente premiato a Cannes 2018 per la miglior sceneggiatura, racconta in forma di favola la doppia avventura di Lazzaro (Adriano Tardiolo), un ragazzo buono e quasi "santo" nel suo vivere disinteressato. Lazzaro vive in una comunità arcaica di contadini, tenuti a mezzadria e fuori dal tempo con l'inganno. Ma, per incanto, caduto da un dirupo si risveglia dieci anni dopo catapultato nel cuore della città, dove tutta la sua comunità è stata trasferita, trovando in realtà una nuova povertà. Una riflessione affascinante e indimenticabile sulle disparità del mondo, l'inganno degli agi moderni, la dissoluzione del vivere comune.

LAZZARO FELICE ■ regia di Alice Rohrwacher ■ con Adriano Tardiolo, Alba Rohrwacher, Nicoletta Braschi (Italia, 2018)

MAGIA E CREATURE INCANTATE

Per gli appassionati dell'animazione d'autore un evento speciale, al cinema solo dal 14 al 20 giugno, davvero imperdibile. Tratto dall'omonimo libro per ragazzi della britannica Mary Stewart (ed. Rizzoli), il film racconta della piccola Mary che, grazie a un fiore magico, acquista poteri da strega e accede a una misteriosa scuola di magia. I suoi poteri, però, sono solo temporanei: per affrontare un universo nuovo e sconosciuto dovrà far forza sul suo coraggio. Un piccolo capolavoro per bambini e adulti con tutto l'incanto della scuola d'animazione nipponica, nella tradizione dello Studio Ghibli nel quale il regista ha lavorato per vent'anni, dirigendo perle come "Arrietty" e "Quando c'era Marnie". L'impronta è la stessa del maestro Hayao Miyazaki: magia, enigmi, creature incantate.

MARY E IL FIORE DELLA STREGA ■ regia di Xiromasa Yonebayashi ■ Animazione (Giappone, 2017)

VITA ECCENTRICA DI EMILY

Un biopic che centra il bersaglio: raccontare la vita di Emily Dickinson, una delle personalità poetiche femminili più forti del XIX secolo, senza soffocare il ribollire del suo mondo interiore nello sfarzo della ricostruzione d'epoca. Dickinson fu sempre un personaggio eccentrico: ribelle da ragazza, si era man mano autoreclusa nella sua stanza a casa dei genitori tra la sua poesia (pochissimo pubblicata in vita), le riflessioni sulla morte e la rivendicazione di decidere per se stessa il rapporto con gli altri e con la religione. Il regista Terence Davies ci regala un meticoloso ed elegante spaccato d'epoca, ma riesce a smorzare il manierismo con lampi di puntuta ironia. Un riscatto eccezionale anche per l'attrice Cynthia Nixon, conosciuta quasi solo come Miranda di "Sex and the City", qui piena d'impeto nell'anticonformismo isolato della poetessa.

A QUIET PASSION ■ regia di Terence Davies ■ con Cynthia Nixon, Jennifer Ehle, Keith Carradine (Gran Bretagna/Usa, 2016)

OGGI AL CINEMA

Due bambini dentro una favola

"La stanza delle meraviglie" racconta la disabilità in una New York piena di sogni

di Elisa Grando

La "stanza delle meraviglie", o "gabinetto delle curiosità", quello che i tedeschi chiamano "Wunderkammer", è il luogo in cui il collezionista e il modellista celano la loro raccolta di oggetti. Può essere una stanza, un armadio oppure, come nel film di Todd Haynes tratto dall'omonimo romanzo di Brian Selznick, una vita intera, tutta la collezione degli oggetti, ricordi, momenti, affetti che compongono un'esistenza. Su queste tracce si muovono le storie parallele dei due dodicenni protagonisti del film, Rose (Millicent Simmonds) e Ben (Oakes Fegley, già visto nel disneyano "Il drago invisibile"). Rose, sordomuta, vive nel New Jersey del 1927 ed è innamorata del cinema, muto come lei, a un passo però dai primi film sonori. Incompresa dal padre, parte da sola per New York alla ricerca di una diva del grande schermo che si scoprirà avere per lei un ruolo fondamentale. Parallelamente, nel 1977, il giovane Ben è sconvolto dalla recente morte della madre e si mette in testa di ritrovare il padre che non ha mai conosciuto. Anche Ben, dopo un incidente, diventa sordo. Entrambi dunque non possono udire, ma vanno a New York alla ricerca di una persona e di un sogno. Il racconto parallelo del loro viaggio diventa una favola d'autore, misteriosa e affascinante, lontanissima dal sapore sovraeccitato e sgargiante di alcuni film per bambini. Il merito è prima di tutto dei due giovani interpreti, soprattutto Millicent Simmonds, che è davvero una ragazzina non udente, comunica attraverso il linguaggio dei segni ed capace di restituire tutti i sentimenti di Rose solo con gli occhi e con i gesti. Del resto la sceneggiatura di Selznick, lo stesso autore di "La straordinaria avventura di Hugo Cabret" che per la prima volta adatta autonomamente per lo schermo un suo romanzo, conserva il punto di vista dei bambini, il loro stupore, il loro piglio indomito sulla vita.

Dietro la macchina da presa invece c'è Todd Haynes, un autore abilissimo nel percorrere in lungo e in largo il '900 con le sue ambientazioni, come ha già fatto per gli anni '50 di "Lontano dal paradiso" e "Carol" e gli anni '80 di "Velvet Goldmine". Qui ci porta nel 1927, fotografato in bianco e nero, raccontato attraverso i codici del film muto, con didascalie ed effetti sonori, e il 1977, tutto virato ai toni saturi della fotografia dell'epoca. Ben e Rose erano perfetti per l'immaginario di Haynes, abituato a narrare personaggi ribelli, anticonformisti e decisi a cambiare le proprie vite e il mondo. La vicenda dei due piccoli protagonisti è apparentemente solo una storia intima, ma si fa racconto dei cambiamenti epocali di un'intera città, New York e i suoi abitanti, e al contempo riflessione sulla disabilità, non come un limite ma come un modo diverso di vivere la vita. Non a caso Haynes ha scelto di scritturare altri attori non udenti, oltre alla protagonista, tutti interpreti della tranche ambientata nel 1927: del resto, durante il cinema muto, gli attori sordi erano numerosissimi anche perché la loro gestualità sullo schermo appariva più espressiva. Il pregio principale del regista però, come in tutta la sua filmografia, è la sua vicinanza al mondo interiore dei protagonisti, abbinata a scelte estetiche rigorose. Tanto è accurata e studiata la resa visiva del racconto, tanto è caldo il suo approccio con i sentimenti, fino alle ultime sequenze rivelatrici narrate attraverso modellini, dove la narrazione si fa pura. Probabilmente "La stanza delle meraviglie" sarà considerato un titolo minore nella filmografia di Todd Haynes ma, a per chi sarà in grado di lasciarsi andare alla favola, regalerà un viaggio davvero magico in una New York del passato ancora piena di sogni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

★★★½☆

DIETRO LE QUINTE

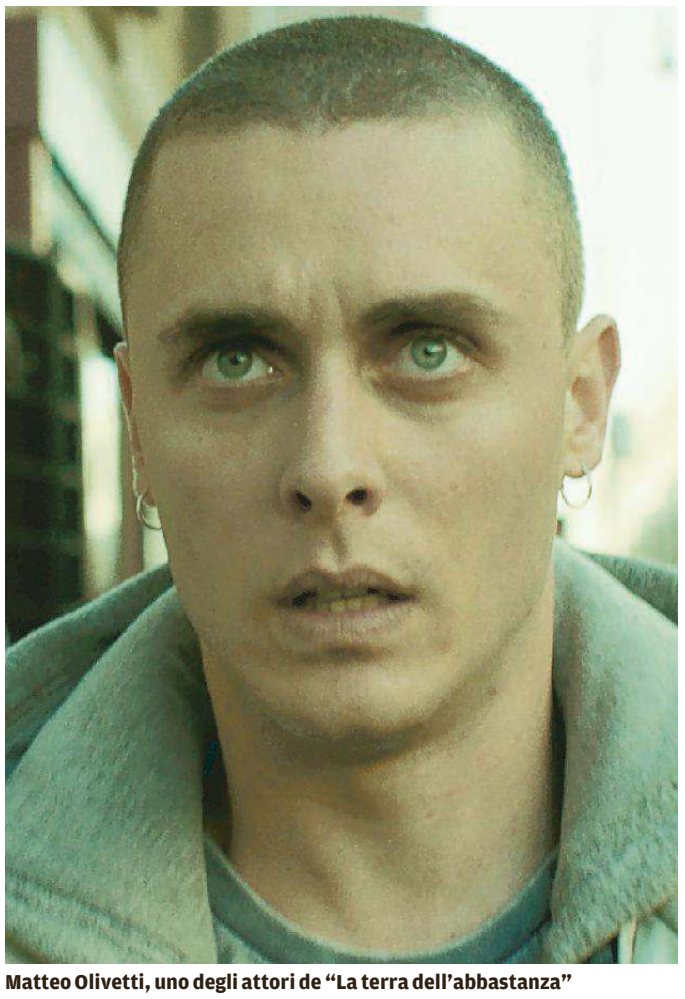
NON È UN EFFETTO SPECIALE
Il gigantesco Panorama di New York, il modellino dell'intera città che si vede nel film, esiste davvero: è visitabile al Queens Museum of Arts di New York.

VOLTI ESPRESSIVI
Sei in tuttogli attori non udenti, tra cui Lauren Ridloff, che interpreta la domestica.

CHI È SELZNICK
Brian Selznick è uno dei più celebri scrittori di libri per l'infanzia. Nel 2011 "La straordinaria invenzione di Hugo Cabret" è diventato un film in 3D di Martin Scorsese.

> **UNA SCELTA SPECIALE**
> La protagonista Millicent Simmonds è una ragazzina non udente, come tanti attori della parte ambientata nel 1927

Sopra, Julianne Moore. A destra, Oakes Fegley e Millicent Simmonds



Matteo Olivetti, uno degli attori de "La terra dell'abbastanza"

Una potente educazione criminale

"La terra dell'abbastanza" è la strepitosa opera prima dei fratelli D'Innocenzo

Il "romanzo criminale", quello immerso nelle periferie degradate delle nostre città, vive un momento particolarmente fortunato al cinema e in tv. "La terra dell'abbastanza", strepitosa opera prima di due fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo, dimostra però che c'è una via diversa per raccontare la discesa agli inferi della delinquenza, una via più "umanista" che mette in secondo piano il sangue. Il film racconta di Manolo e Mirko, due diciottenni amici da sempre, provenienti da famiglie disgregate e ai margini della povertà in un quartiere periferico di Roma. I genitori hanno lavoretti precari, loro racimolano qualche soldo come portapizze, ma è difficile pagare il dentista e persino a volte fare la spesa. Una notte, in auto, investono un uomo: si spaventano, scappano, e scoprono solo dopo di avere ammazzato un infame ricercato dalla gang criminale del quartiere. Così hanno la possibilità di "svoltare", di entrare nella banda e cominciare a guadagnare: uccidono ancora, gestiscono un giro di prostitute, spacciano. Sembrano immuni al senso di colpa e invece sotto, come un fiume carsico, la loro coscienza comincia a farsi spazio. I fratelli D'Innocenzo raccontano il degrado delle periferie, la violenza, la delinquenza suburbana finalmente senza compiacimento, senza cadere né nella retorica degli emarginati, né nell'epica del crimine. Si distaccano dal crime e dal noir delle saghe alla "Gomorra" e "Suburra" proprio perché spostano il fuoco dall'action e dall'esibizione della crudeltà al microuniverso emotivo dei protagonisti, all'oscillare della loro scala di valori. Manolo e Mirko escono dallo schermo vividi e travolgenti grazie alla strepitosa interpretazione di Matteo Olivetti e Andrea Carpenzano (già rivelato da "Tutto quello che vuoi" di Francesco Bruni), carichi di verità e rabbia, eppure mai sopra le righe. Anche il cast di contorno sbozza personaggi di grande forza, come il boss Luca Zingaretti, il padre inadeguato Max Tortora, soprattutto la madre, popolana e dolente, Milena Mancini («Certe volte so' troppo stanca per dormì», dice). L'inferno di periferia dipinto dai D'Innocenzo è un inferno umano, senza poesia, dove la criminalità è un'opzione d'impiego e gli omicidi li danno ai pezzi piccoli. Dove per sopravvivere bisogna annullare la coscienza. Un'educazione criminale, la loro, fra le più potenti viste al cinema negli ultimi anni. *(e.g.)*

> Il degrado suburbano dipinto senza compiacimenti, guardando l'umanità

★★★★☆

LO SPORT IN TV

- Ore 12 - Italia1: Calcio, Mondiali. Francia-Australia
- Ore 14.10 - SkySport1: Motomondiale, Gp Catalunya. Qualifiche MotoGp
- Ore 15 - Italia1: Calcio, Mondiali. Argentina-Islanda
- Ore 20.20 - SkySport1: Calcio, finale playoff Serie B. Frosinone-Palermo
- Ore 20.45 - Raisport: Calcio, finale playoff Serie C. Siena-Cosenza
- Ore 21 - Italia1: Calcio, Mondiali. Croazia-Nigeria

LA FINALE » GARA3

Javonte Green, in grande forma. A destra coach Dalmasson pare frenare un entusiasta Bowers

Alma, una città fa il tifo: stasera regalaci la A

Alle 20.45 a Casale una vittoria significherebbe l'attesa promozione

Resta il dubbio **Cittadini**, deciderà la rifinitura stamani. Coach **Dalmasson**: «Cerchiamo l'ultimo passo, il più difficile»

di Roberto Degrassi

TRIESTE

La notte prima degli esami per l'Alma è stata di placida serenità. Ma, oggi, la giornata sarà lunghissima. Una lenta, emotivamente quasi insostenibile marcia di avvicinamento alla palla a due alle 20.45, al PalaFerraris. Stasera a Casale Monferrato si potrebbe scrivere una pagina storica per il basket triestino. Il ritorno in serie A dopo 14 anni.

Quanto sia atteso il ritorno in Paradiso i giocatori ed Eugenio Dalmasson - se mai avessero avuto ancora qualche dubbio - lo hanno capito vedendo ieri per tutta la mattina tifosi che li salutavano e incitavano, accompagnandoli alla partenza del pullman per il Piemonte.

Un pullman sul quale è salito anche Alessandro Cittadini, l'unico punto interrogativo nello schacchiere biancorosso per stasera. Il centro ha dovuto saltare la seconda partita della serie di finale per il mal di schiena, solo ieri mattina ha ripreso la preparazione insieme ai compagni. Sarà la seduta di stamani al PalaFerraris a chiarire se il "Citta" sarà in condizione di giocare o se dovrà andare in tribuna lasciando il posto a capitan Coronica.

Eugenio Dalmasson predica serenità e prudenza. «Sarà comunque l'ultima trasferta. Siamo tranquilli. Abbiamo lavorato tanto, abbiamo fatto di tutto per arrivare a conquistare questo traguardo, conosciamo il valore dell'avversario ma sappiamo anche come poterlo mettere in difficoltà. Adesso manca la parte più difficile».

Il 2-0 conquistato all'Alma Arena mette ovviamente Trieste nelle condizioni ideali. «Casale, però - replica il coach biancorosso - ha dimostrato nella semifinale contro la Fortitudo di avere qualità tecniche ma anche tenuta mentale, sa reagire anche dopo una pesante sconfitta. Ha disputato una stagione di altissimo livello, non è partita con l'obiettvo di dover vincere il campionato e proprio per questo motivo potrà cercare di fare la partita con serenità. Ricorda un po' noi un anno fa, la Virtus era favorita, noi ci provammo senza la pressione del pronostico».

> **L'ORGOGLIO DI TRIESTE**
> Abbiamo dimostrato di meritarci la categoria superiore

L'Alma va a Casale accompagnata dall'entusiasmo di una città intera. «Ce ne rendiamo conto. Avvertiamo un clima festoso, respiriamo il senso della partecipazione popolare. è bello vedere questa immedesimazione tra Trieste e la squadra e renderci conto che in questi anni tutti abbiamo fatto un salto di qualità. Lo ha fatto la squadra ma lo ha fatto anche l'appoggio da parte del pubblico, dimostrando la maturità di chi sa quando e come stare vicino ai suoi giocatori. Certe coreografie ammirate quest'anno sono state di una bellezza estrema».

> **L'APPORTO DEL PUBBLICO**
> Che maturità e che coreografie di bellezza estrema

Continua Dalmasson: «Ci dà forza sapere che 500 triestini affronteranno una trasferta non proprio agevole per starci vicino. Trieste in questi play-off ha dato un segnale fortissimo: la squadra e la sua gente hanno dimostrato a tutta Italia quanto ci tengano alla promozione. Un entusiasmo così è da categoria superiore».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI LA DIRETTA TWITTER
con l'hashtag #pallts sul sito
www.ilpiccolo.it

Italia-Spagna di basket in carrozzina martedì

Enrico Ambrosetti

TRIESTE

Aumenta l'interesse per l'amichevole Italia-Spagna di basket in carrozzina che si svolgerà martedì alle 20 al Palasport di Chiarbola. Il testimonial dell'evento è Enrico Ambrosetti, protagonista dell'ultima puntata di "Aperitivo sotto canestro", che si può vedere sul sito de Il Piccolo www.ilpiccolo.it. Nel corso della lunga chiacchierata Enrico parla della sua carriera, della malattia, di come si è avvicinato al basket in carrozzina e dei progetti per il futuro. Una lezione di vita, da non perdere.

I rivali provano ad allungare la serie

Lettera del presidente Cerutti agli atleti: «La stagione resterà indimenticabile»

Bobo Prandin contro Blizzard

di Lorenzo Gatto

TRIESTE

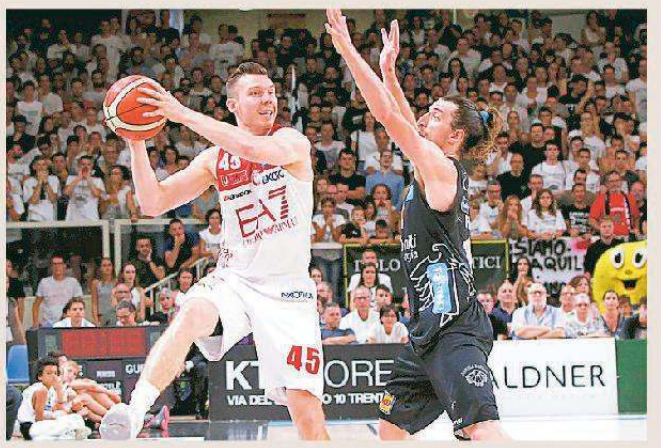
Una serata da vivere con lo spirito giusto quella che attende la Novipiù. Sotto due a zero nella serie, la formazione di Ramondino attende gara3 con la serenità di chi ha già dato tantissimo nel corso della stagione. Sereni ma non appagati, richiamati a dare il massimo dalle parole del presidente del club, il dottor Giancarlo Cerutti, che ha inviato una lettera aperta ai suoi giocatori. «Questa finale play-off sottolinea, con il bel gioco espresso e l'ardore messo sul campo da voi, una stagione che rimarrà indimenticabile nella mia storia, più che decennale, di presidenza del club. Gara tre con Trieste, grande e brillante avversaria, sarà l'ennesima prova di un vostro splendido campionato - ha sottolineato Cerutti - sono certo che l'affronterete con lo spirito e la volontà di difendere con onore il nostro campo e farete tutto ciò che è nelle vostre possibilità per continuare la nostra impresa sportiva. Al "muro rosso", rappresentato

VELA

Ocean race, la tappa a Bolzan

Team Brunel, guidato dallo skipper olandese Bouwe Bekking e con il velista italiano Alberto Bolzan, si è aggiudicato la decima tappa della Volvo Ocean Race in un finale ad alta tensione battendo gli spagnoli di Mapfre. Solo 1 minuto e 55 secondi, tanto è bastato a Team Brunel per vincere . Un risultato che darà sicuramente vita a un'ultima tappa sprint verso il traguardo finale dell'Aja, dove tre barche si giocheranno il tutto per tutto. «Abbiamo solo portato la barca come pensavamo fosse al meglio, non abbiamo fatto scelte strane». Ha detto Bekking poco dopo aver tagliato la linea.

Milano conquista lo scudetto numero 28 espugnando Trento nel sesto incontro



L'Olimpia Milano è campione d'Italia. Ha battuto 71-96 a Trento la Dolomiti Energia Trentino nella Gara-6 di finale dei play-off del campionato di basket, conquistando il suo ventottesimo scudetto. La serie, dunque, si ferma sul 4-2. Trento: Franke 2, Sutton 15, Silins 2, Musumeci, Forray 14, Flaccadori, Gutièrrez 8, Lovisotto, Gomes 7, Hogue 9, Lechthaler, Shields 14.
EA7 Emporio Armani Milano: Goudelock 21, Micov 10, Vecerina, Pascolo, Tarczewski 6, Kuzminskas 15, Cinciarini 2, Cusin 1, Abass, Bertans 15, Jerrells 12, Gudaitis 14.

LA CARICA DI CATTAPAN

Giocare in casa servirà a darci una forza in più

dai nostri tifosi, l'onere di dimostrare che siamo degni avversari nel tifo sportivo dei "rossi alabardati": la vostra partita rappresenterà anche per i nostri tifosi il salto di un'asticella certamente elevata».

Un messaggio raccolto da Riccardo Cattapan, giovane centro della formazione piemontese. «Abbiamo riguardato le partite e curato qualche dettaglio, ma alla fine credo che non ci sia molto da modificare perchè abbiamo fatto due buone prestazioni nonostante siano arrivate due sconfitte. Trieste tuttavia ha meritato di essere sul 2-0, sono una squadra forte e con rotazioni lunghe, ma sabato cercheremo di entrare in campo con tanta determinazione e con il fattore campo che ci darà una forza in più. Sono infatti convinto che il PalaFerraris ci darà grandi emozioni e la carica per intraprendere questa partita nel migliore dei modi e portarcela a casa. L'assenza di Tomassini? Secondo me Giovanni è un uomo molto importante per questa squadra, ma come abbiamo fatto per tutto l'anno, quando abbiamo fatto pochissime partite al completo, sta ancora una volta a noi superare questa difficoltà».

LA FINALE » L'AGENDA

In 500 a soffrire in Piemonte gli altri davanti all'Allianz Wall

Una mobilitazione colorata di rosso. Ursi, D'Amato e Caforio la terna arbitrale
Diretta su Sportitalia. Due volte chi era sul 2-0 ha chiuso il conto nella terza sfida

TRIESTE

Saranno a migliaia i cuori biancorossi che stasera seguiranno l'Alma. In 500 i triestini che, chiamati a vestirsi tassativamente di rosso e a portare anche qualsi altro oggetto di colore rosso, raggiungeranno oggi il PalaFerraris di Casale Monferrato.

Saranno in 250 quelli che prenderanno posto sui cinque pullman che si muoveranno oggi dalle 12.30 dal piazzale antistante l'ingresso dell'Alma Arena, ipotizzando di arrivare a destinazione verso le 20, in tempo per sostenere la squadra di Dalmasson durante il riscaldamento pre-partita. Ma altri 250 triestini arriveranno a Casale con mezzi propri.

Chi non potrà andare nel Monferrato potrà comunque trepidare in compagnia recandosi a partire dalle 19.45 all'Alma Arena. Porte aperte al palazzo per poter seguire la diretta Lnp sul maxischermo dell'Allianz Wall. L'occasione per poter vivere in mezzo a tanti altri tifosi quella che potrebbe essere la serata attesa da 14 anni da una città appassionata di basket come poche altre in Italia. Altrimenti c'è comunque la diretta tv su Sportitalia.

Per quanto riguarda eventuali iniziative per festeggiare, naturalmente scaramanticamente nessuno ne parla. Ma qualche c'idea c'è già, eccome.....

GLI ARBITRI Sono stati designati a dirigere gara3 Ursi, D'Amato e Caforio. Stefano Ursi, livornese classe 1971, arbitro in serie A da vent'anni, ha diretto l'Alma nella gara1 della serie finale contro la Virtus Segafredo Bologna della scorsa stagione e nel secondo confronto delle semifinali 2018 con la De'Longhi Treviso. Alex D'Amato, romano, 43 anni, ha fatto parte della terna che ha arbitrato gara1 dei quarti di finale con Montegranaro. Angelo Caforio, brindisino, classe 1979, ha diretto in questo campionato 28 partite ed era nella terna della prima partita della semifinale con i trevigiani.

LE CURIOSITÀ Il sito della Lnp propone alcuni interessanti spunti di curiosità. Nelle quattro finali di A2 disputate dal 2014 per tre volte una squadra si è trovata avanti 2-0 e in due casi la serie si è conclusa in gara3 (Trento su Capo d'Orlando nel 2014, Virtus Bologna sull'Alma un anno fa). Nel corso di questi play-off Trieste in trasferta segna in media 78,5 punti e Casale in casa ne concede 72. La Novipiù al PalaFerraris segna 81,1 ma i biancorossi di Dalmasson in trasferta limitano gli avversari a 65 punti.

L'INNO C'è un tormentone che sta scandendo i play-off vincenti dell'Alma. Si tratta dell'adattamento da parte dei ragazzi della Curva Nord del brano "L'amour tojours" del dj italiano Gigi D'Agostino, prodotto 19 anni fa, disco di platino in Italia, Germania e Austria, e replicato in diverse cover. Un motivo che entra nella testa e che per i tifosi biancorossi, se le cose andranno in un certo modo, verrà ricordato come il "Popopopopopopo" dei Mondiali di calcio vinti dagli azzurri.

(ro.de.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un canestro sotto l'Allianz Wall dell'Alma Arena

SABATO SPORT

ATLETICA Dalle 21 si corre la tappa triestina della Bluenergy Electric Run (cinque chilometri lungo viale Miramare e porto vecchio fino a piazza Unità).

CALCIO Giovanissimi: alle 17.30, in viale Sanzio, la finale Trieste Calcio-Capodistria del Trofeo Supercoppa Città di Trieste. Allievi: alle 19.30, in viale Sanzio, la finale San Luigi-Domio del Trofeo Supercoppa Città di Trieste. Torneo Scuole Calcio in festa: torneo per Pulcini misti a cura dell'Aris San Polo (via Primo Maggio a Monfalcone). Zarja: torneo per Pulcini a Basovizza. Montebello Don Bosco: ultima giornata per i Memorial Loy e Modolo sul campo a 7 di via di Montebello. Trofeo Città di Aquileia: dalle 18 alle 19.30 concentramento dei Pulcini a sette (tre incontri da 30' ciascuno sul campo A e tre sul campo B). Torneo di Risano Under 20: 17 la finalina e 19 la finalissima. Pieris amatori a undici Figc: festa per i 30 anni di attività a Begliano. Alle 17 la partita A.C. Pieris-Lovers di San Pier di Isonzo. Amatori a 11: alle 18, a Corno di Rosazzo, la finale della Coppa Regione. In caso di parità spazio a due supplementari da 15' ciascuno ed eventualmente ai rigori. Triestina: dalle 10 alle 18 mostra fotografica libera e gratuita a palazzo Gopcevich. Dilettanti: premiazioni varie in piazza a Palmanova a cura di "A tutto campo". Giorgio Allegretto (presidente Aiac sezione di Trieste): alle 11.40 il funerale nella cappella di via Costalunga.

BASEBALL Serie A2 maschile: New Black Panthers-Senago Bc (15.30 e 20.30 allo stadio Gaspardis di Ronchi dei Legionari). Serie B maschile: White Sox Buttrio-Nuova Pianorese (15.30 e 20.30). Under 15 m.: Bears S.Lorenzo Isontino-Tigers Cervignano (15.30), Europa Sager-Staranzano Ducks rossi (16.30). Campionato italiano per ciechi: Ducks Staranzano-Leonessa Brescia (alle 14).

SOFTBALL Serie B femminile: Ronchi-Villazzano (18 al campo Gregoret).

BASKET Serie A2, gara tre della finale dei play off: Novipiù Casale Monferrato-Alma Pall. Trieste (20.30, PalaFerraris). Torneo internazionale Suoncolora: nell'area sportiva Sant'Elia di Fogliano Redipuglia in campo aquilotti, Under 12 maschi, U13 maschi e femmine, U15 maschi, U16 e U18 maschi e femmine. Italia Under 19: stage al PalaCarnera di Udine. Memorial benefico Giovanni Borsoi: dalle 14 alle 20 nell'area giochi del Cro di Aviano. Mostra 20 anni di fotografia del basket a Trieste: prorogata fino a fine agosto l'esposizione del fotografo Francesco Bruni (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 all'Itis).

SPEEDWAY Gara internazionale a coppie dalle 19 sulla pista di Terenzano.

RUGBY Torneo a sette nel pomeriggio a Bagnaria Arsa.

VELA Prima giornata della 42ma Muggia-Portorose-Muggia.

GRUPPO A

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
RUSSIA	3	1	1	0	0	5
URUGUAY	3	1	1	0	0	1
EGITTO	0	1	0	0	1	-1
ARABIA S.	0	1	0	0	1	-5

RUSSIA-ARABIA SAUDITA 14/6/2018 5-0
EGITTO-URUGUAY Ieri 0-1
RUSSIA-EGITTO 19/6/2018 - 20:00 Italia 1
URUGUAY-ARABIA SAUDITA 20/6/2018 - 17:00 Italia 1
URUGUAY-RUSSIA 25/6/2018 - 16:00 Italia 1
ARABIA SAUDITA-EGITTO 25/6/2018 - 16:00 Canale 20

GRUPPO B

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
IRAN	3	1	1	0	0	1
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0
SPAGNA	1	1	0	1	0	0
MAROCCO	0	1	0	0	1	-1

MAROCCO-IRAN Ieri 0-1
PORTOGALLO-SPAGNA Ieri 3-3
IRAN-SPAGNA 20/6/2018 - 20:00 Italia 1
PORTOGALLO-MAROCCO 20/6/2018 - 14:00 Italia 1
IRAN-PORTOGALLO 25/6/2018 - 20:00 Canale 20
SPAGNA-MAROCCO 25/6/2018 - 20:00 Italia 1

GRUPPO C

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
FRANCIA	0	0	0	0	0	0
AUSTRALIA	0	0	0	0	0	0
PERÙ	0	0	0	0	0	0
DANIMARCA	0	0	0	0	0	0

FRANCIA-AUSTRALIA OGGI - 12:00 Italia 1
PERÙ-DANIMARCA OGGI - 18:00 Italia 1
DANIMARCA-AUSTRALIA 21/6/2018 - 14:00 Italia 1
FRANCIA-PERÙ 21/6/2018 - 17:00 Italia 1
DANIMARCA-FRANCIA 26/6/2018 - 16:00 Italia 1
AUSTRALIA-PERÙ 26/6/2018 - 16:00 Canale 20

GRUPPO D

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
ARGENTINA	0	0	0	0	0	0
ISLANDA	0	0	0	0	0	0
CROAZIA	0	0	0	0	0	0
NIGERIA	0	0	0	0	0	0

ARGENTINA-ISLANDA OGGI - 15:00 Italia 1
CROAZIA-NIGERIA OGGI - 21:00 Italia 1
ARGENTINA-CROAZIA 21/6/2018 - 20:00 Canale 5
NIGERIA-ISLANDA 22/6/2018 - 17:00 Italia 1
ISLANDA-CROAZIA 26/6/2018 - 20:00 Canale 20
NIGERIA-ARGENTINA 26/6/2018 - 20:00 Italia 1

Russia 2018

GIRONE B

Tre gol di Ronaldo per fermare la Spagna: è un pari spettacolo

Il Portogallo in vantaggio due volte prima di essere rimontato Doppietta di Diego Costa e Nacho, poi la punizione del 3-3 di CR7

di Pietro Oleotto

Lo spettro di **Cristiano Ronaldo** esce dall'armadio della *Casa Real* al minuto numero 43 della ripresa: punizione "a giro" a un paio di centimetri dalla testa di uno dei nemici di sempre, in barriera, il *blaugrana* Sergio Busquets, e il pareggio è servito. Si è dimenticato di fare un giro di chiave **Fernando Hierro**, il *ghostbuster* pescato dalla federazione spagnola per sostituire – a sorpresa e alla vigilia – il ct **Julen Lopeteguei**: sul 3-2 pensava di aver terminato in modo trionfale il proprio esordio sulla panchina delle Furie Rosse, capaci di annullare per due volte il vantaggio del Portogallo grazie alla doppietta di **Diego Costa** e di rimontare con un gol letteralmente fantastico (per un difensore) di **Nacho**. Tiro di controbalzo con l'esterno destro e dal limite dell'area: bacio al palo e pallone nel sacco, alle spalle di Rui Patricio.

Fiesta sugli spalti dello stadio di Sochi, blindato come non mai dalle forze dell'ordine, dopo le minacce terrostiche (con tanto di video) dell'Isis. Festa spagnola, perché il nuovo commissario tecnico stava riuscendo a far convivere tutte le anime della sua nazionale: quella catalana (quattro titolari ieri, da **Piquè** a **Jordi Alba**, da Sergio Busquets a **Iniesta**), quella madridista (**Sergio Ramos**, Nacho e **Isco**) e quella dei *colchoneros*, Diego Costa e **Koke** dell'Atletico.

Un'illusione, perché CR7 è davvero un cobra. Ed è già in forma mondiale. Lo si è capito già dopo quattro minuti, "complice" l'arbitro italiano **Gianluca Rocchi**, il peggiore in campo ieri: il contatto tra il fuoriclasse lusitano e il compagno di squadra nel Real, Nacho, viene agevolato dall'attaccante che aspetta soltanto il tocco per cadere in piena area e vedersi assegnare un rigore che viene confermato dal check del Var, piuttosto laborioso, stando ai gesti nervosi del fischietto fiorentino in attesa di una risposta positiva dall'auricolare. *Penalty* confermato. Un "regalino" per l'1-0. Ma Rocchi è ancora meno sicuro venti minuti dopo, quando Diego Costa allunga il gomito in corsa per vincere un duello aereo con Pepe e piazzare la zampata dell'1-1. Tutto da rifare, con CR7 sempre in agguato e **De Gea** decisamente inguardabile in occasione della conclusione che, a poi secondi dall'intervallo, riporta in vantaggio il Portogallo.

Si riparte con una Spagna rigenerata dalla riunione all'interno dello spogliatoio. Diego Costa pareggia di nuovo il conto dopo 9' e quattro minuti dopo arriva il piccolo capolavoro di Nacho. Sarebbe bastato chiudere Cristiano Ronaldo nell'armadio della *Casa Real*, a quel punto. Niente da fare: 3-3, pari spettacolo e primato del girone B all'Iran: ieri sera anche a Teheran hanno fatto festa con Cristano.

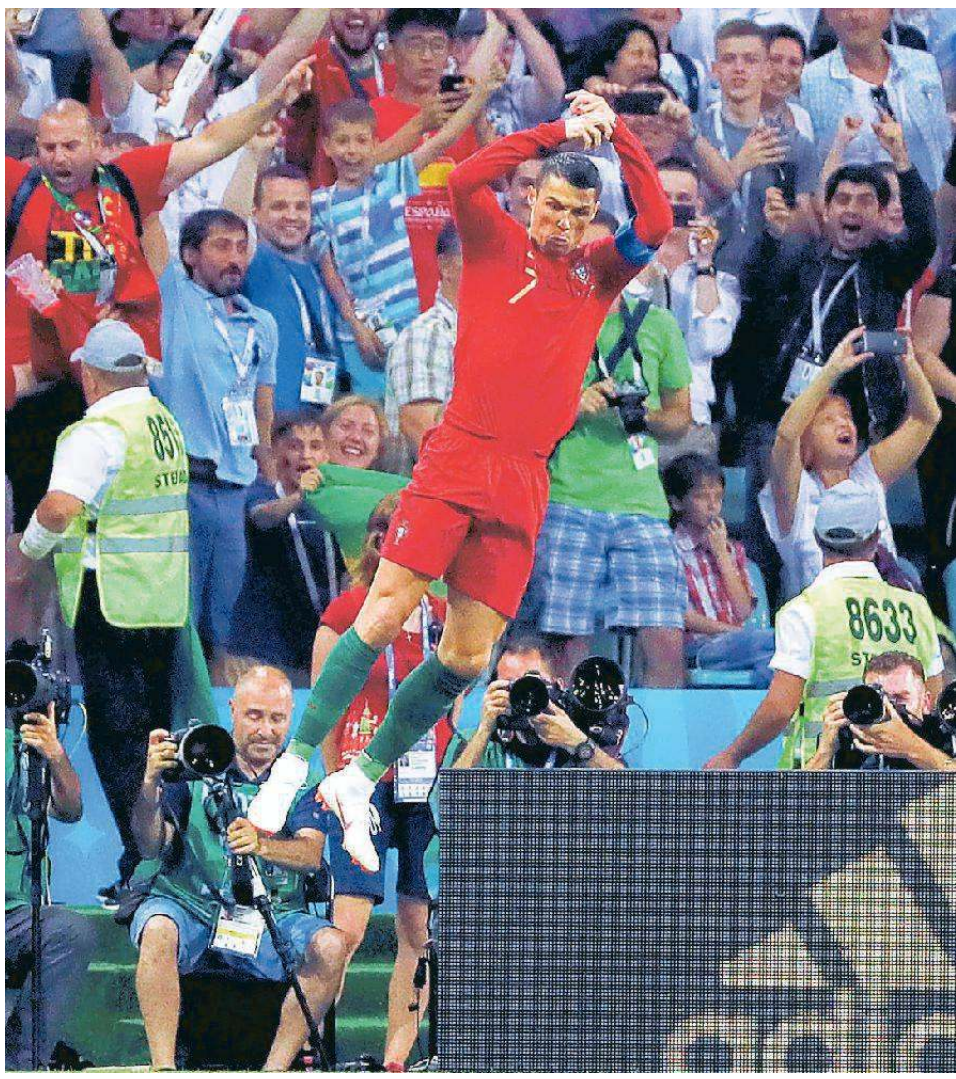
©RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGALLO	**3**
SPAGNA	**3**

PORTOGALLO 4-2-3-1
Rui Patricio 6; Cedric Soares 6.5, Pepe 5.5, Fonte 5.5, Guerreiro 5; Moutinho 6, Carvalho 5.5; Bernardo Silva 5.5 (24' st Quaresma 6), Bruno Fernandes 5 (23' st Joao Mario 6.5), Guedes 5.5 (35' st Andrè Silva 6.5); Cristiano Ronaldo 9. **Ct Fernando Santos.**

SPAGNA 4-2-3-1
De Gea 4; Nacho 6.5, Sergio Ramos 5.5, Piquè 5, Jordi Alba 6.5; Busquets 7, Koke 5; David Silva 6.5 (41' st Lucas Vasquez sv), Isco 7, Iniesta 6.5 (25' st Thiago Alcantara 5.5); Diego Costa 7.5 (32' st Aspas sv). **Ct Hierro.**

Arbitro Rocchi (Italia) 4.5.
Marcatori Al 4' (rigore) e al 44' Ronaldo, al 24' Diego Costa; nella ripresa, al 9' Diego Costa, al 13' Nacho, al 43' Ronaldo.



Autogol Marocco al 95' così l'Iran può fare festa

SAN PIETROBURGO

Ricordate **Comunardo Niccolai**, il difensore del Cagliari degli anni d'oro famoso per le sue autoreti? Dai ieri anche il Marocco ha il suo Niccolai: si chima A**zuz Bouhaddouz**, professione attaccante, e ha regalato all'Iran la vittoria e il primato del girone B.

Una vittoria all'ultimo respiro, in pieno recupero, al 95' e al termine di una partita non bella ma comunque combattuta. L'ha decisa l'attaccante entrato da poco per cercare di far pendere la bilancia dalla parte del Marocco: invece, il giocatore del St. Pauli, la serie B tedesca, con un gran tuffo, ha fulminato il proprio portiere **El Kajoui**, regalando la seconda gioia mondiale della storia agli iraniani. In quattro partecipazioni alla fase finale (questa è la quinta), l'Iran finora aveva vinto una sola gara, a Francia '98, contro gli Usa, il "grande nemico". Ieri il bis che rende amaro il Mondiale marocchino: «Loro hanno attraversato la metà campo praticamente una volta nella ripresa», ha commentato il ct **Renard**. Ma hanno trovato la testa di Bouhaddouz.

MAROCCO	**0**
IRAN	**1**

MAROCCO 4-2-3-1
Munir 7; N.Amrabat 6.5 (31'st S.Amrabat 5.5), Benatia 6, Saiss 6, Hakimi 6; El Ahmadi 6, Boussoufa 6; Ziyech 5.5, Belhanda 5, Harit 5.5 (37'st Da Costa sv); El Kaabi 5.5 (32'st Bouhaddouz 4). In panchina: Bounou, Mendyl, Fajr, Boutaib, Ait Bennasser, Dirar, En Nesyri, Tagnaouti, Carcela. **Ct Renard.**

IRAN 4-1-4-1
Beiranvand 7.5; Rezaeian 6, Pouraliganji 6.5, Cheshmi 6, Hajisafi 6.5; Ebrahimi 6 (34'st Montazeri sv); Jahanbakhsh 5.5 (40'st Goddos sv), Masoud Shojaei 5.5 (23'st Mehdi 6), Amiri 6, Ansarifard 6; Azmoun 5.5. In panchina: Torabi, Mohammadi, Rashid, Khanzadeh, Reza, Hosseini, Dejagah, Abedzadeh, Ezatolahi. **Ct Queiroz.**

Arbitro Cakir (Turchia) 6.5.
Marcatore Nella ripresa, al 50' autogol di Bouhaddouz.
Note Recupero: 2' e 6'. Angoli: 5-2 per il Marocco. Ammoniti: Masoud Shojaei, El Ahmadi, Jahanbakhsh e Ansarifard.

EGITTO	**0**
URUGUAY	**1**

EGITTO 4-2-3-1
El Shenawy 7.5; Fathi 6, Gabr 6, Hegazy 6, Abdel-Shafi 6; Hamed 6 (6'st Morsy 6), Elneny 6.5; Warda 6 (38'st Ramadan sv), Abdalla 6, Trezeguet 6.5; Mohsen 5.5 (18'st Kahraba 6). In panchina: El Hadary, Ekramy, El Mohamady, Gaber, Salah, Ashraf, Hamdy, Shikabala, Samir. **Ct Cuper.**

URUGUAY 4-4-2
Muslera 6; Varela 6, Godin 6.5, Gimenez 6.5, Caceres 5.5; Nandez 5.5 (13'st Sanchez 6), Vecino 5 (42'st Torreira sv), Bentancur 5.5, De Arrascaeta 6 (14'st Rodriguez 6); Suarez 4.5, Cavani 6.5. In panchina: Martin Silva, Campana, Stuani, Gaston Silva, Pereira, Laxalt, Gomez, Coates, Urretaviscaya. **Ct Tabarez.**

Arbitro Kuipers (Olanda) 6.
Marcatore Nella ripresa, al 45' Gimenez.
Note Recupero: 1' e 5'. Angoli: 5-0 per l'Uruguay. Ammoniti: Trezeguet ed Hegazy.

GRUPPO E

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BRASILE	0	0	0	0	0	0
SVIZZERA	0	0	0	0	0	0
COSTA RICA	0	0	0	0	0	0
SERBIA	0	0	0	0	0	0

COSTA RICA-SERBIA
17/6/2018 - 14:00 Italia 1
BRASILE-SVIZZERA
17/6/2018 - 20:00 Canale 5
BRASILE-COSTA RICA
22/6/2018 - 14:00 Italia 1
SERBIA-SVIZZERA
22/6/2018 - 20:00 Italia 1
SERBIA-BRASILE
27/6/2018 - 20:00 Italia 1
SVIZZERA-COSTA RICA
27/6/2018 - 20:00 Canale 20

GRUPPO F

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
GERMANIA	0	0	0	0	0	0
MESSICO	0	0	0	0	0	0
SVEZIA	0	0	0	0	0	0
COREA DEL SUD	0	0	0	0	0	0

GERMANIA-MESSICO
17/6/2018 - 17:00 Italia 1
SVEZIA-COREA
18/6/2018 - 14:00 Italia 1
COREA-MESSICO
23/6/2018 - 17:00 Italia 1
GERMANIA-SVEZIA
23/6/2018 - 20:00 Italia 1
COREA-GERMANIA
27/6/2018 - 16:00 Italia 1
MESSICO-SVEZIA
27/6/2018 - 16:00 Canale 20

GRUPPO G

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BELGIO	0	0	0	0	0	0
PANAMA	0	0	0	0	0	0
TUNISIA	0	0	0	0	0	0
INGHILTERRA	0	0	0	0	0	0

BELGIO-PANAMA
18/6/2018 - 17:00 Italia 1
TUNISIA-INGHILTERRA
18/6/2018 - 20:00 Canale 5
BELGIO-TUNISIA
23/6/2018 - 14:00 Italia 1
INGHILTERRA-PANAMA
24/6/2018 - 14:00 Italia 1
PANAMA-TUNISIA
28/6/2018 - 20:00 Canale 20
INGHILTERRA-BELGIO
28/6/2018 - 20:00 Italia 1

GRUPPO H

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
POLONIA	0	0	0	0	0	0
SENEGAL	0	0	0	0	0	0
COLOMBIA	0	0	0	0	0	0
GIAPPONE	0	0	0	0	0	0

COLOMBIA-GIAPPONE
19/6/2018 - 14:00 Italia 1
POLONIA-SENEGAL
19/6/2018 - 17:00 Italia 1
GIAPPONE-SENEGAL
24/6/2018 - 17:00 Italia 1
POLONIA-COLOMBIA
24/6/2018 - 20:00 Italia 1
GIAPPONE-POLONIA
28/6/2018 - 16:00 Canale 20
SENEGAL-COLOMBIA
28/6/2018 - 16:00 Italia 1

PERICOLO TERRORISMO

Video minaccia dell'Isis La Russia blinda gli stadi

MOSCA

Ai Mondiali 2018 «sarà un massacro come non è mai stato visto prima nella storia»: «aspettateci». La minaccia arriva dal gruppo jihadista Stato islamico, ed è rivolta alla Russia dopo che il campionato ha preso il via ieri, con la partita tra la squadra dei padroni di casa contro l'Arabia Saudita allo stadio Luzhniki di Mosca.

A dare notizia delle minacce è stata l'impresa di sicurezza informatica Sixgill, che monitora le attività dell'Isis sul d*ark web* e nelle app criptate, in un'esclusiva al "Daily Star" nella sua versione web. Il direttore dell'agenzia, Omer Carmi, ha sottolineato di credere che i terroristi cerchino «vendetta» verso la Russia e il presidente Vladimir Putin. «Aspettateci», «dovremo massacrarvi nella vostra patria», afferma il materiale di propaganda del gruppo jihadista.

Il tabloid britannico pubblica varie immagini divulgate dall'Isis. In una di esse si vede un terrorista di spalle, vestito con una divisa mimetica, armato di fucili d'assalto. Davanti a lui c'è un grande stadio, quello di Sochi segnato in vari punti da colonne di fiamme e fumo. A fianco, il logo dei Mondiali e altre immagini di enormi esplosioni.

In un'altra immagine, che Sixgill ha intercettato il 30 maggio, compare invece Jihadi John, il "boia" britannico noto per le decapitazioni degli ostaggi dell'Isis, ucciso in Siria da un drone statunitense nel 2015. Nel fotomontaggio, il terrorista si trova in uno stadio e brandisce un coltello, vicino a schizzi di sangue.

«Abbiamo rilevato un aumento di minacce dell'Isis ai Mondiali nelle ultime settimane, soprattutto dall'inizio del ramadan», ha detto Carmi al tabloid. Il gruppo terrorista, ha aggiunto, «probabilmente ritiene la Coppa un'ottima opportunità di vendicarsi di Mosca per il suo ruolo nella lotta all'Isis». E ha ricordato che lo Stato islamico non si basa solo su «cellule organizzate», ma anche su «lupi solitari», quindi «basta un uomo pro-Isis armato di coltello per compiere un attacco».

Tutti gli esperti tendono a non sottovalutare il pericolo: secondo Raphael Gluck, del gruppo di monitoraggio "Jihadoscope", la propaganda sarebbe «fantasiosa», ma la minaccia dovrebbe essere presa sul serio, ricordando che il timore dei governi è che «prima o poi i droni saranno usati in qualche modo per compiere attacchi terroristici in Occidente».

Lo scienziato britannico Stephen Prior, esperto di droni, ha dichiarato invece al *Cheltenham science festival*: «L'Isis è stato uno dei primi gruppi terroristici ad acquistare un drone molto economico, convertirlo e utilizzarlo in un effetto devastante in Iraq e in Siria. I terroristi possono seguire un corso per conoscerlo e nove mesi dopo sono in grado di costruirne uno proprio e farlo volare in tutto il mondo».

La Russia ha organizzato rigide misure di sicurezza in occasione della kermesse sportiva e l'antiterrorismo ha lavorato per sventare qualsiasi possibile piano di attentato. Mosca ha dispiegato esercito, marina e aviazione, mentre l'Fsb ha dichiarato di aver scoperto cellule terroristiche in varie città che ospitano le partite, tra cui Kaliningrad e San Pietroburgo.

GIRONE A

Uruguay solo all'ultimo respiro e l'Egitto era ancora senza Salah

YEKATERINBOURG

«**Salah** non ha giocato perché volevamo evitare rischi o pericoli, ma penso che starà bene per la prossima partita». Morale della favola alla fine il ct dell'Egitto, **Hector Cuper**, ha dovuto inghiottire il primo boccone amaro del Mondiale, nonostante la sua diga abbia resistito per 90 minuti. Un gol di **Gimenez** a pochi attimi dal recupero ha consentito infatti all'Uruguay di battere gli egiziani e di mettersi nella scia della capolista Russia che nella gara d'apertura del Mondiale e del girone A aveva schiantato l'Arabia Saudita.

Ma quello della Celeste non è un "furto": la squadra del ct **Oscar Washington Tabarez** ha pagato soprattutto la scarsa vena di **Suarez**: già al 24' il centravanti dell'Uruguay ha fallito un'occasione dal cuore dell'area piccola. Poi, nella ripresa, al 27' il miracolo del portiere egiziano **El-Shenawy** in uscita. **Cavani**? Sfortunato per quel palo pieno centrato all'80' su punizione. Alla fine ci ha pensato Gimenez con un colpo di testa vincente sul corner.

GIRONE C

La giovin Francia contro l'Australia Danimarca-Perù è già spareggio

«Non è un rischio avere una squadra così giovane, se i giovani sono qui è perchè hanno le qualità che servono», parole del ct **Deshamps** in vista dell'esordio Mondiale della Francia, oggi a Kazan contro l'Australia con **Mbappè** e **Dembelè** (40 "primavere" in due) titolari a supporto di **Griezmann**, con una difesa che avrà un'età media di 24 anni. Il pericolo è sottovalutare i "canguri" di **Van Marwijk**: «Dovremo cominciare con determinazione, ma anche con l'umiltà indispensabile», avverte il tecnico transalpino che porta sulle spalle il peso del pronostico.

«La Francia è la grande favorita del gruppo Ce noi, come i peruviani, vogliamo il secondo posto: per questo motivo quello inaugurale è un match fondamentale», ha confermato il ct della Danimarca, **Age Hareide**, che dovrà affrontare il Perù che ha in squadra gente come F**arfan**, attaccante del Lokomotiv, e **Guerrero**, nuovo bomber del Flamengo. Chi vince oggi a Saransk può sperare di fare strada.

COSÌ IN CAMPO

Francia-Australia (ore 12)
FRANCIA (4-3-2-1) Lloris; Sidibé, Varane, Umtiti, Mendy; Pogba, Kanté, Matuidi; Mbappé, Dembelé; Griezmann.
AUSTRALIA (4-2-3-1) Ryan; Risdon, Salinsbury, Jurman, Behich; Jedinak, Mooy; Leckie, Rogic, Nabbout; Juric

Argentina-Islanda (ore 15)
ARGENTINA (4-2-3-1) Caballero; Salvio, Otamendi, Fazio, Tagliafico; Mascherano, Biglia; Meza, Messi, Di Maria; Aguero
ISLANDA (4-4-1-1) Halldorsson; Saevarsson, R. Sigurdsson, Arnason, Magnusson; Gudmundsson, Hallfredsson, Gunnarsson, Bjarnason; G. Sigurdsson; Finnbogason

Perù-Danimarca (ore 18)
PERÙ (4-2-3-1) Gallese; Advincula, Rodriguez, Ramos, Trauco; Yotun, Tapia; Farfan, Cueva, Flores; Guerrero.
DANIMARCA (4-2-3-1) Schmeichel; Dalsgaard, Kjaer, Christensen, Larsen; Kvist, Delaney; Poulsen, Eriksen, Sisto; Jorgensen

Croazia-Nigeria (ore 21)
CROAZIA (4-3-3) Subasic; Vrsaljko, Corluka, Lovren, Strinic; Badelj, Modric, Rakitic; Rebic, Mandzukic, Perisic
NIGERIA (4-3-3) Uzoho; Shehu, Ekong, Balogun, Idowu; Onazi, Mikel, Ndidi; Moses, Ighalo, Iwobi

GIRONE D

Dybala e Higuain solo in panchina poi la Croazia in salsa italiana

Le stelle (della Juve) stanno a guardare: **Paulo Dybala** e **Gonzalo Higuain**, a meno di novità dell'ultima ora, si guarderanno dalla panchina la sfida d'esordio con l'Islanda oggi nell'olimpica Sochi. «Dybala e **Messi** insieme in campo? Bisogna attendere il momento giusto per schierarli contemporaneamente», ha spiegato il ct **Sampaoli** che poi ha stroncato Higuain: «Per il ruolo di centravanti inizieremo con **Aguero** titolare».

Chiuderà il programma della giornata e del gruppo D a Kaliningrad la sfida tra Croazia e Nigeria. La nazionale di Zagabia è forse quella più "italiana" in Russia per la presenza di giocatori della nostra serie A: il doriano **Strinic**, il viola **Badelj**, lo juventino **Mandzukic** e l'interista **Perisic** tra i probabili titolari di oggi, in una squadra che ruota attorno a un motivatissimo **Modric**: «Sarei pronto a rinunciare a qualche trofeo vinto con il Real pur di vincere il Mondiale».

Le Ducati volano in Catalogna Lorenzo sempre il più veloce

Nelle prove libere del Motomondiale al Montmelò alle spalle dello spagnolo c'è Dovizioso. Valentino Rossi in altalena. Marquez esce nella prima sessione

ROMA

Dal nuovo asfalto del Montmelò ci si attendeva un incremento del grip. Invece la superficie del circuito catalano nelle prime due sessioni di libere ha dato risposte non univoche a seconda del tipo di gomma scelta ed il lavoro sugli pneumatici resta fondamentale ai fini della gara. Al mattino, con temperature ancora non troppo alte, il migliore è stato Valentino Rossi in 1'39"456. Il pesarese è stato però l'unico dei big a lanciarsi in un vero e proprio giro veloce nel finale, montando una gomma soft al posteriore della sua Yamaha. Subito in bella evidenza le Ducati ufficiali: Andrea Dovizioso ha chiuso la sessione secondo, con un ritardo di 0,347 millesimi, Jorge Lorenzo terzo a 0,348. Con la vittoria al Mugello il maiorchino sembra essersi sbloccato psicologicamente e nel pomeriggio - quando la temperatura dell'asfalto ha sfiorato i 40 gradi - ha ottenuto il tempo di gran lunga migliore, in 1'38"930.

Per Valentino Rossi prove libere non convincenti

Si è rivisto in azione il 'Martillò, con la sua guida sicura e precisa. Dietro, staccato di poco, un ottimo Andrea Iannone con la Suzuki (+0.107), seguito dalla Yamaha di Maverick Vinales (+0.492). Dovizioso ha firmato il quarto tempo (+0.513), Cal Crutchlow il quinto (+0.528) e Danilo Petrucci il sesto (+0.689). Fuori dai primi 10 migliori tempi sia Rossi (undicesimo, partito con la stessa doppia soft dell'ultima uscita in pista) che Marc Marquez (dodicesimo, era stato quarto nella prima sessione). Il campione del mondo MotGp, sempre alla ricerca del limite, alla curva 4 è incappato in una scivolata senza conseguenze, che però lo ha costretto a chiudere la prova con qualche minuto di anticipo. Cadute senza danni anche per Franco Morbidelli e Johan Zarco. Nella classifica combinata Rossi si è fermato al quinto posto, Marquez fuori dalla top-ten. Iannone è secondo, Vinales terzo e Dovizioso quarto. Il forlivese ha lavorato soprattutto sull'assetto per la gara. Settimo Petrucci (Alma Pramac Racing) e nono Dani Pedrosa (Repsol Honda). Il numero 26 lascerà la Casa dell'ala a fine stagione ma il suo futuro, come raccontato ai media nel giovedì di GP, è ancora incerto. Scintille tra Iannone e Aleix Espargarò, compagni l'anno prossimo in Aprilia. I due si sono ripetutamente mandati a quel paese dopo che l'abruzzese era stato costretto ad allargare in staccata alla curva 1, trovandosi lo spagnolo in traiettoria.

Il Milan ancora in stand-by ma il presidente Li Yonghong assicura l'aumento di capitale

MILANO

Il presidente del Milan, Li Yonghong, avrebbe dovuto versare gli ultimi 32 milioni di euro per l'aumento di capitale ed invece, nel corso di un Cda durato quanto un tempo di una partita di calcio, si è limitato a rassicurare tutti in videoconferenza, confermando a parole ma senza alcun documento scritto la linea mantenuta: il denaro per completare la ricapitalizzazione del club arriverà nelle casse rossonere entro il 28 giugno. A pochi giorni dalla chiusura del bilancio, che registrerà un rosso tra i 70 e i 75 milioni di euro. L'ennesima scadenza che slitta nella complessa gestione cinese del Milan: nei prossimi dieci giorni la proprietà riceverà solleciti di pagamento mentre Elliott, che la scorsa primavera ha garantito al cinese il prestito-ponte da 303 milioni per definire il closing con Fininvest, monitora attentamente la situazione. Il fondo americano è infatti determinato a far rispettare i «covenant», riservandosi la possibilità, qualora Li Yonghong non dovesse far fronte agli impegni, a subentrare nell'aumento di capitale, accelerando così la exit strategy di mr Li. Anche questo aumento di capitale procede a singhiozzo e non fa decollare il

L'ad Marco Fassone

grado di fiducia verso il misterioso uomo di affari cinese, alla frenetica ricerca di un socio. In tal senso pare essersi per il momento raffreddata la pista americana a cui stava lavorando Goldman Sachs, ma ci sarebbero almeno altri due soggetti che seguono con grande interesse l'evoluzione della situazione, ed è possibile che preferiscano però trattare direttamente con il fondo Elliott una volta uscito di scena Li. «Parlate voi del nuovo socio - taglia corto il consigliere di amministrazione Roberto Cappelli davanti ai giornalisti - ma noi nel cda non l'abbiamo fatto, non c'è stata alcuna comunicazione a riguardo. Confermo che entro il 28 giugno arriveranno i 32 milioni da parte di Yonghong Li per ultimare l'aumento di capitale».

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI:
LA MAGGIORE - GORIZIA Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329
LA MAGGIORE - MONFALCONE Via Grado 87 - Tel. 0481 722035
PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

Mensah non si muoverà dalla Triestina

La società non sembra disposta a privarsi dell'attaccante. L'Unione cerca una punta di peso: interessano Curiale e Costantino

di Antonello Rodio

TRIESTE

Davis Mensah resterà alla Triestina. Nulla di ufficiale, come non può esserlo la permanenza di un giocatore quando il calciomercato in realtà non è in pratica nemmeno iniziato, ma l'indiscrezione è di quelle importanti, probabilmente decisive, e arriva direttamente dal cuore della società rossoalabardata. Negli ultimi giorni si era parlato del grande interesse manifestato dal Pescara per l'esterno alabardato, di una presunta notevole offerta da parte della società abruzzese, come anche di una probabile richiesta importante da parte dell'Unione. E del resto il Pescara non è nemmeno l'unica società ad aver messo gli occhi su un giocatore che, "nascosto" fino alla stagione precedente in serie D, nello scorso campionato ha stregato molti osservatori con la sua velocità e la capacità di far ammattire le difese avversarie. Ma a zittire tutte queste voci, c'è l'estrema decisione con cui dalla Triestina trapela la ferma volontà di tenere il giocatore italo-ghanese. Insomma, la Triestina cambierà parecchi giocatori, ma Mensah non si tocca e sarà ancora una pedina fondamentale dell'attacco alabardato. Un attacco che per il resto presenta ancora delle incertezze: Mauro Milanese infatti sta sondando il mercato per un attaccante di peso, capace di fare sia la prima che la seconda punta, insomma che sappia fare il classico bomber come la pedina di movimento. E sono emersi in queste ore due nomi importanti, come quelli di David Curiale e Rocco Costantino Curiale, 30 anni, è una vecchia conoscenza dei tifosi alabardati, ha già giocato nella Triestina in serie C nella stagione 2011/12 lasciando un ottimo ricordo oltre a un bottino di 7 reti. Da lì una buona carriera con varie stagioni in serie B tra Grosseto, Frosinone e Trapani, poi in C con il Lecce e in questa stagione con quel Catania appena eliminato nella semifinale playoff: con la maglia dei siciliani ha realizzato ben 15 gol. Tante reti quest'anno, ben 14, anche per Costantino, 28 anni e una grande stagione nel Sudtirol, dopo aver segnato a grappoli in serie D nella Vis Pesaro. Ma questa caccia ai bomber significa che Arma è in partenza? Non è detto. È vero che lo scorso anno il marocchino ha deluso rispetto alle aspettative, ma a Pavanel piace e il nuovo tecnico potrebbe rilanciarlo. A parte il fatto che Arma ha ancora un anno di contratto e quindi senza particolari offerte di altre società, difficilmente si muoverà. E comunque il piano di Milanese è di dare a Pavanel un parco attaccanti capace di giocare in almeno in due maniere. Si è capito che come base di partenza il nuovo tecnico opterà per il 4-3-3 o per il 4-3-1-2. Nel primo caso meglio un bomber classico che giochi centrale con due esterni veloci, ma nel secondo caso servono due attaccanti che possano coesistere e integrarsi a vicenda, con relativi cambi. Insomma, oltre a una difesa quasi interamente rivoluzionata e a varie novità previste a centrocampo, probabile che qualcosa di nuovo si vedrà anche in fase offensiva.

Davis Mensah resterà alla Triestina: l'attaccante è nel mirino del Pescara

SERIE C

Oggi a Pescara la finale tra Siena e Cosenza

Piero Braglia con in suoi giocatori

La lunga strada dei play-off di serie C cominciata a inizio maggio con 28 squadre ai nastri di partenza, si sta finalmente per concludere. Stasera infatti a Pescara, con calcio d'inizio alle ore 20.45 e diretta su RaiSport, si gioca la finalissima tra Cosenza e Siena: la vincitrice sarà promossa in serie B occupando così l'ultima casella rimasta per le promozioni dopo quelle di Livorno, Padova e Lecce. E quella tra le due squadre allenate da due tecnici ex giocatori alabardati, Piero Braglia sulla panchina del Cosenza e Michele Mignani su quella del Siena, sarà una sfida avvincente ed equilibrata. Il Cosenza dopo aver sorpreso tutti nei primi turni eliminando Trapani e Sambenedettese, in semifinale ha eliminato con una certa fatica il Sudtirol, che era rimasta l'unica rappresentante del girone B, quello della Triestina. Il Siena invece, dopo il rocambolesco passaggio del turno contro la Reggiana, condito da mille polemiche con un rigore contestatissimo a recupero scaduto, è stato capace di eliminare il Catania, anche se solamente ai calci di rigore. (a.r.)

A Duino torna il Regionale di Mtb

Domani in programma la manifestazione organizzata dalla Cycling Team

TRIESTE

Mancava dai circuiti di Trieste da oltre un decennio, ora torna alla ribalta anche nel segno di una commemorazione.

Domani 17 giugno nell'area di Kohisce a Duino, va in scena il campionato regionale in prova unica di Mountain Bike, manifestazione organizzata dalla Cycling Team Friuli e con il sostegno della Eppinger e della Tecnoedile, da quest'anno denominata Memorial "Roberto Moimas", omaggio alla memoria del dirigente del movimento ciclistico regionale, scomparso lo scorso gennaio in seguito ad un grave incidente stradale all'età di 51 anni.

Il tema del ricordo coniugato al rinnovato fermento del settore della Mountain Bike della regione riportano in provincia un appuntamento riservato alle categorie Esordienti, Allievi, Juniores, Open e Amatori, gara dovrebbe convogliare a Duino oltre 250 ciclisti, in rappresentanza di una ventina di società del Friuli Venezia Giulia, tra cui sette clubs triestini.

Una novità anche il teatro scelto per l'occasione.

Per segnare il ritorno di una competizione regionale in provincia, gli organizzatori hanno puntato sulla piana di Kohisce nel duinese, zona compresa tra le frazioni di Medeazza e Ceroglie, in prossimità del Monte Ermada.

Le caratteristiche della pista naturale traccaita sul Carso triestino?

Il campionato regionale si svolgerà all'interno di un anello di 5 chilometri (da ripetere più volte a seconda delle tipologie della categoria in lizza) che preannuncia, garantiscono gli ideatori, una competizione veloce quanto intensa e impegnativa, in grado sulla carta di garantire anche un tasso di spettacolarità al seguito della consegna dei venti titoli regionali in palio in questo scorcio topico della stagione ciclistica fuori strada.

A proposito della competizione quella di domenica a Duino rappresenta anche una sorta di probante rifinitura in vista dei campionati italiani, sia Assoluti che Giovanili, in programma già nel mese di luglio.

Il programma della gara prevede il raduno dei partecipanti alle 8.45 e la partenza ufficiale alle 9.30 legata alla categoria Esordienti, seguita nell'ordine da Allievi, Junior, Open e Amatori (sia per il maschile che per il femminile).

Ulteriori informazioni sulla competizione scrivendo a ctfriuligare@gmail.com o al numero 3463506013.

Francesco Cardella

BASEBALL

La Junior Alpina cerca il riscatto contro il Rovigo e l'Europa

TRIESTE

Smaltito il recente filotto di partite più ostiche sulla carta, la Iscopy Junior Alpina avrà stavolta in dote il B.S.C. Rovigo nell'ambito dell'undicesima giornata (la seconda del girone di ritorno) del campionato nazionale di serie B/girone B. Si gioca alle 11 e alle 15.30 domenicali (17 giugno) allo stadio Enrico Gaspardis di Ronchi dei Legionari agli ordini degli arbitri Roger Zorzenon e Fulvio Bassan. E l'allenatore della compagine triestina Daniele Santolupo indica: «Ci aspettano nei prossimi due turni le partite contro le nostre avversarie. Occorre fare tesoro degli errori di queste ultime gare e bisogna tenersi pronti e battaglieri contro Rovigo e Europa». La classifica del girone B di serie B: Pianorese 950; Dynos Verona 650; White Sox Buttrio 632; Tigers/Sultan Allestimenti Navali Cervignano 600; Blu Fioi Ponzano Veneto 579; Europa Sager 400; Iscopy Junior Alpina Trieste 350; B.S.C. Rovigo 333; Valbruna Palladio Vicenza 300; Dragons Castelfranco Veneto 167. Quanto al settore giovanile della Junior Alpina, particolarmente in forma gli Under 12, riusciti a qualificarsi anticipatamente alle final four da secondi in classifica. Nelle ultime sfide hanno superato i Rangers Redipuglia per 11-4 e la capolista Europa Sager per 9-4. *(m.la.)*

Pugilato, domani a San Luigi sul ring il derby tra Broili e Galici

TRIESTE

Un derby regionale in chiave pugilistica professionistica. E' quanto propone il cartellone di "Crese Boxe", la riunione promossa dal Club Audace in programma domani, dalle 18, nell'impianto sportivo del San Luigi in via Felluga, teatro della "Crese Cup" di calcio. L'incontro clou della serata riporta la boxe professionistica alla ribalta, grazie al match tra il triestino Michele Broili, atleta dell'Ardita Boxe, e il monfalconese Calogero Galici (Boxe Monfalcone) sfida valida per la categoria dei Superpiuma, sulla distanza delle 6 riprese da 3 minuti.

Le ambizioni di Michele Broili sono note. Il pugile cresciuto alla corte di Adriano Krapez e Denis Conte, punta alla conquista del titolo italiano, obiettivo da elaborare sulla base di un percorso. Quello di domani potrebbe rientrare in tale ottica, considerando la maggiore esperienza acquisita sul campo da Galici, pugile il cui curriculum parla di 61 incontri da dilettante (con una trentina di vittorie) ma soprattutto di 10 da professionista, scanditi da 3 e vittorie e 7 sconfitte. Il ruolino di marcia di Michele Broili invece, al di là dei 50 match da dilettante, indica una ancor fresca attività sul ring senza canottiera, con tre incontri, disegnati da 2 vittorie e un pareggio. Il cartellone di "Crese Boxe" ideato dalla società Pugilistica Audace e da Nicol Apel, già Azzurra e ora impegnata in veste di tecnico, prevede altri sei incontri.

Il programma include lo "scontro" battesimale tra i giovanissimi Francesco Carmeli (Audace) e il bolognese El Gana Yasin, valido per il circuito Schoolboy 40 kg, seguito dal match femminile fra Francesca Florindo (Boxe Riviera Friulana) e Elena Marina (Padova Ring) per i 48 kg Elite. E ancora, attesi sul ring Milani (Audace) e Buletini (Padova) nei 60 kg Junior, Paino (Audace) alle prese con Fenzi (Alto Reno) nei 69 kg Senior, Bravin (Manzano) contro Tozzi (Regis Bologna) e infine, il padovano Jovanovic atteso dal bolognese Pitera nei 64 Senior. (f.c.)

L'EVENTO

Cronoscalata del Boschetto di corsa e in bici

TRIESTE

Un doppio appuntamento da non perdere. Domani, per la prima volta, affronteranno nella stessa mattinata l'ascesa di Viale al Cacciatore (3,5km) sia i ciclisti della 17° edizione della "Cronoscalata del Boschetto" che i podisti del 4° Trofeo VEDtermotecnica SuPelBoschetto. Alle 9 prenderà il via la competizione dedicata ai podisti ed organizzata dall'Asd Sportiamo, che prevederà la consueta formula della mass start. Le iscrizioni si potranno effettuare, inviando un email all'indirizzo asdsportiamo@gmail.com sino alle 20 di quest'oggi, oppure direttamente presso l'area del parcheggio di Villa Revoltella fino alle 8.30. Nel 2017 si assistette agli assoli dell'africano Celestin Nihorimbere (12'02") e della maratoneta Teresa Montrone (13'49") che lasciarono le briciole agli avversari. L'evento dedicato alle biciclette, a cura dell'Asd Gentleman, si svolgerà con la formula della cronoscalata. I corridori partiranno ogni 60" con il primo partecipante che inizierà la sua fatica alle 10.01. Un'altra novità di quest'edizione è la prova unicamente dedicata alle bici a scatto fisso, curata dall'Ursus Fxd Trieste (sezione dell'Asd Gentleman), che scatteranno a partire dalle 11.31. Chi desidera iscriversi alle prove a due ruote potrà farlo unicamente presso il parcheggio di Villa Revoltella dalle 8 alle 9.30. Lo scorso anno primeggiarono la slovena Naja Skrlj (Izvir Vipava) con il crono di 8'40" e il portacolori dell'Eppinger Team Osborne Lawrence Marina in 7'20". Infine, per non farsi mancare nulla, verrà stilata la classifica del 1° Duathlon del Boschetto, per chi avrà affrontato l'ascesa sia in bici che di corsa.

Emanuele Deste

Radio Italia Live concerto

Da Piazza Duomo, a Milano, i big della canzone italiana si esibiscono di fronte a migliaia di fan nel tradizionale concerto gratuito. A **Luca Bizzarri** (a destra) e **Paolo Kessisoglu** il compito di presentare gli ospiti sul palco, tra cui Elisa, J-Ax e Fedez, Caparezza, Il Volo e Mika.

NOVE, ORE 19.10

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Cavalli di battaglia

Nino Frassica, Gabriele Cirilli, Marco Marzocca, Antonello Venditti, Paolo Bonolis e **Serena Autieri**. Sono solo alcune delle star che salgono sul palco per affiancare Gigi Proietti nella terza parte del suo show divenuto un cult della tv.

RAI 1, ORE 21.20

Non toccate la mia casa

Rebecca (**Clare Kramer**) e Brian sono una giovane coppia che si trasferisce in un quartiere residenziale di Los Angeles. La nuova casa entusiasma i due piccioncini, ma alcuni fatti strani cominciano ad accadere.

RAI 2, ORE 21.05

Questa settimana SUPER OFFERTA CELLULARI LG mod. 2017

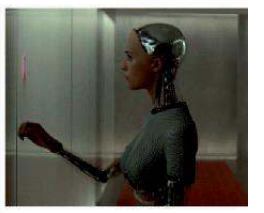
- K4 2017 5" 7,8 mm di spessore 8 GB € ~~119~~ 89,99
- K8 2017 5" 13 MPX 16 GB € ~~149~~ 109,99
- K10 2017 5,3" 13 MPX 16 GB Octa-Core € ~~199~~ 139,99
- XPOWER2 5,5" 13 MPX 16 GB Octa-Core € ~~199~~ 149,99
- H955G Flex2 5,5" 13 MPX 16 GB display curvo € ~~299~~ 199,99
- Q6 3 GB Ram 32 GB -> 256 GB Sblocco con riconoscimento del volto € ~~249~~ 199,99

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108

Le verità nascoste

Dopo la scoperta della morte di Teresa, Paula (**Elena Rivera**) vuole vendetta a tutti i costi. Nel frattempo, Fernando cerca di convincere gli associati del suo potere in banca, mentre il cellulare di Ricardo apre a nuove rivelazioni.

CANALE 5, ORE 21.15



Ex Machina

Un giovane programmatore viene scelto per trascorrere una settimana con l'amministratore delegato della società. Non sa, però, che si tratta di un esperimento. Il suo capo ha impiantato una intelligenza artificiale su un robot (**Alicia Vikander**).

PREMIUM EM., ORE 21.15

RAI 1

- 7.00 Tg1
- 7.05 Rai Parlamento Settegiorni *Attualità*
- 8.00 Tg1
- 8.25 Passaggio a Nord Ovest
- 9.00 Tg1
- 9.35 Passaggio a Nord Ovest DOC *Doc.*
- 9.55 Un cane in famiglia
- 10.25 Quark Atlante - Immagini dal pianeta *Doc.*
- 10.50 Buongiorno benessere
- 11.35 Dreams Road Story
- 12.15 Gli imperdibili *Rubrica*
- 12.20 Linea verde va in città
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Linea blu *Rubrica*
- 15.30 Passaggio a Nord Ovest
- 16.25 A Sua immagine *Rubrica*
- 17.00 Tg1
- 17.15 Un'estate a Praga (1ª Tv) *Film Tv sentimentale ('17)*
- 18.45 Reazione a catena *Quiz*
- 20.00 Telegiornale
- 20.35 TecheTecheTè - Il meglio della Tv *Videoframmenti*
- **21.20 Cavalli di battaglia Show**
- 0.25 Top - Tutto quanto fa tendenza *Lifestyle*
- 1.05 Tg1 - Notte
- 1.20 Mille e un libro - Scrittori in tv *Rubrica*

RAI 2

- 7.15 Guardia costiera *Serie Tv*
- 7.55 Due uomini e mezzo
- 8.15 Rai Parlamento Punto Europa *Rubrica*
- 8.45 Sulla via di Damasco
- 9.15 Il nostro amico Kalle
- 10.05 No Tomorrow *Serie Tv*
- 11.25 Amore tra i fiordi - Cuori nel ghiaccio *Film sentimentale ('15)*
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.25 Sereno variabile estate
- 14.00 Scorpion *Serie Tv*
- 15.30 Squadra speciale Colonia *Serie Tv*
- 16.15 Squadra speciale Stoccarda *Serie Tv*
- 17.00 Il commissario Voss
- 18.05 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.10 Wisdom of the Crowd Nella rete del crimine
- 18.50 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
- 20.30 Tg2 20.30
- **21.05 Non toccate la mia casa (1ª Tv) Film thriller ('16)**
- 22.45 Blue Bloods *Serie Tv*
- 23.35 Tg2 Dossier *Rubrica*
- 0.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana *Rubrica*
- 1.30 Tg2 Achab Libri *Rubrica*
- 2.00 Under the Dome *Serie Tv*

RAI 3

- 6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
- 6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
- 8.00 Il sabato di Tutta salute
- 9.30 Mi manda Raitre In +
- 11.10 Doc Martin *Serie Tv*
- 12.00 Tg3
- 12.15 Tg3 Persone *Attualità*
- 12.25 TGR Il Settimanale Estate
- 12.55 Correva l'anno
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg3
- 14.45 Tg3 Pixel *Rubrica*
- 14.50 Tg3 LIS
- 14.55 Una canzone per Marion *Film commedia ('12)*
- 16.30 Report *Reportage*
- 18.05 La linea verticale *Serie Tv*
- 19.00 Tg3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob *Videoframmenti*
- 20.30 Be Happy
- **21.00 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura**
- 23.10 Tg3 nel Mondo *Attualità*
- 23.40 Tg Regione
- 23.45 Prima dell'alba *Reportage*
- 0.30 Tg3 Agenda del mondo
- 0.45 Tg3 Chi è di scena
- 1.00 Appuntamento al cinema

RETE 4

- 7.30 Renegade *Serie Tv*
- 8.35 Due imbroglioni e... mezzo! 2 *Miniserie*
- 10.40 Ricette all'italiana
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Parola di Pollice verde *Rubrica*
- 13.00 La signora in giallo *Serie Tv*
- 14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
- 15.30 I viaggi di Donnavventura *Rubrica*
- 15.35 Flikken - Coppia in giallo *Serie Tv*
- 16.45 Poirot - Assassinio sull'Orient Express *Film Tv giallo ('10)*
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.30 Ballo ballo *Show*
- 19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
- 20.30 Stasera Italia *Attualità*
- **21.30 Serafino Film commedia ('68)**
- 23.40 Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto *Film dramm. ('70)*
- 1.45 Tg4 Night News
- 2.25 Mundialito 1980 *Rubrica*
- 4.15 L'anatra all'arancia *Film commedia ('75)*

CANALE 5

- 6.00 Prima pagina Tg5
- 7.55 Traffico
- 8.00 Tg5 Mattina
- 8.45 In forma con Starbene *Rubrica*
- 10.00 Baby Animals *Doc.*
- 11.00 Forum *Court Show*
- 13.00 Tg5
- 13.40 Ti presento un amico *Film commedia ('10)*
- 15.55 City of Angels - La città degli angeli *Film fantastico ('98)*
- 18.45 Caduta libera special *Game Show*
- 20.00 Tg5
- 20.40 Paperissima Sprint Estate *Show*
- **21.15 Le verità nascoste Serie Tv**
- 23.45 Burden of Evil - Il peso del male *Film Tv thriller ('12)*
- 1.40 Tg5 Notte
- 2.25 Paperissima Sprint Estate *Show*
- 3.05 Codice Rosso *Serie Tv*
- 4.30 CentoVetrine *Soap Opera*
- 5.15 Tg5

ITALIA 1

- 6.25 Finalmente soli *Sitcom*
- 7.00 Chuck *Serie Tv*
- 7.40 Willcoyote *Cartoni*
- 8.00 Che campioni Holly e Benji!!! *Cartoni*
- 8.55 Dragon Ball Super
- 9.15 The Flash *Serie Tv*
- 11.00 Mondiali Mediaset Casa Russia *Rubrica di sport*
- 11.40 Calcio: *Mondiali Mediaset Live*
- 12.00 Calcio: Francia - Australia *Campionati Mondiali 2018*
- 14.20 Studio Aperto
- 14.40 Calcio: *Mondiali Mediaset Live*
- 15.00 Calcio: Argentina - Islanda *Campionati Mondiali 2018*
- 17.00 Calcio: *Mondiali Mediaset Live*
- 18.00 Calcio: Perù - Danimarca *Campionati Mondiali 2018*
- 20.00 Calcio: *Mondiali Mediaset Live*
- **21.00 Calcio: Croazia - Nigeria Camp. Mondiali 2018**
- 23.00 Mondiali Mediaset Tiki Taka Russia
- 1.20 Studio Aperto La giornata

LA 7

- 6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
- 7.00 Omnibus News *Attualità*
- 7.30 Tg La7
- 7.55 Meteo *Rubrica*
- 8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
- 9.40 Coffee Break *Attualità*
- 11.00 Otto e mezzo *Attualità*
- 11.40 L'aria che tira estate Diario *Attualità*
- 12.45 Magazine Sette *Attualità*
- 13.30 Tg La7
- 14.00 Tg La7 Cronache
- 14.20 Magazine 7 motori *Rubrica*
- 14.40 Da grande *Film commedia ('87)*
- 16.25 Il commissario Cordier *Serie Tv*
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Otto e mezzo - Sabato *Attualità*
- **21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv**
- 1.00 Tg La7
- 1.10 Otto e mezzo - Sabato *Attualità*
- 1.50 Carlos *Film Tv biografico ('10)*
- 4.55 L'aria che tira estate Diario *Attualità*

TV8

- 14.45 Studio MotoGP *Rubrica*
- 15.00 Motociclismo: GP Catalogna (Qualifiche) *Moto2*
- 15.45 Studio MotoGP *Rubrica*
- 16.30 Mediterraneo *Film ('91)*
- 18.30 Notte prima degli esami *Film commedia ('05)*
- 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
- **21.30 Igor il russo: un killer in fuga Doc.**
- 23.30 Delitti - La strage di Erba
- 0.30 Delitti *Documenti*

NOVE

- 10.25 Little Big Italy *Cooking*
- 11.55 Cucine da incubo Italia
- 13.45 The Adventurers Gli avventurieri *Film azione ('17)*
- 15.45 L'uomo di casa *Film commedia ('05)*
- 17.30 Fratelli di Crozza Best of Summer *Show*
- **19.10 Radio Italia Live concerto**
- 23.55 Wishlist: il metodo Stinger *Real Tv*
- 0.50 Undressed *Dating Show*

20

- 6.50 Show Reel Serie Rete 20
- 7.15 Chicago Fire
- 14.35 The Last Ship *Serie Tv*
- 19.20 The Sinner *Serie Tv*
- **21.00 Beverly Hills Cop Un piedipiatti a Beverly Hills Film poliziesco ('84)**
- 23.05 The Last Ship *Serie Tv*
- 23.55 Sharm El Sheikh Un'estate indimenticabile *Film commedia ('10)*
- 1.45 Battlestar Galactica

RAI 4

- 6.40 Cold Case *Serie Tv*
- 9.45 Criminal Minds *Serie Tv*
- 14.15 The Myth Il risveglio di un eroe *Film avventura ('05)*
- 16.15 Fumettology *Doc.*
- 17.25 Gli imperdibili *Rubrica*
- 17.30 Beauty and the Beast
- **21.15 Caos Film azione ('05)**
- 23.05 The Fall - Caccia al serial killer *Serie Tv*
- 1.15 Alex Cross - La memoria del killer *Film azione ('12)*
- 2.55 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*

IRIS

- 7.40 Monk *Serie Tv*
- 9.20 Il padrino - Parte III *Film gangster ('90)*
- 12.55 Alì *Film biografico ('01)*
- 16.15 Spaghetti a mezzanotte *Film commedia ('81)*
- 18.45 Mission: Impossible *Film azione ('96)*
- **21.00 Niente da dichiarare Film commedia ('11)**
- 23.20 Autoreverse *Film drammatico ('03)*
- 1.35 La donna nel mondo *Film documentario ('62)*
- 3.10 Ciak News *Rubrica*

RAI 5

- 13.35 L'America vista dal cielo
- 14.20 Cacciatori dei Mari del Sud *Doc.*
- 15.15 Save the date *Rubrica*
- 15.45 La Gioconda *Musica*
- 18.35 Rai News - Giorno
- 18.40 C'è musica e musica
- 20.20 Art Buffet - Capolavori in cucina *Rubrica*
- **21.15 Bestiario italiano Teatro**
- 23.15 Save the date *Rubrica*
- 23.45 Foo Fighters - Sonic Highways *Doc.*
- 0.45 Rock Legends: Abba *Doc.*
- 1.10 Rai News - Notte

RAI MOVIE

- 11.35 The Way Back *Film ('10)*
- 13.55 Comportamenti molto... cattivi *Film comm. ('14)*
- 15.35 Il giro del mondo in 80 giorni *Film commedia ('04)*
- 17.35 La "parte" degli angeli *Film commedia ('12)*
- 19.20 Ulisse *Film ('54)*
- **21.10 Le mie grosse grasse vacanze greche Film commedia ('09)**
- 22.45 Mio Dio, come sono caduta in basso *Film commedia ('74)*
- 0.40 Cleaner *Film thriller ('07)*

RAI PREMIUM

- 8.45 Brava! *Talk Show*
- 9.35 Un medico in famiglia 8
- 14.20 Un passo dal cielo 4
- 16.25 Gli imperdibili *Rubrica*
- 16.30 Il commissario Manara 2
- **21.20 La Bibbia: Giacobbe Film Tv biblico ('94)**
- 23.00 Sposami *Miniserie*
- 0.50 Marco Polo *Miniserie*
- 2.00 Diritto di difesa *Miniserie*
- 2.50 Memory *Rubrica*
- 3.30 La squadra *Serie Tv*
- 5.00 Medicina Generale 2 *Serie Tv*
- 5.50 Medicina Generale 2

CIELO

- 13.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
- 14.15 Master Pasticcere di Francia *Cooking Show*
- 16.50 Fratelli in affari
- 17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
- 18.15 Fratelli in affari
- 19.15 Affari al buio *DocuReality*
- 20.15 Affari di famiglia
- **21.15 Miele di donna Film drammatico ('81)**
- 23.15 Public Sex, Private Lives *Film documentario ('13)*
- 0.30 Prostitute part-time *Doc.*

PARAMOUNT

- 8.10 La tata *Sitcom*
- 10.10 La casa nella prateria
- 13.10 Cassandre 2 - La scuola è finita *Film Tv crime ('16)*
- 15.10 School of Rock *Film commedia ('03)*
- 17.10 Qualcuno come te *Film commedia ('01)*
- 19.10 Tre metri sopra il cielo *Film sentimentale ('04)*
- **21.10 Quel pomeriggio di un giorno da cani Film drammatico ('75)**
- 24.00 Un giorno di ordinaria follia *Film dramm. ('93)*

TV2000

- 17.30 Ritratti di Coraggio
- 18.00 Rosario da Lourdes
- 18.30 Tg 2000
- 19.00 Nel mezzo del cammin
- 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
- 20.30 Tg 2000
- 20.45 Dapprincipio
- **21.20 Teresa D'Avila Il castello interiore Film Tv biografico ('15)**
- 23.05 Indagine ai confini del sacro *Religione*
- 23.40 Rosario da Pompei
- 0.15 La compietà

LA7 D

- 13.00 Coming Soon *Rubrica*
- 13.05 Ricetta sprint di Benedetta *Rubrica*
- 13.55 Grey's Anatomy *Serie Tv*
- 16.25 Private Practice *Serie Tv*
- 18.15 Tg La7
- 18.25 I menù di Benedetta
- **21.30 Ti amerò... fino ad ammazzarti Film commedia ('90)**
- 23.25 Eroe per caso *Film commedia ('92)*
- 1.25 The Dr. Oz Show *Talk Show*
- 1.30 Coming Soon *Rubrica*

LA 5

- 14.10 The Originals *Serie Tv*
- 15.55 La mia grossa grassa cucina *Cooking Show*
- 16.20 Cambio casa, cambio vita! *Real Tv*
- 17.30 Lezioni di cioccolato 2 *Film commedia ('11)*
- 19.40 Friends *Sitcom*
- **21.10 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Fiction**
- 23.10 Funny Money - Come fare i soldi senza lavorare *Film commedia ('96)*
- 1.25 X-Style *Rotocalco*

REAL TIME

- 6.00 Alta infedeltà *DocuReality*
- 13.20 Cambio pelle ma non te *DocuReality*
- 14.20 Ma come ti vesti?!
- 16.20 Clio. Missione mamme *Lifestyle*
- 17.10 Ma come ti vesti?! *DocuReality*
- **19.10 Radio Italia Live Il concerto 2018 Musica**
- 23.45 Vite al limite *DocuReality*
- 1.50 Skin Tight: la mia nuova pelle *DocuReality*
- 3.30 Non sapevo di essere incinta *Real Tv*

GIALLO

- 6.00 Nightmare Next Door
- 7.55 Missing *Serie Tv*
- 9.45 Sulle tracce del crimine
- 11.40 Law & Order *Serie Tv*
- 13.35 Omicidi a Sandhamn
- 15.30 Lie to Me *Serie Tv*
- 17.20 Law & Order: Il verdetto *Serie Tv*
- 19.15 Law & Order *Serie Tv*
- **21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv**
- 23.00 Law & Order *Serie Tv*
- 0.55 Nightmare Next Door
- 2.50 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*

TOP CRIME

- 7.20 White Collar *Serie Tv*
- 11.20 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
- 15.50 Bones *Serie Tv*
- 17.30 Major Crimes *Serie Tv*
- 19.20 The Mentalist *Serie Tv*
- **21.10 CSI New York Serie Tv**
- 22.50 Bones *Serie Tv*
- 0.35 The Mentalist *Serie Tv*
- 2.05 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
- 3.20 Tgcom24
- 3.25 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*

DMAX

- 10.30 Cose di questo mondo
- 12.15 Bestia, che intruso!
- 13.10 Te l'avevo detto *Real Tv*
- 14.10 Real, Fake or Unknown
- 15.05 Camionisti in trattoria
- 16.00 Ingegneria impossibile
- 17.50 Mega Ferrovie *Doc.*
- 18.45 Ultima fermata: Australia
- 19.35 Mangiatori di uomini: il pitone di Sulawesi *Doc.*
- 20.30 SOS animali pericolosi
- **21.25 Reati di viaggio**
- 23.15 Drug Wars *DocuReality*
- 0.10 Operazione N.A.S. *Reportage*

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30**: Libri a NordEst: ospiti il giornalista e velista Gabriele Mazzoleni con il libro "Il viaggio di Arturo" e la scrittrice sociologa Patrizia Rigoni con il romanzo "La parola figlio"; **12.00:** Strade del Sacro: le città martiri di Aleppo e Sarajevo. Da Trieste l'Imam Nader Akkad. In collegamento da Ravenna il musicologo Paolo Scarnecchia, il tenore Razek-François Bitar e il Direttore Artistico di Ravenna Festival Angelo Nicastro, per l'evento "Lo splendore di Aleppo" un concerto di musiche cristiane, giudaiche, armene e musulmane; **12.30:** Gr FVG; **14.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.

15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: incontro con Dean Krmac presso la sede della Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria per parlare della strage degli innocenti istriani (ottobre 1915-gennaio 1916) avvenuta nel "lager" di Wagna, in Stiria.

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; Buongiorno; Calandarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Avvenimenti culturali; **9:** Primo turno; **9.50:** Music box; **10:** Notiziario; **10.10:** Viaggi musicali; Music box; **11.15:** Studio D; **12:** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30:** 30 minuti di musica country; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr ore 13; Lettura programmi; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Le campane del Natisone; Music box; **15.45:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Jazz e dintorni; **18:** Piccola scena: Matjaz Kmecl: Cankarjeva Predavanja V Trstu, 6.a pt, regia Boris Kobal; **18.35:** Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; segue musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

- 14.00 Sabato Sport
- 14.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
- **20.30 Play Off - Serie B**
- 23.35 Il pescatore di perle
- 24.00 Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

- 18.00 Gli sbandati di Radio2
- 19.45 Ettore
- **21.00 Bella davvero**
- 22.00 Let's Dance
- 23.00 Babylon
- 24.00 Radio2 in the mix
- 1.00 Senti che storia

RADIO 3

- 18.00 Pantheon
- 19.00 Vite che non sono la tua
- 19.35 Radio3 Suite
- **20.00 Il Cartellone. Teatro di San Carlo**
- 22.40 Radio3 Suite - Magazine
- 24.00 Battiti

DEEJAY

- 17.00 Megajay
- 19.00 Guido al cinema
- 20.00 Ciao Sabato
- **21.00 One Two One Two Fresh**
- 22.00 Gente della notte
- 24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL

- 15.00 Black or white
- 17.00 I Love the Weekend
- 20.00 Funkytown
- **21.00 Capital Party Italo Disco**
- 22.00 Capita Party Classic
- 23.00 Capital Party Nu Disco
- 24.00 Capital After Party

M20

- 17.00 Dual Core
- 18.00 ElectroZone
- 19.00 Slave to the Rhythm
- 20.00 GDC - Girls' Dj Club
- **21.00 m2o Club Chart**
- 22.00 To the Club live
- 24.00 Stardust Club

Pay

SKY - PREMIUM

SKY CINEMA

- 21.15 Two Men in Town *Film drammatico*
- **Sky Cinema Uno**
- 21.15 Anno 2670: ultimo atto *Film fantascienza*
- **Sky Cinema Hits**
- 21.00 La figlia del mio capo *Film commedia*
- **Sky Cinema Comedy**
- 21.00 Trilli *Film animazione*
- **Sky Cinema Family**

SKYUNO 108

- 14.30 Junior MasterChef USA
- 16.10 Britain's Got Talent
- 18.20 Casa Howard *Miniserie*
- 19.25 Iginio Massari - The Sweetman Celebrities
- 20.20 Mollo tutto e cambio vita
- **21.15 First Ladies Doc.**
- 23.10 (S)cambio casa
- 24.00 Master of Photography: La montagna incantata
- 0.55 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*

SKY ATLANTIC 110

- 14.00 Westworld - Dove tutto è concesso *Serie Tv*
- 16.00 The Affair - Una relazione pericolosa *Serie Tv*
- 18.15 Billions *Serie Tv*
- 19.15 Picnic at Hanging Rock
- **21.15 Westworld - Dove tutto è concesso Serie Tv**
- 22.15 Westworld (v.o.) *Serie Tv*
- 23.15 Il mio nemico *Doc.*
- 24.00 Picnic at Hanging Rock
- 2.00 Raz and the Tribe

PREMIUM CINEMA

- 21.15 Lo stagista inaspettato *Film commedia*
- **Cinema**
- 21.15 Buona giornata *Film commedia*
- **Cinema Comedy**
- 21.15 DOA: Dead or Alive *Film azione*
- **Cinema Energy**
- 21.15 Ex Machina *Film thriller*
- **Cinema Emotion**

PREMIUM ACTION 311

- 6.00 Supergirl *Serie Tv*
- 8.15 Legends of Tomorrow
- 9.00 Chicago Fire *Serie Tv*
- 10.40 666 Park Avenue *Serie Tv*
- **21.15 Supernatural Serie Tv**
- 22.00 Supergirl *Serie Tv*
- 22.55 Legends of Tomorrow
- 0.30 Gotham *Serie Tv*
- 2.10 Supernatural *Serie Tv*
- 3.45 Grimm *Serie Tv*

PREMIUM CRIME 313

- 6.30 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
- 8.10 Lethal Weapon *Serie Tv*
- 11.20 The Mentalist *Serie Tv*
- **21.15 Person of Interest**
- 22.05 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
- 22.55 Blindspot *Serie Tv*
- 0.35 Person of Interest
- 2.15 Major Crimes *Serie Tv*
- 3.05 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*

TV LOCALI

TELEQUATTRO

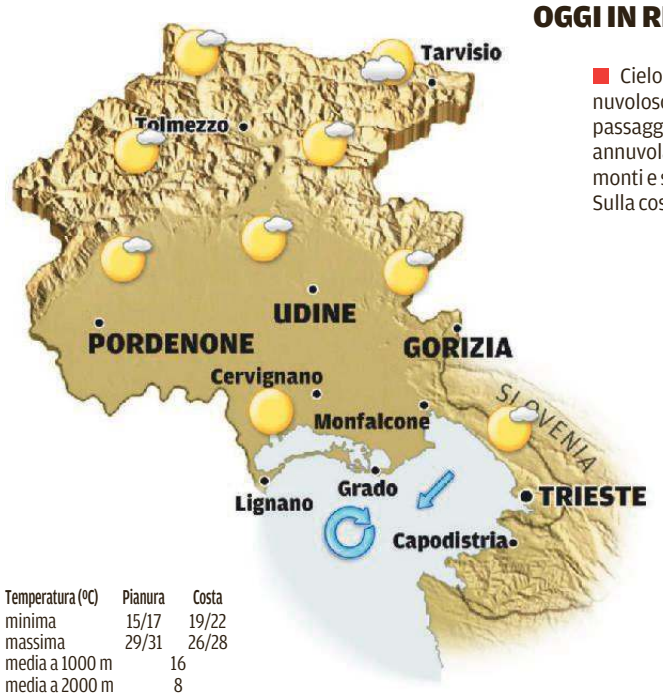
- 06.00 Il notiziario
- 06.30 Le ricette di Giorgia
- 07.00 Sveglia Trieste!
- 12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
- 13.05 Rotocalco Adnkronos
- 13.20 Il notiziario ore 13.20
- 13.40 Salus tv
- 14.00 Ring - 2018 r
- 16.00 Play off 2017/2018: 033 finali - Gara3 - Incontro Novipiu Casale Monferrato vs Alma pallacanestro Trieste - dd. 15/06/2018
- 17.40 Il notiziario - meridiano - r
- 18.01 Qui studio a voi stadio
- 19.06 Qua la zampa - speciale adozioni
- 19.11 Tg Confartigianato
- 19.30 Il notiziario ore 19.30
- 20.05 La parola del Signore - 2018
- 20.30 Il notiziario
- 21.00 40 anni di Telequattro. La storia di Trieste
- 23.00 Il notiziario
- 23.30 Trieste in diretta - 2018
- 00.30 Trieste Trasporti informa - r
- 01.00 Il notiziario
- 01.30 Trieste in diretta - 2018
- 02.30 Borgo Italia (2018) - documentario

CAPODISTRIA

- 06.00 Infocanale
- 14.00 TV transfrontaliera TG R F.V.G.
- 14.20 Pop news tv
- 14.25 Tech princess
- 14.30 Shaker
- 15.10 L'Isola del gabbiano
- 16.05 Slovenia magazine
- 16.30 Ora musica
- 16.45 Va piran…
- 18.00 Programma in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska kronika
- 19.00 Tuttoggi I edizione
- 19.25 TG sport
- 19.30 Domani e' domenica
- 19.45 Videomotori
- 20.00 Una ciacolada con…
- 20.30 Incontro con Simone Cristicchi
- 21.40 La barca dei sapori
- 21.50 Ora musica
- 22.00 Tuttoggi II edizione
- 22.15 Pop news tv
- 22.25 Rivedere che piacere Calcio campionati Mondiali 1998. Francia-Italia
- 00.50 Primorska kronika
- 01.10 TV Transfrontaliera TG R FVG telegiornale in lingua slovena
- 01.35 Infocanale

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE



Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sarà possibile il passaggio di qualche annuvolamento specie sui monti e sulle zone orientali. Sulla costa soffierà Borino.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	15/17	19/22
massima	29/31	26/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	8	

DOMANI IN REGIONE

Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, ma sarà possibile temporanea maggiore nuvolosità; sui monti cielo localmente variabile. Venti a regime di brezza.

Tendenza per Lunedì:Cielo da sereno a poco nuvoloso, con qualche annuvolamento pomeridiano specie sui monti dove non si esclude qualche isolato rovescio specie verso il Cadore.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	18/20	22/24
massima	30/32	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	10	

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4
Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

TORO
21/4 - 20/5
Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.

CANCRO
22/6 - 22/7
Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

LEONE
23/7 - 23/8
Avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo prezioso in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

VERGINE
24/8 - 22/9
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Nel lavoro la pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

PESCI
20/2 - 20/3
Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX
TRIESTE	20,4	25,7
Umidità	47%	
Vento (velocità max)	57 km/h	
MONFALCONE	17,8	26,2
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	49 km/h	
GORIZIA	16,0	28,0
Umidità	57%	
Vento (velocità max)	27 km/h	

	MIN	MAX
UDINE	14,4	27,1
Umidità	64%	
Vento (velocità max)	24 km/h	
GRADO	19,9	25,2
Umidità	47%	
Vento (velocità max)	45 km/h	
CERVIGNANO	14,4	28,3
Umidità	61%	
Vento (velocità max)	34 km/h	

	MIN	MAX
PORDENONE	14,7	27,2
Umidità	62%	
Vento (velocità max)	18 km/h	
TARVISIO	8,1	21,4
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	35 km/h	
LIGNANO	19,9	25,4
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	52 km/h	

	MIN	MAX
GEMONA	13,0	26,7
Umidità	60%	
Vento (velocità max)	22 km/h	
PIANCAVALLO	6,9	16,1
Umidità	82%	
Vento (velocità max)	21 km/h	
FORNI DI SOPRA	8,0	23,0
Umidità	48%	
Vento (velocità max)	24 km/h	

IL MARE

		Temperatura	Altezza onda
MUGGIA	poco mosso	23,3	0,40 m
TRIESTE	poco mosso	23,3	0,40 m
SISTIANA	poco mosso	23,3	0,40 m
GRADO	poco mosso	25,6	0,30 m
LIGNANO	poco mosso	25,6	0,30 m

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

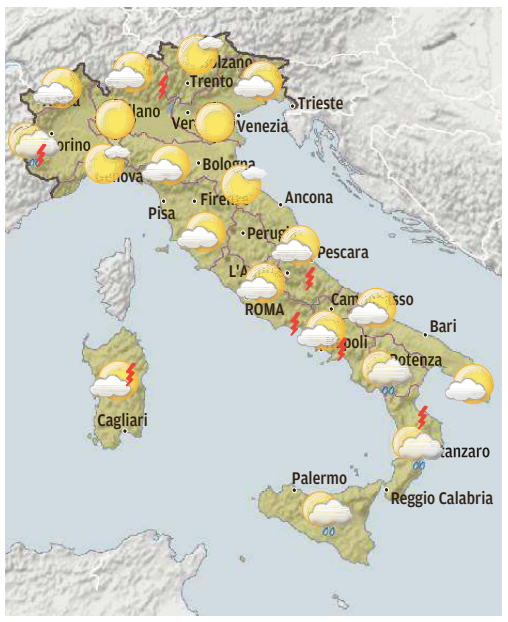
TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	13	23
ATENE	22	30
BARCELLONA	22	23
BELGRADO	15	24
BERLINO	16	23
BRUXELLES	11	22
BUDAPEST	18	26
COPENAGHEN	15	19
FRANCOFORTE	15	26
GINEVRA	14	24
HELSINKI	11	21
KLAGENFURT	12	24
LISBONA	16	24
LONDRA	13	22
LUBIANA	11	22
MADRID	16	32
MALTA	20	25
P. DI MONACO	22	24
MOSCA	12	21
OSLO	10	18
PARIGI	15	25
PRAGA	9	21
SALISBURGO	11	21
STOCCOLMA	11	22
VARSAVIA	15	25
VIENNA	12	22
ZAGABRIA	16	24
ZURIGO	11	23

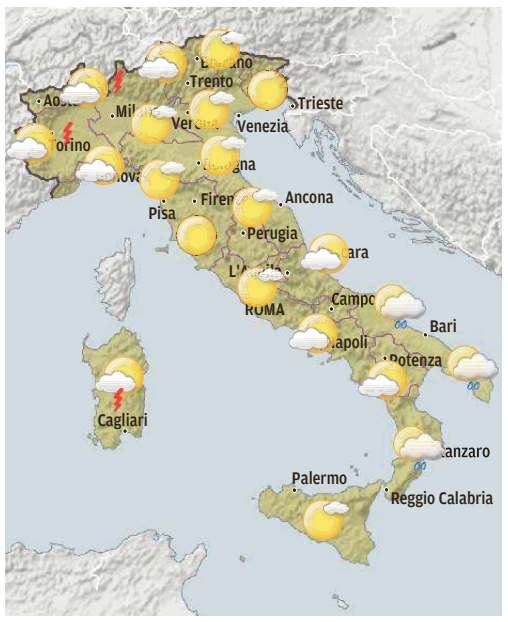
TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	18	24
ANCONA	20	24
AOSTA	15	26
BARI	20	24
BERGAMO	17	27
BOLOGNA	18	27
BOLZANO	13	30
BRESCIA	18	28
CAGLIARI	19	26
CAMPOBASSO	13	22
CATANIA	19	23
FIRENZE	17	28
GENOVA	21	25
L'AQUILA	13	23
MESSINA	19	22
MILANO	18	28
NAPOLI	17	25
PALERMO	19	24
PERUGIA	15	23
PESCARA	19	23
PISA	17	29
R. CALABRIA	18	27
ROMA	18	29
TARANTO	20	26
TORINO	17	28
TREVISO	16	28
VENEZIA	18	26
VERONA	16	28

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



OGGI
Nord: Variabilità mattutina sulle pianure in dissolvimento, locali note instabili diurne su ovest Alpi e Prealpi centrali.
Centro:Soleggiato al mattino, pomeriggio con qualche temporale tra l'Abruzzo e il basso Lazio.
Sud:Qualche piovasco o temporale più diffuso nelle ore centrali e nelle zone interne in dissolvimento verso sera.

DOMANI
Nord:Soleggiato con velature di passaggio sulle pianure e qualche isolato piovasco diurno sulle zone alpine.
Centro:Bel tempo, con qualche velatura e un' instabilità temporalesca pomeridiana lungo l'Appennino.
Sud:Soleggiato al mattino salvo locali piovaschi sulla Puglia, con temporali tra dorsale e tirreniche.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

STAMPA:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 15 giugno 2018 è stata di 24.452 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

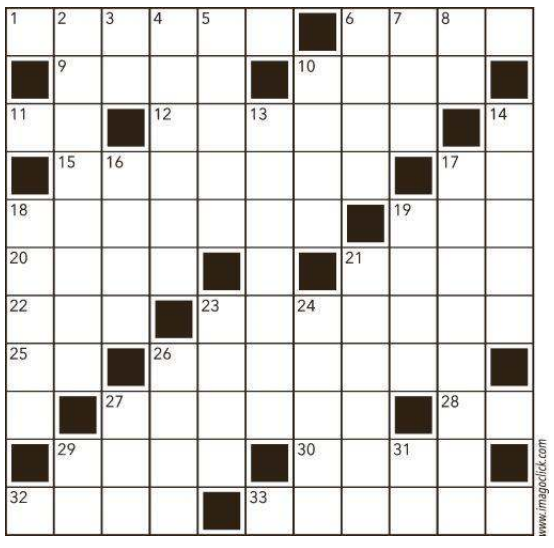
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

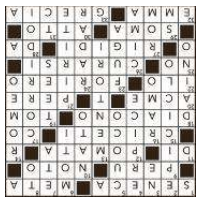
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Lucio Anneo, esponente dello stoicismo - **6.** Il fine da raggiungere - **9.** Ha per capitale Lima - **10.** Conosciuto - **11.** Un giorno... corto - **12.** Preparato farmaceutico per uso esterno - **15.** Piccoli e graziosi roditori - **17.** In mezzo al percorso - **18.** È prossimo al sacerdozio - **19.** Il gatto antagonista di Jerry - **20.** Momento di massimo splendore - **21.** Frutti oblunghi - **22.** È ritenuto il fondatore di Troia - **23.** Annunciatore di cattive notizie - **25.** Un secco rifiuto - **26.** Assumere medicinali per guarire - **27.** Duri, resistenti - **28.** La terza preposizione - **29.** Carico che si pone sul dorso di asini - **30.** Una parte della rappresentazione - **32.** Marrone, cantautrice - **33.** Lo Stato con il Partenone.

VERTICALI **2.** L'orbita dei pianeti nel sistema tolemaico - **3.** Fondo di bottiglione - **4.** Macchina agricola per sminuzzare le zolle - **5.** Per mestiere prepara i cibi al ristorante - **6.** Insurrezioni popolari - **7.** Non si chiede alle signore - **8.** Sigla di Torino - **10.** North Atlantic Treaty Organization - **13.** Guide sagge e paterne - **14.** L'amato di Giulietta - **16.** Corso secondario di un fiume - **17.** Permettono l'accesso alle singole stanze - **18.** È simile al cervo - **19.** Un fiume dell'Inghilterra settentrionale - **21.** Minerale di colore giallo con lucentezza metallica - **23.** La tenta il ricercato - **24.** Scandaglia i cieli - **26.** Vetta della montagna - **27.** Read Only Memory - **29.** Stato Maggiore - **31.** Iniziali di Cruise.

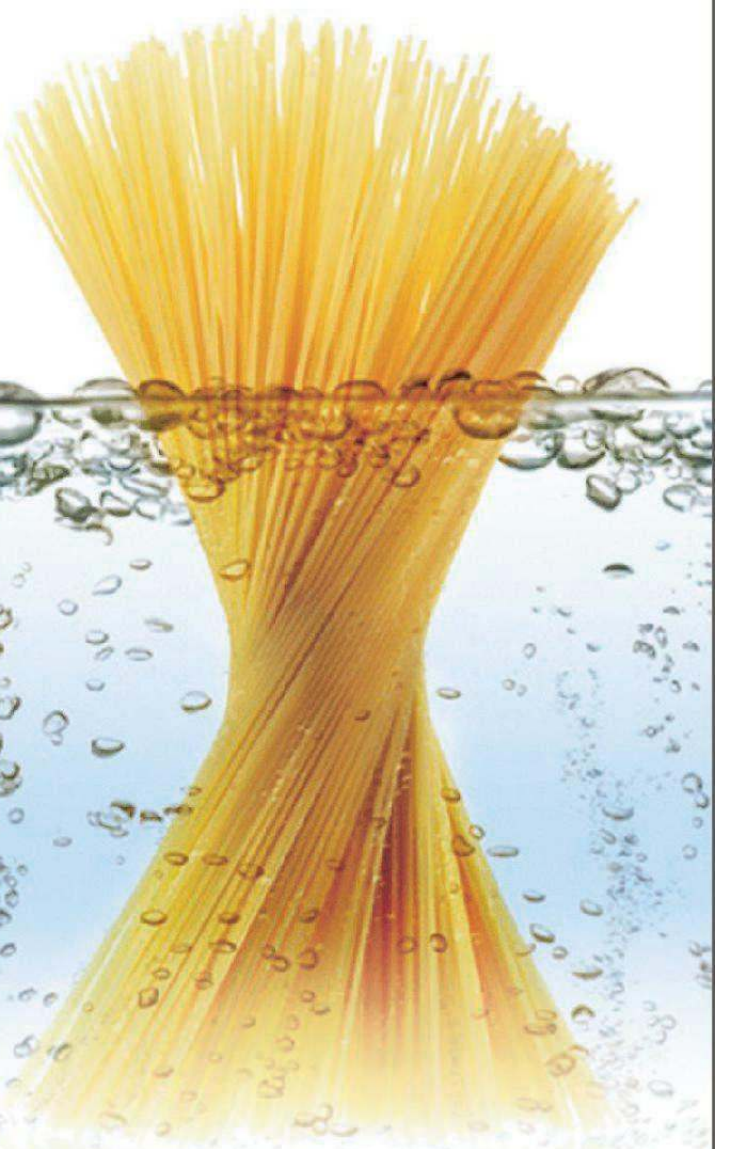


CLIMATIZZA LA TUA ESTATE
VECTA
VIA CORONEO 39A - TRIESTE
HITACHI
Fuji Electric
Carrier
FUJITSU
22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996
TEL 040 633.006
WWW.VECTASRL.IT
VECTASRL@GMAIL.COM

COTTO DAL CALDO?

NON FARE IL BOLLITO!

CHIAMACI SUBITO



HITACHI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

AKEBONO 25WXB

(A+++ FREDDO A++ CALDO)

899 €*

5 ANNI DI SERENITÀ

GARANZIA 5 ANNI
SUI COMPRESSORI E SCHEDE

25WXB inverter ad alta efficienza e con unità interna tecnologia ALL DC (in corrente continua senza generazione campi elettromagnetici), resa max 4,20kW caldo / 3,10kW freddo, potenza assorbita media 0,54kW freddo, silenziosità interna fino **20 dB**, portata aria 610 mc/h caldo, **garanzia estesa fino a 5 anni su COMPRESSORE e SCHEDE ELETTRONICHE.** Dotato di sensore MOVIMENTO, prefiltro INOX e filtro in acciaio inox e speciale filtro aria WASABI NANO TITANIUM, telecomando con timer programmabile SETTIMANALE, dispositivo di asciugatura interna ANTI MUFFA, tecnologia con flusso d'aria 3D.

* *Importi a cliente residenziale privato per installazione con tubazioni fino a 3 metri € 1.635 + i.v.a. 10% = € 1.798. Al netto detrazione fiscale 50% in 10 anni (ove consentito) = € 899* ***N.B. incluso libretto condizionatore, attivazione garanzia***

la perfezione delle linee
il fresco silenzio
che ti avvolge

innuendoagency.it

HITACHI Fuji Electric Carrier DAIKIN

VECTA

22 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 E 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM

VECTA S.r.l. dal 1996 offre alla provincia di Trieste professionalità e affidabilità operando con personale proprio e specializzato per la tranquillità di famiglie e imprese.